

**COMUNE DI  
VADENA**



**GEMEINDE  
PFATTEN**

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO  
- ALTO ADIGE

AUTONOME PROVINZ BOZEN -  
SÜDTIROL

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER IL SERVIZIO DI  
GESTIONE DEI RIFIUTI  
SOLIDI URBANI**

**GEMEINDEVERORDNUNG  
ÜBER DEN  
MÜLLENTSORGUNGS-  
DIENST**

**APPROVATO  
DAL CONSIGLIO COMUNALE CON  
DELIBERA N. 12 DEL 25.06.2008**

**GENEHMIGT MIT  
GEMEINDERATSBESCHLUSS NR. 12  
VOM 25.06.2008**

*IL SINDACO - DER BÜRGERMEISTER  
- Per. Ind. Alessandro Beati -*

*IL SEGRETARIO COMUNALE - DER GEMEINDESEKRETÄR  
- dott.ssa Irene Bonini -*

Publicato all'albo pretorio dal 30.06.2008 fino  
all'11.07.2008

Veröffentlicht an der Gemeindetafel vom  
30.06.2008 bis zum 11.07.2008

*IL SEGRETARIO COMUNALE - DER GEMEINDESEKRETÄR  
- dott.ssa Irene Bonini -*

*modificato in data 21.11.2018 con delibera n. 22*

*abgeändert in der Sitzung vom 21.11.2018 mit  
Beschluss Nr. 22*

# INDICE / INHALTSVERZEICHNIS

## TITOLO I. NORME GENERALI

## TITEL I. ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN

Art. 1	Istituzione del servizio	Einführung des Dienstes	pag./Seite	5
Art. 2	Definizioni generali	Abfälle - Begriffsbestimmung	pag./Seite	5
Art. 3	Classificazione dei rifiuti	Klassifizierung der Abfälle	pag./Seite	6
Art. 4	Principi generali	Allgemeine Richtlinien	pag./Seite	7
Art. 5	Modalità di svolgimento del servizio	Bestimmungen über die Ausführung des Dienstes	pag./Seite	8
Art. 6	Informazioni agli utenti	Aufklärung und Auskünfte	pag./Seite	8
Art. 7	Perimetro del territorio comunale entro il quale viene espletato il servizio	Einzugsgebiet für den Müllsammeltdienst	pag./Seite	9
Art. 8	Tipologie di rifiuti escluse dal servizio	Vom Entsorgungsdienst ausgeschlossene Abfälle	pag./Seite	9
Art. 9	Imballaggi - Definizioni	Verpackungen - Begriffsbestimmung	pag./Seite	11
Art. 10	Rifiuti speciali assimilati agli urbani	Den Siedlungsabfällen gleichgesetzte Sonderabfälle	pag./Seite	12
Art. 11	Raccolta differenziata - Definizioni	Getrennte Müllsammlung - Zielsetzungen	pag./Seite	12
Art. 12	Raccolta differenziata - Indirizzi generali	Getrennte Müllsammlung - Allgemeine Richtlinien	pag./Seite	13
Art. 13	Finalità	Zielsetzungen	pag./Seite	14
Art. 14	Compostaggio	Komposterzeugung	pag./Seite	14
Art. 15	Anomalia nel servizio	Störfälle	pag./Seite	15
Art. 16	Trasferimento di proprietà dei rifiuti	Eigentumübertragung der Abfälle	pag./Seite	15
Art. 17	Veicoli a motore - rimorchi e simili	Motorfahrzeuge, Anhänger und dergleichen	pag./Seite	15
Art. 18	Divieto di abbandono di rifiuti	Verbot der wilden Abfallsentledigung	pag./Seite	16
Art. 19	Contenitori	Müllbehälter	pag./Seite	17
Art. 20	Contenitori - manutenzione	Instandhaltung der Müllbehälter	pag./Seite	17
Art. 21	Servizi facoltativi a richiesta privata	Sonderleistungen auf Antrag	pag./Seite	18
Art. 22	Adempimenti dell'ufficio	Obliegenheiten der Verwaltung	pag./Seite	18
Art. 23	Tutela del personale addetto al servizio	Schutz des dem Dienst zugeteilten Personals	pag./Seite	19
Art. 24	Uso dei dispositivi di protezione individuali	Verwendung der persönlichen Schutzausrüstungen	pag./Seite	19
Art. 25	Inventario	Bestandsverzeichnis	pag./Seite	20
Art. 26	Provvedimenti contingibili ed urgenti	Notwendige und dringende Anordnungen	pag./Seite	20
Art. 27	Vigilanza e controlli	Aufsicht und Kontrollen	pag./Seite	20
Art. 28	Sanzioni	Strafbestimmungen	pag./Seite	21
Art. 29	Entrata in vigore del Regolamento	Gültigkeit der vorliegenden Verordnung	pag./Seite	23

## TITOLO II NORME PER LO SMALTIMENTO DEI

## TITOLO II BESTIMMUNGEN ÜBER DIE

## RIFIUTI URBANI DOMESTICI

### CAPO I

#### NORME PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI DOMESTICI

Art. 30	Riduzione delle quantità dei rifiuti
Art. 31	Rifiuti urbani domestici - Definizione
Art. 32	Obbligo di utilizzazione del servizio pubblico - area di pertinenza del servizio
Art. 33	Obblighi dei produttori di rifiuti domestici
Art. 34	Contenitori per i rifiuti
Art. 35	Raccolta differenziata
Art. 36	Modalità per il posizionamento dei contenitori ed il conferimento dei rifiuti al servizio comunale di asporto
Art. 37	Asporto dei rifiuti residui e organici
Art. 38	Obbligo di informazione

### CAPO II

#### NORME RELATIVE ALLA RIUTILIZZAZIONE, RICICLAGGIO E SMALTIMENTO DI INERTI E INGOMBRANTI DI ORIGINE DOMESTICA, DI RIFIUTI URBANI PROBLEMATICI E DI ALTRI MATERIALI RECUPERABILI

Art. 39	Finalità
Art. 40	Definizioni
Art. 41	Luoghi di raccolta
Art. 42	Obbligo di utilizzazione e doveri dei produttori di rifiuti ingombranti domestici e di altri materiali recuperabili
Art. 43	Obblighi dei proprietari di rifiuti urbani problematici
Art. 44	Utilizzazione del centro comunale per la raccolta differenziata
Art. 45	Rifiuti ingombranti di origine domestica- Servizio comunale di

## ENTSORGUNG DES HAUSMÜLLS

### CAPO I

#### BESTIMMUNGEN ÜBER DIE ENTSORGUNG DES HAUSMÜLLS

Abfallverminderung	pag./Seite 24
Hausmüll - Begriffsbestimmung	pag./Seite 24
Pflicht der Inanspruchnahme des öffentlichen Dienstes	pag./Seite 26
Vorschriften für die Erzeuger von Hausmüll	pag./Seite 26
Müllbehälter	pag./Seite 27
Getrennte Abfallsammlung zum Zwecke der Wiederverwertung	pag./Seite 29
Vorschriften für die Standorte der Behälter und für die Anlieferung der Abfälle	pag./Seite 31
Abfuhr des Rest- und Biomüll	pag./Seite 33
Auskunftspflicht	pag./Seite 34

### ABSCHNITT II

#### ABSCHNITT II

#### BESONDERE BESTIMMUNGEN ÜBER DIE WIEDERVERWENDUNG, WIEDERGEWINNUNG UND ENTSORGUNG VON BAUSCHUTT UND SPERRMÜLL AUS HAUSHALTEN, VON PROBLEMMÜLL UND ANDEREN WIEDERGEWINNBAREN STOFFEN

Zielsetzungen	pag./Seite 34
Begriffsbestimmungen	pag./Seite 35
Sammelstellen	pag./Seite 36
Nutzungspflicht und Pflichten der Erzeuger von Sperrmüll aus Haushalten und anderer wiedergewinnbarer Stoffe	pag./Seite 38
Vorschriften für die Besitzer von problematischen Hausmüll	pag./Seite 38
Vorschriften für die Benützung der Sammelstelle für Mülltrennung	pag./Seite 39
Sperrmüll aus Haushalten - Abtransport	pag./Seite 40

	asporto		
Art. 46	Obbligo di fornire informazioni	Auskunftspflicht	pag./Seite 40
Art. 47	Regole di utilizzazione del Centro di raccolta differenziata comunale	Regeln für die Benützung der Sammelstelle für Mülltrennung	pag./Seite 41

### CAPO III

#### NORME PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ARTIGIANALI, COMMERCIALI E DI SERVIZI

Art. 48	Finalità	Zielsetzungen	pag./Seite 41
Art. 49	Rifiuti speciali assimilati agli urbani - Definizioni	Den Siedlungsabfällen gleichgesetzte Sonderabfälle - Begriffsbestimmungen	pag./Seite 44
Art. 50	Obblighi dei produttori di rifiuti speciali assimilati	Vorschriften für die Erzeuger von gleichgesetzten Sonderabfällen	pag./Seite 45
Art. 51	Obblighi dei produttori di rifiuti dei cantieri edili	Bestimmungen für die Erzeuger von Bauschutt	pag./Seite 49
Art. 52	Obbligo di collaborazione e di informazione	Mitarbeits- und Auskunftspflicht	pag./Seite 50

### ABSCHNITT III

#### SONDERBESTIMMUNGEN ÜBER DIE ENTSORGUNG DER ABFÄLLE AUS HANDWERKS- UND HANDELSBETRIEBEN UND AUS DIENSTLEISTUNGEN

### CAPO IV

#### NORME PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI VERDI DA GIARDINI

Art. 53	Finalità	Zielsetzungen	pag./Seite 50
Art. 54	Definizioni	Begriffsbestimmung	pag./Seite 50
Art. 55	Possibilità di smaltimento	Entsorgungsmöglichkeiten	pag./Seite 51
Art. 56	Obbligo e modalità di utilizzazione del servizio	Inanspruchnahme des öffentlichen Dienstes	pag./Seite 51
Art. 57	Utilizzazione del centro di raccolta differenziato	Vorschriften für die Nutzung der Sammelstelle für Mülltrennung	pag./Seite 52
Art. 58	Obbligo di informazione	Auskunftspflicht	pag./Seite 52
Art. 58 bis	Entrata in vigore	Inkrafttreten	pag./Seite 52
	Allegato A	Beilage A	pag./Seite 53

### ABSCHNITT IV

#### SONDERBESTIMMUNGEN ÜBER DIE ENTSORGUNG DER GRÜNABFÄLLE AUS PRIVATGÄRTEN

## **TITOLO I**

### **NORME GENERALI**

#### **ARTICOLO 1**

##### ***(Istituzione del servizio)***

1. Presso il Comune di Vadena è istituito il servizio relativo al conferimento, alla raccolta, allo spazzamento, al trasporto, alla messa in riserva dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico.

2. Il servizio come sopra istituito, viene gestito da parte del Comune in economia ai sensi dell'art. 68, comma 7, del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei Comuni della Provincia Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. del 01.02.2005, n. 3/L o in concessione a terzi ai sensi del suddetto articolo comma 6.

3. I rifiuti residui del Comune di Vadena vengono smaltiti presso l'inceneritore di Bolzano e presso la discarica controllata "Ischia-Frizzi" sita nel territorio comunale di Vadena. Per i materiali riciclabili e i rifiuti organici è stata stipulata una convenzione con la Comunità Comprensoriale Bassa Atesina. Particolari categorie vengono gestite mediante convenzioni ad hoc con ditte specializzate nel settore.

4. E' intendimento del Comune di reinserire i rifiuti nel ciclo produttivo (recycling), subito dopo il loro conferimento, in quanto utilizzabili per il recupero e/o per la produzione di energia.

#### **ARTICOLO 2**

##### **(Definizioni generali)**

Ai sensi della L.P. 26 maggio 2006, n. 4, art. 3, comma 1 valgono le seguenti definizioni:

1. rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A della L.P. 26 maggio 2006 n. 4 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;

2. produttore: la persona la cui attività ha prodotto

## **TITEL I**

### **ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN**

#### **ARTIKEL 1**

##### ***(Einrichtung des Dienstes)***

1. In der Gemeinde ist der Dienst für die Ablieferung, Einsammlung, Reinigung, Abfuhr und Aufbewahrung des Hausmülls und des Mülls jeder sonstigen Art und Herkunft, der auf den öffentlichen oder der öffentlichen Nutzung unterstehenden Straßen und Flächen liegt, eingerichtet.

2. Den gemäß dem Obigen eingerichteten Dienst versieht die Gemeinde in Eigenregie laut Art. 68, Absatz 7, des mit DPREg vom 01.02.2005, Nr.3/L genehmigten Einheitstextes der Regionalgesetze über die Ordnung der Gemeinden der Autonomen Region Trentino – Südtirol oder vergibt ihn auf dem Konzessionswege an Dritte gemäß obenanntem Artikel Absatz 6.

3. Der Restmüll der Gemeinde Pfatten wird im Müllverbrennungssofen Bozen und auf der kontrollierten Deponie "Frizzi-Au", die im Gemeindegebiet von Pfatten liegt, entsorgt. Für die wiederverwendbaren und organischen Abfälle wurde eine Vereinbarung mit der Bezirksgemeinschaft Unterland abgeschlossen. Besondere Abfallkategorien werden mittels Ad-hoc-Vereinbarungen mit einschlägigen Fachfirmen entsorgt.

4. Die Gemeinde beabsichtigt, die Abfälle sofort nach ihrer Ablieferung wieder in den Produktionszyklus einzuspeisen (Recycling), insofern sie für die Wiedergewinnung und/oder die Energieerzeugung verwendbar sind.

#### **ARTIKEL 2**

##### **(Abfälle – Begriffsbestimmung)**

Laut LG vom 26.Mai 2006, Nr.4, Art.3 Absatz 1 gelten folgende Begriffsbestimmungen:

1. Abfall: alle Stoffe oder Gegenstände, die unter die im Anhang A des L.G. vom 26. Mai 2006 Nr. 4 aufgeführten Gruppen fallen und deren sich ihr Besitzer entledigt oder entledigen will oder entledigen muss;

2. Erzeuger: jede Person, durch deren Tätigkeit

rifiuti (produttore iniziale dei rifiuti) o che ha effettuato operazioni di pretrattamento o di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti;

3. gestione: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni, nonché il controllo delle discariche e degli impianti di smaltimento dopo la chiusura;

4. raccolta: l'operazione di prelievo, di spazzamento strade, di raggruppamento e di cernita dei rifiuti per il loro trasporto;

5. raccolta differenziata: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee al fine del loro avvio a recupero o smaltimento;

6. recupero: le operazioni che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita, e, in particolare, le operazioni previste nell'allegato C della L.P. 26 maggio 2006 n. 4;

7. smaltimento: ogni operazione finalizzata a sottrarre definitivamente una sostanza, un materiale o un oggetto al circuito economico o di raccolta, e, in particolare, le operazioni previste nell'allegato B della L.P. 26 maggio 2006 n. 4.

### **ARTICOLO 3 (Classificazione dei rifiuti)**

1. Sono considerati rifiuti urbani: (art. 4, comma 2 L.P. 26 maggio 2006 n. 4)

a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;

b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità dal Comune sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Provinciale; ed indicati al n. 1, punto 1.1.1, lettera a), della delibera del Comitato Interministeriale del 27/07/1984 ed elencati nell'allegato A del presente regolamento;

c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;

Abfälle angefallen sind (Abfallersterzeuger), oder jede Person, die Vorbehandlungen, Mischungen oder sonstige Behandlungen vorgenommen hat, die eine Veränderung der Natur oder der Zusammensetzung der Abfälle bewirken;

3. Bewirtschaftung: das Einsammeln, die Beförderung, die Verwertung und die Beseitigung der Abfälle, einschließlich der Überwachung dieser Vorgänge, sowie die Überwachung der Deponien und der Beseitigungsanlagen nach deren Schließung;

4. Einsammeln: die Entnahme, die Straßenreinigung, das Zusammenstellen und das Sortieren der Abfälle für ihre Beförderung;

5. getrennte Sammlung: die Trennung des Hausmülls in homogene Fraktionen, um ihn einer differenzierten Verwertung oder Beseitigung zuführen zu können;

6. Verwertung: die Verfahren, die mittels mechanischer, thermischer, chemischer oder biologischer Behandlung von Abfällen, einschließlich der Trennung und insbesondere der in Anhang C des LG vom 26. Mai 2006, Nr. 4, angeführten Verfahren, Sekundärrohstoffe, Brennstoffe oder Produkte herstellen;

7. Beseitigung: jedes Verfahren, das darauf abzielt, eine Substanz, ein Material oder einen Gegenstand endgültig dem Wirtschafts- oder Sammelkreislauf zu entziehen, und insbesondere die in Anhang B des L.G. vom 26. Mai 2006, Nr. 4, angeführten Verfahren.

### **ARTIKEL 3 (Klassifizierung der Abfälle)**

1. Hausmüll sind: (Art. 4 Absatz 2 L.G. vom 26.Mai 2006, Nr. 4)

a) Siedlungsabfälle, auch Sperrmüll, die aus Lokalen und Orten stammen, die für den privaten Haushalt bestimmt sind;

b) nicht gefährliche Abfälle, die aus Lokalen und Orten stammen, die nicht zu Zwecken genutzt werden, die unter Buchstabe a) fallen, und von der Gemeinde nach qualitativen und quantitativen Kriterien, die von der Landesregierung festgesetzt werden, dem Hausmüll gleichgesetzt werden; und in Nr.1, Punkt 1.1.1, Buchstabe a) des Beschlusses des Fachministerausschusses vom 27.07.1984 angegeben und in Anhang A der vorliegenden Verordnung aufgelistet werden

c) Abfälle aus der Straßenreinigung;

d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge lacuali liberamente accessibili e sulle rive dei corsi d'acqua;

e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;

f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

2. Sono rifiuti speciali tutti quelli che non rientrano nel comma 1 e in particolare:

a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali;

b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo e che superino i valori limite fissati dalla Giunta Provinciale;

c) i rifiuti da lavorazioni industriali;

d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;

e) i rifiuti da attività commerciali;

f) i rifiuti da attività di servizio;

g) i rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;

h) i rifiuti derivati dalle attività di selezione meccanica dei rifiuti solidi urbani;

i) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;

j) i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;

k) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;

l) il combustibile derivato da rifiuti.

3. Sono pericolosi i rifiuti non provenienti da civile abitazione, precisati nell'allegato A della L.P. 26 maggio 2006 n. 4 e contrassegnati con un asterisco "\*", come determinato dalla decisione 2000/532/CE della Commissione del 3 maggio 2000.

4. Sono rifiuti urbani problematici: i rifiuti urbani contenenti sostanze problematiche per l'ambiente.

#### **ARTICOLO 4 (Principi generali)**

1. La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse.

d) Abfälle jedweder Natur und Herkunft, die sich auf öffentlichen Straßen und Flächen oder auf öffentlich zugänglichen privaten Straßen und Flächen oder auf frei zugänglichen Seestränden und auf Flussufern befinden;

e) pflanzliche Abfälle, die von Grünflächen, wie Gärten, Parks und Friedhofsflächen stammen;

f) Abfälle, die aus der Exhumation stammen, sowie die anderen Abfälle, die aus Friedhofstätigkeiten stammen, die nicht unter die Buchstaben b), c) und e) fallen.

2. Sonderabfälle sind all jene, die nicht unter Absatz 1 fallen, insbesondere

a) Abfälle aus landwirtschaftlicher Tätigkeit und aus industrieller Verarbeitung landwirtschaftlicher Produkte;

b) Abfälle aus Abbruch- und Bautätigkeiten sowie Abfälle aus Erdaushub, welche die von der Landesregierung festgelegten Grenzwerte überschreiten;

c) Abfälle aus industriellen Tätigkeiten;

d) Abfälle aus handwerklichen Tätigkeiten;

e) Abfälle aus Handelstätigkeiten;

f) Abfälle aus Dienstleistungstätigkeiten;

g) Abfälle aus der Verwertung und Beseitigung von Abfällen, Schlämme aus der Trinkwasseraufbereitung und aus anderen Behandlungen des Wassers sowie aus der Klärung der Abwässer und aus den Rauchgasreinigungsanlagen;

h) Abfälle aus der mechanischen Aussonderung von Hausmüll;

i) Abfälle aus dem Gesundheitsdienst;

j) beschädigte und unbrauchbare Maschinen und Geräte;

k) ausrangierte Kraftfahrzeuge, Anhänger und Ähnliches sowie Teile von diesen;

l) der Brennstoff aus Abfall.

3. Gefährlich sind die nicht aus privaten Haushalten stammenden Abfälle, die im Anhang A des L.G. vom 26. Mai 2006, Nr. 4, aufgelistet und mit einem Sternchen "\*" gekennzeichnet sind, wie in der Entscheidung 2000/532/EG der Kommission vom 3. Mai 2000 festgelegt.

4. Problematischer Hausmüll ist der Hausmüll, der für die Umwelt problematische Stoffe enthält.

#### **ARTIKEL 4 (Allgemeine Richtlinien)**

1. Die Abfallbewirtschaftung bildet eine Tätigkeit von öffentlichem Interesse.

2. Essa non deve comportare pericoli per la salute dell'uomo né recare pregiudizio all'ambiente. In particolare:

- a) deve essere evitato ogni inquinamento dell'acqua, dell'aria, del suolo e del sottosuolo nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- b) devono essere salvaguardate la flora e la fauna;
- c) deve essere evitato ogni degrado del paesaggio e dei siti di particolare interesse.

#### **ARTICOLO 5** **(Modalità di svolgimento del servizio)**

1. L'asporto, la raccolta, il trasporto e lo spazzamento dei rifiuti urbani devono essere eseguiti in modo da evitare ogni dispersione di materiale, ogni esalazione maleodorante ed ogni offesa al decoro ed alla ricettività cittadina.

2. La sosta dei veicoli e dei contenitori destinati al trasporto, al conferimento ed alla raccolta dei rifiuti deve essere limitata al tempo strettamente necessario alle relative operazioni tecniche.

3. Per i contenitori dei rifiuti è consentita la sosta permanente su aree pubbliche in via del tutto eccezionale e previa autorizzazione della Amministrazione Comunale, purché svuotati regolarmente e lavati periodicamente.

4. I modelli dei contenitori, dei recipienti e dei veicoli per la raccolta devono corrispondere a quelli omologati dalla normativa specifica.

#### **ARTICOLO 6** **(Informazioni agli utenti)**

1. Al fine di rendere più funzionale l'andamento del servizio di raccolta differenziata il Comune provvederà ad informare l'utenza sulle finalità e modalità del servizio stesso anche mediante distribuzione di materiale informativo e educativo in cui saranno date indicazioni sulle tipologie dei rifiuti, sulle modalità di conferimento, sulla destinazione dei rifiuti per il loro recupero o smaltimento, nonché sulla necessità di

2. Sie darf keine Gefahren für die menschliche Gesundheit mit sich bringen noch die Umwelt beeinträchtigen. Insbesondere:

- a) ist jede Verschmutzung des Wassers, der Luft, des Bodens, des Unterbodens sowie jede Belästigung durch Lärm und üble Gerüche zu vermeiden;
- b) müssen Tier- und Pflanzenwelt geschützt werden;
- c) ist jede Beeinträchtigung der Landschaft und der Standorte von besonderem Interesse zu vermeiden.

#### **ARTIKEL 5** **(Bestimmungen über die Ausführung des Dienstes)**

1. Der Abtransport, das Einsammeln, die Beförderung und Reinigung des Hausmülls müssen so ausgeführt werden, dass jede Materialzerstreuung, jede übelriechende Ausdünstung und jede Verletzung des würdevollen und gastlichen Aussehens der Örtlichkeiten vermieden werden.

2. Das Abstellen der Fahrzeuge und Behälter, die für die Beförderung, die Übergabe und Einsammlung der Abfälle bestimmt sind, muss auf den Zeitraum beschränkt werden, der für die betreffenden technischen Handlungen unbedingt notwendig ist.

3. Bei Müllbehältern ist die dauerhafte Aufstellung auf öffentlichen Flächen nur ganz ausnahmsweise und nur nach Genehmigung seitens der Gemeindeverwaltung gestattet, sofern sie ordnungsgemäß entleert und regelmäßig gewaschen werden.

4. Die Behälter, Gefäße und Fahrzeuge für die Müllsammlung müssen den von der einschlägigen Normen zugelassenen Mustern entsprechen.

#### **ARTIKEL 6** **(Aufklärung und Auskünfte)**

1. Um den Dienst der getrennten Müllsammlung leistungsfähiger zu gestalten, wird die Gemeinde die Nutzer über die Zielsetzungen und die Abwicklungsweise des Dienstes aufklären, auch durch Verteilung von aufklärendem und erzieherischem Material, in dem Hinweise zu den Abfallarten, zu den Vorgangsweisen bei der Müllablieferung, zur Zweckbestimmung der Abfälle - Wiedergewinnung oder Entsorgung -



collaborazione da parte dei cittadini.

## **ARTICOLO 7**

### **(Perimetro del territorio comunale entro il quale viene espletato il servizio)**

1. Il servizio di raccolta e di trasporto dei rifiuti viene espletato entro il perimetro del territorio comunale, ad eccezione della zona "Rabbiosi" in località Monte, per il quale il servizio viene espletato dal Comune di Ora.
2. Il servizio di raccolta e di trasporto dei rifiuti urbani può essere esteso a zone con insediamenti sparsi entro e al di fuori del perimetro comunale.

## **ARTICOLO 8**

### **(Tipologie di rifiuti escluse dal servizio)**

1. Sono esclusi dal servizio pubblico di smaltimento dei rifiuti:
  - a) ghiaccio, neve, ghiaietto, antighiaccio;
  - b) oggetti e materiali che per le loro caratteristiche, ad esempio a contenuto acido, possano mettere in pericolo il personale addetto al trasporto o possano danneggiare gli impianti di smaltimento o le attrezzature ed i veicoli; materiali e sostanze infiammabili che possano esplodere (ad esempio fuochi di artificio, munizioni, esplosivi, bombole contenenti gas);
  - c) rifiuti che secondo le norme igienico-sanitarie vigenti possano provocare malattie contagiose o rifiuti da cui si possa temere tale effetto;
  - d) i seguenti rifiuti, qualora infettati o sospetti di infezione:
    - rifiuti prodotti dai laboratori microbiologici nell'ambito delle cure mediche;
    - rifiuti prodotti da analisi microbiologiche non mediche eseguite in laboratorio;
    - rifiuti prodotti durante i trattamenti di dialisi;
    - rifiuti provenienti dalle banche del sangue;
  - e) i seguenti rifiuti prodotti da ospedali, sanatori, case di cura, altre strutture mediche - da farmacie, ambulatori, ambulatori veterinari e cliniche per animali:
    - parti del corpo ed organi;
    - rifiuti che devono essere distrutti secondo le norme vigenti;
    - animali da laboratorio (cavie);
    - escrementi che possano trasmettere agenti patogeni;

sowie zur Notwendigkeit der Mitarbeit seitens der Bürger gegeben werden.

## **ARTIKEL 7**

### **(Einzugsgebiet für den Müllsammelndienst)**

1. Der Müllsammel- und Müllabfuhrdienst wird innerhalb des Gemeindegebietes abgewickelt, mit Ausnahme der Zone „Rabbiosi“ in Örtschaft Gmund, für welche der Dienst von Gemeinde Auer ausgeübt wird.
2. Der Müllsammel- und Müllabfuhrdienst kann auf Zonen mit verstreuten Siedlungen inner- und außerhalb des Gemeindegebietes ausgeweitet werden.

## **ARTIKEL 8**

### **(Vom Entsorgungsdienst ausgeschlossene Abfälle)**

1. Ausgeschlossen vom öffentlichen Müllentsorgungsdienst sind:
  - a) Eis, Schnee, Feinkies, Eisauftaumittel;
  - b) Gegenstände und Materialien, die wegen ihrer Eigenschaften, z.B. da säurehaltig, das für die Müllabfuhr zuständige Personal gefährden oder die Entsorgungsanlagen oder –geräte und –fahrzeuge beschädigen können; entzündliche Materialien und Stoffe, die explodieren können (z.B. Feuerwerke, Munition, Sprengstoffe, Gasflaschen);
  - c) Abfälle, die nach den geltenden Gesundheits- und Hygienevorschriften ansteckende Krankheiten verursachen können, oder Abfälle, bei denen diese Wirkung zu befürchten ist;
  - d) folgende Abfälle, sofern infiziert oder infektiösverdächtig:
    - Abfälle, die von mikrobiologischen Labors im Rahmen ärztlicher Behandlungen erzeugt werden;
    - Abfälle, die durch nichtärztliche mikrobiologische, im Labor ausgeführte Analysen erzeugt werden;
    - Abfälle, die während der Dialyse-Behandlungen anfallen;
    - Abfälle aus Blutbanken;
  - e) folgende Abfälle aus Krankenhäusern, Sanatorien, Heilanstalten, anderen ärztlichen Einrichtungen – aus Apotheken, Arztpraxen, Tierarztpraxen und Tierkliniken:
    - Körperteile und Organe;
    - Abfälle, die laut geltenden Vorschriften vernichtet werden müssen;
    - Labortiere (Versuchstiere);
    - Exkremete, welche pathogene Wirkstoffe übertragen können;

f) rifiuti prodotti in grandi quantità e notevolmente contaminati con sangue o altre escrezioni corporali;

g) medicinali o sostanze chimiche in grandi quantità;

h) antiparassitari e sostanze chimiche utilizzate in agricoltura e rifiuti derivanti dall'esercizio dell'impresa agricola sul fondo e relative pertinenze;

i) autoveicoli di ogni tipo fuori uso, nonché rimorchi e parti di autoveicoli fuori uso;

j) rifiuti vegetali provenienti dall'agricoltura e dai boschi;

k) letame e liquame di stalla;

l) rifiuti provenienti da lavori di costruzione e demolizione contaminati e non, ad eccezione degli inerti da costruzione e demolizione prodotti in modeste quantità dal privato cittadino;

m) imballaggi, di cui al seguente art. 9 di origine artigianale, commerciale e di servizi che non rientrano in quelli dichiarati assimilati agli urbani come previsto al Capo III del presente regolamento;

n) imballaggi per trasporto come definiti al seguente art. 9, lettera d) del presente regolamento;

o) altri rifiuti che siano stati esclusi in quanto non rispettano le disposizioni previste dal punto 1.1 della delibera del Comitato Interministeriale del 27.07.1984 con particolare riferimento alla quantità e alla qualità degli stessi;

p) altri materiali e sostanze esclusi dal regime dei rifiuti ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.P. 26 maggio 2006 n. 4.

2. Tutti i rifiuti indicati nel precedente comma 1 non possono essere conferiti nei cassonetti o al Centro di raccolta differenziata comunale.

3. Per tutti i rifiuti esclusi dal servizio di raccolta e smaltimento in base al comma 1, od in base alle norme specifiche il produttore è obbligato ad effettuare lo smaltimento in proprio e può usufruire del servizio di terzi.

4. Agli uffici comunali e provinciali spetta stabilire se ed in quale misura un determinato tipo di rifiuto deve essere smaltito dal servizio pubblico, nonché risolvere tutti i casi di dubbio. A richiesta deve essere comprovata la tipologia del rifiuto esclusa dal servizio pubblico.

f) Abfälle, die in großen Mengen und erheblich durch Blut oder andere Körperausscheidungen verseucht erzeugt werden;

g) Medikamente oder Chemikalien in großen Mengen;

h) Schädlingsbekämpfungsmittel und in der Landwirtschaft eingesetzte Chemikalien und Abfälle, die bei der Führung landwirtschaftlicher Betriebe auf den Grundstücken und den betreffenden Zubehörliegenschaften anfallen

i) nicht mehr gebrauchte Kraftfahrzeuge jeglicher Art sowie Anhänger und Teile von nicht mehr gebrauchten Kraftfahrzeugen;

j) pflanzliche Abfälle aus der Landwirtschaft oder aus den Wäldern;

k) Mist und Schmutzwasser aus Ställen;

l) Abfälle von Bau- oder Abbrucharbeiten, ob verseucht oder nicht, mit Ausnahme des vom Privatbürger in geringen Mengen erzeugten Bauschutts;

m) Verpackungen laut folgendem Art. 9, die aus Handwerks-, Handels- und Dienstleistungsbetrieben stammen und nicht zu jenen gehören, die gemäß Abschnitt III der vorliegenden Verordnung dem Hausmüll gleichgesetzt sind;

n) Transportverpackungen, wie sie im folgenden Art.9 Buchstabe d) der vorliegenden Verordnung definiert werden;

o) andere Abfälle, die ausgeschlossen wurden, da sie die von Punkt 1.1 des Beschlusses des Fachministerausschusses vom 27.07.1984 vorgesehenen Bestimmungen nicht einhalten, mit besonderer Bezugnahme auf deren Menge und Beschaffenheit;

p) andere Materialien und Stoffe, die laut Art. 7 Absatz 1 des L.G. Nr. 26. Mai 2006, Nr. 4, von der Abfallregelung ausgeschlossen werden.

2. Alle in vorstehendem Absatz 1 angegebenen Abfälle dürfen nicht in die Müllbehälter gegeben oder bei der Müllsammelstelle der Gemeinde abgegeben werden.

3. Bei allen Abfällen, die gemäß Absatz 1 oder gemäß Sondervorschriften aus dem Müllsammel- und -entsorgungsdienst ausgeschlossen sind, ist der Erzeuger verpflichtet, die Entsorgung selber vorzunehmen oder dafür die Dienste Dritter in Anspruch zu nehmen.

4. Es ist Sache der Gemeinde- und Landesämter, festzulegen, ob und in welchem Ausmaß eine bestimmte Abfallart vom öffentlichen Dienst entsorgt werden soll, sowie alle Zweifelfälle zu lösen. Auf Antrag muss die Abfallart, die vom öffentlichen Dienst ausgeschlossen ist, bestätigt werden.

**ARTICOLO 9**  
**(Imballaggi - Definizioni)**

1. Ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 218, comma 1 valgono le seguenti definizioni:

a) imballaggio: il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utente, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo;

b) imballaggio per la vendita o imballaggio primario: imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore;

c) imballaggio multiplo o imballaggio secondario: imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche;

d) imballaggio per il trasporto o imballaggio terziario: imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione ed il trasporto di merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione ed i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari marittimi ed aerei;

e) rifiuto di imballaggio: ogni imballaggio o materiale di imballaggio, rientrante nella definizione di rifiuto di cui all'articolo 2, comma 1 del presente regolamento, esclusi i residui della produzione.

**ARTICOLO 10**  
**(Rifiuti speciali assimilati agli urbani)**

1. Sono considerati rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani (art. 3, comma 1, lettera b) del presente regolamento) e come tali soggetti all'ordinario conferimento al servizio pubblico ed alla relativa tariffa i rifiuti derivanti da attività artigianali, commerciali e di servizi secondo quanto

**ARTIKEL 9**  
**(Verpackungen - Begriffsbestimmung)**

1. Laut GvD vom 3. April 2006, Nr. 152, Art. 218, Absatz 1, gelten folgende Begriffsbestimmungen:

a) Verpackung: ein aus Materialien jeglicher Art bestehendes Erzeugnis, das dazu dient, bestimmte Waren – Rohstoffe oder Endprodukte – zu enthalten, zu sichern, ihre Handhabung und Übergabe vom Hersteller an den Verbraucher oder Nutzer zu ermöglichen, ihre Präsentation sicherzustellen, sowie die zum selben Zweck verwendeten Einweg-Artikel;

b) Verpackung für den Verkauf oder Primärverpackung: Verpackung, die dazu bestimmt ist, an der Verkaufsstelle für den Endnutzer oder Verbraucher eine Verkaufseinheit zu bilden;

c) Mehrfach- oder Sekundärverpackung: Verpackung, die dazu bestimmt ist, an der Verkaufsstelle die Zusammenlegung einer gewissen Anzahl von Verkaufseinheiten zu bilden, unabhängig davon, ob sie als solche an den Endnutzer oder Verbraucher verkauft wird, oder die nur dazu dient, die Auffüllung der Regale an der Verkaufsstelle zu erleichtern. Sie kann vom Produkt entfernt werden, ohne dessen Eigenschaften zu verändern;

d) Transport- oder Tertiärverpackung: Verpackung, die dazu bestimmt ist, die Handhabung und die Beförderung von Waren – von den Rohstoffen bis zu den Endprodukten –, einer bestimmten Menge von Verkaufseinheiten oder von Mehrfachverpackungen zu erleichtern, um ihre unbefugte Veränderung und die mit der Beförderung verbundenen Schäden zu vermeiden, ausgenommen die Container für den Straßen-, Bahn-, See- und Lufttransport;

e) Verpackungsabfall: jede Verpackung oder jedes Verpackungsmaterial, die bzw. das unter die Definition von Abfall laut Artikel 2, Absatz 1 der vorliegenden Verordnung fallen, ausgenommen die Herstellungsrückstände

**ARTIKEL 10**  
**(Den Siedlungsabfällen gleichgesetzte Sonderabfälle)**

1. Als den Siedlungsabfällen gleichgesetzte Sonderabfälle (Art. 3, Absatz 1, Buchstabe b) der vorliegenden Verordnung), die als solche der gewöhnlichen Übergabe an den öffentlichen Dienst und der betreffenden Gebühr unterliegen, gelten die Abfälle aus Handwerks-, Handels- und

disposto al Capo III del presente regolamento.

## **ARTICOLO 11 (Raccolta differenziata - Definizioni)**

1. Ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 218, comma 1 valgono le seguenti definizioni:

a) gestione integrata dei rifiuti: il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti, ivi compresa l'attività di spazzamento delle strade, come definita dall'art. 2, comma 3 del presente regolamento;

b) frazione umida: rifiuto organico putrescibile ad alto tenore di umidità, proveniente da raccolta differenziata o selezione o trattamento dei rifiuti urbani;

c) frazione secca: rifiuto a bassa putrescibilità e a basso tenore di umidità proveniente da raccolta differenziata o selezione o trattamento dei rifiuti urbani, avente un rilevante contenuto energetico;

d) compost da rifiuti: prodotto ottenuto dal compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani nel rispetto di apposite norme tecniche finalizzate a definirne contenuti e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria e, in particolare, a definirne i gradi di qualità.

Per la definizione di raccolta differenziata si rimanda all'art. 2, comma 5 del presente regolamento.

## **ARTICOLO 12 (Raccolta differenziata - Indirizzi generali)**

1. L'attuazione della raccolta differenziata viene programmata e realizzata tenendo conto:

- delle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti;
- delle variazioni delle caratteristiche dei rifiuti in relazione alle stagioni e al clima;
- del sistema di produzione, distribuzione e consumo dei beni;
- del sistema di conferimento e di raccolta;
- dei sistemi di recupero;
- dei sistemi di smaltimento finale;
- della struttura e tipologia urbanistica dei bacini di

Dienstleistungsbetrieben gemäß den Bestimmungen des Abschnitts III der vorliegenden Verordnung.

## **ARTIKEL 11 (Getrennte Müllsammlung - Begriffsbestimmung)**

1. Laut GvD vom 3. April 2006, Nr. 152, Art. 218, Absatz 1 gelten folgende Begriffsbestimmungen:

a) integrierte Abfallbewirtschaftung: die Gesamtheit der Tätigkeiten, die darauf ausgerichtet sind, die Abfallbewirtschaftung zu optimieren, inbegriffen die Tätigkeit der Straßenreinigung, wie von Art. 2 Absatz 3 der vorliegenden Verordnung definiert;

b) Feuchtanteil: fäulnisfähiger Bioabfall mit hohem Feuchtigkeitsgehalt aus der getrennten Müllsammlung oder Auswahl oder Behandlung von Siedlungsabfällen;

c) Trockenanteil: Abfall von geringer Fäulnisfähigkeit und geringem Feuchtigkeitsgehalt aus der getrennten Müllsammlung oder Auswahl oder Behandlung von Siedlungsabfällen, mit einem erheblichen Energiegehalt;

d) Abfallkompost: das Produkt, das erzielt wird aus der Kompostierung des Biomüllanteils der Siedlungsabfälle unter Einhaltung eigens dafür vorgesehener technischer Vorschriften, die dessen mit Umwelt- und Gesundheitsschutz verträgliche Inhalte und Verwendungsarten und insbesondere dessen Qualitätsgrade festlegen.

Für die Begriffsbestimmung für getrennte Müllsammlung wird auf Art. 2 Absatz 5 der vorliegenden Verordnung verwiesen.

## **ARTIKEL 12 (Getrennte Müllsammlung – Allgemeine Richtlinien)**

1. Bei der Programmierung und Durchführung der getrennten Müllsammlung wird folgendes berücksichtigt:

- die qualitativen und quantitativen Eigenschaften der Abfälle;
- die Veränderungen der Beschaffenheit der Abfälle im Zusammenhang mit den Jahreszeiten und dem Klima;
- das System der Gütererzeugung, -verteilung und -konsumierung;
- das Müllabgabe- und Müllsammelsystem;
- die Wiedergewinnungssysteme;
- die Endentsorgungssysteme;
- die Struktur und urbanistische Beschaffenheit der

- raccolta;
- delle interazioni con le diverse attività produttive presenti nel bacino di raccolta;
  - dell'evoluzione merceologica del rifiuto in ragione dell'evolversi dei consumi;
  - dell'individuazione dei mercati delle frazioni da raccogliere.

2. L'organizzazione della raccolta differenziata assicura sia in fase di conferimento che in fase di raccolta:

- a) un'efficace separazione della frazione umida composta dai rifiuti di provenienza alimentare e dagli scarti di prodotti vegetali o animali e finalizzata alla valorizzazione attraverso la produzione di compost e/o biogas, dalla frazione secca valorizzabile attraverso la selezione per il recupero di materie prime secondarie, prodotti e/o energia;
- b) per quanto riguarda i rifiuti ingombranti di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del presente regolamento, di seguito denominati "ingombranti di origine domestica", il recupero di beni o materiali reimpiegabili, di materie prime secondarie e/o energia e la separazione delle componenti pericolose per l'ambiente e/o la salute pubblica;
- c) l'attivazione dei cicli di raccolta differenziata relativa a carta, cartone e ad imballaggi in vetro, metallo, plastica, in conformità a quanto previsto dalle convenzioni stipulate con ditte specializzate, nonché relativa a tutte le frazioni che, con riferimento alle condizioni di mercato, sono suscettibili di recupero.

### **ARTICOLO 13 (Finalità)**

1. La raccolta differenziata è finalizzata a:

- a) favorire la valorizzazione dei rifiuti attraverso il recupero di materiali fin dalla fase della produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
- b) ridurre la quantità e la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;
- c) favorire il recupero di materiali ed energia anche nella fase di smaltimento finale;
- d) ridurre le quantità dei rifiuti residui da smaltire, agendo al momento dell'acquisto delle merci.

- Sammeleinzugsgebiete;
- die Wechselwirkungen mit den verschiedenen im Sammeleinzugsgebiet vorhandenen Produktionstätigkeiten;
  - die warenkundliche Weiterentwicklung des Abfalls in Zusammenhang mit der Verbrauchsentwicklung;
  - die Ermittlung der Märkte der zu sammelnden Abfallanteile.

2. Die Organisation der getrennten Müllsammlung stellt sowohl in der Übergabe- als auch in der Sammelphase folgendes sicher:

- a) eine wirksame Trennung des Feuchtanteils, der aus den Abfällen von Lebensmitteln und von pflanzlichen oder tierischen Erzeugnissen besteht und für die Verwertung durch Kompost- und/oder Biogaserzeugung bestimmt ist, vom Trockenanteil, der durch die Auswahl für die Wiedergewinnung von Sekundärrohstoffen, Produkten und/oder Energie verwertbar ist;
- b) hinsichtlich des Sperrmülls laut Art. 3, Absatz 1, Buchstabe a) der vorliegenden Verordnung, im Folgenden "Sperrmüll aus Haushalten" genannt, die Wiedergewinnung von wiederverwendbaren Gütern oder Materialien, von Sekundärrohstoffen und/oder Energie und die Aussonderung der für die Umwelt- und/oder öffentliche Gesundheit gefährlichen Komponenten;
- c) die Inangsetzung der Kreisläufe der getrennten Müllsammlung bezüglich Papier, Karton und Verpackungen aus Glas, Metall und Kunststoff gemäß den Bestimmungen der mit Fachfirmen geschlossenen Vereinbarungen, sowie bezüglich aller Abfallanteile, die im Zusammenhang mit der Marktlage für die Wiedergewinnung geeignet sind.

### **ARTIKEL 13 (Zielsetzungen)**

1. Die getrennte Müllsammlung zielt ab auf:

- a) die Förderung der Verwertung der Abfälle durch die Wiedergewinnung von Materialien ab der Herstellungs-, Verteilungs-, Verbrauchs- und Sammelphase;
- b) die Verringerung der Menge und Gefährlichkeit der nicht wiedergewinnbaren Abfallanteile, welche der Endentsorgung zuzuführen sind, wobei noch höhere Umweltschutzgarantien sicherzustellen sind;
- c) die Förderung der Wiedergewinnung von Materialien und Energie auch in der Phase der Endentsorgung;
- d) die Verringerung der Menge des zu entsorgenden Restmülls durch entsprechendes Verhalten beim Wareneinkauf.

2. La raccolta differenziata è gestita:

a) in economia dal Comune per il ritiro e la raccolta straordinaria degli ingombranti di origine domestica e per la messa in riserva dei materiali riciclabili nel Centro di raccolta differenziata comunale compresi gli Ecoshops;

b) dalla Comunità Comprensoriale e da ditte private con le quali vengono stipulate apposite convenzioni per tutte le altre tipologie di rifiuti oggetto del presente regolamento.

#### **ARTICOLO 14 (Compostaggio)**

1. Il Comune favorisce, nei limiti ammessi dalle vigenti disposizioni, anche a mezzo di agevolazioni tariffarie, il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani, di natura vegetale e putrescibile.

2. L'effettuazione del compostaggio domestico deve essere dichiarato presso il Comune tramite apposito modello.

3. Il compostaggio deve essere effettuato a regola d'arte e comunque secondo i criteri tecnici fissati nell'opuscolo predisposto dal Comune e distribuito gratuitamente agli interessati.

4. I punti di compostaggio privati dovranno essere ubicati sul proprio fondo possibilmente riparati dagli agenti atmosferici e in posizione tale da non arrecare disturbo ai vicini.

5. La conformità del procedimento di compostaggio ai criteri di cui al comma precedente può essere accertata da parte del Comune mediante controlli a campione a sua discrezione.

#### **ARTICOLO 15 (Anomalia nel servizio)**

1. L'interruzione temporanea del servizio di raccolta per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi non comporta esonero o riduzione del tributo. Qualora tuttavia il mancato svolgimento del servizio si protragga, determinando una situazione riconosciuta dalla competente autorità sanitaria di danno o pericolo di

2. Die getrennte Müllsammlung wird ausgeführt:

a) in Eigenregie von der Gemeinde durch das außerordentliche Abholen und Einsammeln des Sperrmülls aus Haushalten und durch die Aufbewahrung der wiederverwertbaren Materialien bei der Müllsammelstelle der Gemeinde einschließlich der Ecoshops;

b) von der Bezirksgemeinschaft und privaten Firmen, mit denen eigene Vereinbarungen für alle anderen Abfallarten, welche Gegenstand der vorliegenden Verordnung sind, abgeschlossen werden.

#### **ARTIKEL 14 (Komposterzeugung)**

1. In den laut geltenden Bestimmungen zulässigen Grenzen fördert die Gemeinde auch durch Gebührenermäßigungen die Kompostierung des Biomüllanteils pflanzlicher und fäulnisfähiger Art der Siedlungsabfälle.

2. Die Durchführung der Eigenkompostierung ist bei der Gemeinde durch ein eigenes Formblatt zu erklären.

3. Die Kompostierung ist fachgerecht und auf jeden Fall gemäß den Richtlinien durchzuführen, die in der von der Gemeinde erstellten Broschüre festgelegt sind, welche gratis an Interessierte verteilt wird.

4. Die privaten Kompostierungsstellen müssen sich auf dem eigenen Grundstück befinden, möglichst wettergeschützt und so gelagert sein, dass sie für Nachbarn keine Belästigung darstellen.

5. Die Einhaltung der Richtlinien des vorstehenden Absatzes durch das Kompostierungsverfahren kann von der Gemeinde nach freiem Ermessen durch Stichprobenkontrollen festgestellt werden.

#### **ARTIKEL 15 (Störfälle)**

1. Die zeitweilige Unterbrechung des Müllsammeldienstes aus Arbeitskampfgründen oder wegen unvorhersehbarer organisatorischer Hindernisse bringt keine Befreiung oder Ermäßigung der Gebühr mit sich. Falls jedoch der Dienstausfall fort dauert und eine von der zuständigen Gesundheitsbehörde anerkannte

danno alle persone o all'ambiente secondo le norme e prescrizioni sanitarie nazionali, l'utente può provvedere a proprie spese con diritto allo sgravio o restituzione, in base a domanda documentata, di una quota della tariffa corrispondente al periodo di interruzione.

#### **ARTICOLO 16 (Trasferimento di proprietà dei rifiuti)**

1. Dal momento in cui i rifiuti vengono scaricati nel veicolo di raccolta o dal momento in cui vengono depositati in un contenitore o nell'Ecoshop del Centro di raccolta differenziata, i rifiuti stessi diventano di proprietà del Comune. Qualsiasi oggetto di valore ritrovato nei rifiuti viene considerato come oggetto rinvenuto. Valgono in materia le disposizioni contenute negli articoli 927 e seguenti del Codice Civile.

#### **ARTICOLO 17 (Veicoli a motore - rimorchi e simili)**

1. I veicoli a motore, i rimorchi e simili che, per volontà dei proprietari o per disposizione di Legge, siano destinati alla demolizione, devono essere conferiti dal proprietario stesso esclusivamente ad aziende specializzate per la demolizione, l'eventuale recupero di parti e la rottamazione.

2. I veicoli a motore, i rimorchi e simili rinvenuti da organi pubblici e non reclamati dai proprietari ai sensi degli articoli 927 - 929 del Codice Civile, nonché quelli acquistati per occupazione dagli stessi organi in base all'articolo 923 del Codice Civile, sono conferiti ad aziende specializzate, l'eventuale recupero di parti e la rottamazione, ai sensi del D.lgs. 24.06.2003, n. 209 e successive modifiche.

3. Nei casi in cui le aziende di cui al comma 2 del presente articolo siano realizzate e gestite da soggetti privati è necessaria un'apposita licenza comunale che stabilisce, fra l'altro, i limiti massimi della superficie dell'area e della quantità di materiale complessivamente accumulabile nell'azienda stessa, nonché il tempo massimo di detenzione da parte dell'azienda di materiali da avviare alla demolizione o rottamazione, non superiore comunque ai 180 giorni dalla data del conferimento, ai fini di evitare l'eccessivo deterioramento dei materiali stessi e di agevolarne una sollecita riutilizzazione.

Situation verursacht, welche gemäß gesamtstaatlichen Gesundheitsschutznormen und –vorschriften den Personen oder der Umwelt zum Schaden oder zur Gefahr eines Schadens gereicht, kann der Dienstnutzer die Entsorgung auf eigene Kosten vornehmen und hat dann Anspruch auf den Nachlass oder die Rückerstattung – aufgrund eines mit Belegen versehenen Antrags – eines Anteils der Gebühr, welcher dem Unterbrechungszeitraum entspricht.

#### **ARTIKEL 16 (Eigentumsübertragung bzgl. der Abfälle)**

1. Ab dem Augenblick, in dem die Abfälle in das Müllsammelfahrzeug entladen werden, oder ab dem Augenblick, in dem sie in einem Behälter oder im Ecoshop der Sammelstelle für Mülltrennung abgelagert werden, werden sie Eigentum der Gemeinde. Jedweder Wertgegenstand, der unter den Abfällen gefunden wird, gilt als Fundsache. Diesbezüglich gelten die Bestimmungen der Artikel 927 ff. des Zivilgesetzbuches.

#### **ARTIKEL 17 (Motorfahrzeuge, Anhänger und dergleichen)**

1. Motorfahrzeuge, Anhänger und dgl., die nach dem Willen ihrer Eigentümer oder kraft Gesetzes für den Abbruch bestimmt sind, müssen vom Eigentümer selbst ausschließlich bei Fachbetrieben für den Abbruch, die allfällige Wiedergewinnung von Teilen und die Verschrottung abgegeben werden.

2. Motorfahrzeuge, Anhänger und dgl., die von öffentlichen Behörden gefunden und nicht von den Eigentümern laut Artikel 927-929 des Zivilgesetzbuches beansprucht werden, sowie jene, die gemäß Artikel 923 des Zivilgesetzbuches von denselben Behörden durch Aneignung erworben werden, werden an Fachfirmen für die allfällige Wiedergewinnung von Teilen und für die Verschrottung gemäß GvD 24.06.2003, Nr. 209 in geltender Fassung übergeben.

3. Falls die in Absatz 2 des vorliegenden Artikels vorgesehenen Betriebe von Privatpersonen errichtet und geführt werden, ist eine eigene Gemeindelizenz vonnöten, welche unter anderem folgendes festlegt: die maximale Fläche des Deponiegeländes und die Höchstmenge des insgesamt im Betrieb ansammelbaren Materials sowie die Höchstdauer der Inhaberschaft – seitens des Betriebes – von Materialien, die dem Abbruch oder der Verschrottung zuzuführen sind, welche auf keinen Fall mehr als 180 Tage ab dem Ablieferungsdatum betragen darf, um die übermäßige Verschlechterung der Materialien zu vermeiden und deren rasche Wiederverwendung

4. Il gestore dell'azienda di cui al comma 2 del presente articolo non può avviare alla rottamazione il veicolo se non dopo aver accertato l'avvenuta radiazione dello stesso dal Pubblico Registro Automobilistico ed aver riportato su apposito registro, da tenere costantemente aggiornato presso il Centro stesso, gli estremi della formalità di radiazione.

5. Resta salva la facoltà degli ufficiali e degli agenti di pubblica sicurezza di accedere in qualunque ora nei luoghi destinati all'esercizio delle attività contemplate nel presente articolo, al fine di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni imposte dalla Legge e dai regolamenti.

#### **ARTICOLO 18 (Divieto di abbandono di rifiuti)**

1. E' vietato l'abbandono, lo scarico ed il deposito incontrollato, seppure temporaneo, dei rifiuti o di altro materiale in aree pubbliche o private; è vietato, altresì il conferimento dei rifiuti urbani in tempi e con modalità diverse da quelle fissate dal presente regolamento.

2. E' fatto pure divieto di introdurre materiale voluminoso, ingombrante e pesante, ancorché contemplato come rifiuto urbano dal presente regolamento (art. 3, comma 1, lettera a) del presente articolo), nei contenitori dislocati sulle vie, sulle strade pubbliche e sulla proprietà privata. Ove si verifichi tale eventualità le utenze sono tenute ad effettuare opportuna segnalazione, anche telefonica, al Sindaco o all'Assessore competente.

3. E' vietato scaricare qualsiasi genere di materiale solido, liquido e gassoso nelle acque pubbliche e private, sul greto dei fiumi e dei torrenti nonché sui cigli delle strade poderali, demaniali, comunali, provinciali e nazionali, situate nell'ambito del territorio comunale.

4. In caso di inadempienza il Sindaco, allorché sussistano motivi sanitari, igienici od ambientali, dispone con ordinanza, previa fissazione di un termine per provvedere allo

zu fördern.

4. Der Geschäftsführer des im Absatz 2 des vorliegenden Artikels vorgesehenen Betriebes darf die Verschrottung des Fahrzeugs erst vornehmen, nachdem er dessen Streichung aus dem Öffentlichen Kfz-Register festgestellt und die wichtigen Daten der Streichungsformalitäten in ein eigenes Register eingetragen hat, welches bei der Sammelstelle ständig auf dem letzten Stand zu halten ist.

5. Unbeschadet bleibt die Befugnis der höheren und einfachen Amtsträger für öffentliche Sicherheit, jederzeit die Örtlichkeiten zu betreten, welche für die Ausübung der in vorliegendem Artikel vorgesehenen Tätigkeiten bestimmt sind, um die Einhaltung der vom Gesetz und den Verordnungen auferlegten Pflichten zu überwachen.

#### **ARTIKEL 18 (Verbot der wilden Abfallsentledigung)**

1. Verboten ist das Aufgeben, das unkontrollierte Abladen und Ablagern, wenn auch nur vorübergehend, von Abfällen oder anderem Material auf öffentlichen oder privaten Flächen; ebenso verboten ist die Ablieferung von Siedlungsabfällen zu Zeiten und mit Vorgangsweisen, die von den in dieser Verordnung festgelegten abweichen.

2. Es ist ebenfalls verboten, umfangreiches, sperriges und schweres Material, auch wenn es von vorliegender Verordnung (Art. 3, Absatz 1, Buchstabe a) des vorliegenden Artikels) als Siedlungsabfall vorgesehen ist, in die Behälter zu geben, welche an den Wegen, an den öffentlichen Straßen oder auf Privatgrund aufgestellt sind. Sollte dies vorkommen, sind die Dienstnutzer verpflichtet, dies dem Bürgermeister oder dem zuständigen Gemeindeferenten auch telefonisch zu melden.

3. Verboten ist das Abladen von jeglicher Art von festem, flüssigem und gasförmigem Material in öffentlichen und privaten Gewässern, auf dem Kiesgrund von Flüssen und Bächen sowie am Rand der Feldwege, Domänen-, Gemeinde-, Landes- und Staatstraßen, die im Gemeindegebiet liegen.

4. Bei Zuwiderhandlung erlässt der Bürgermeister, wenn Gründe des Gesundheitsschutzes, der Hygiene oder des Umweltschutzes vorliegen, nach vorheriger



sgombero delle aree di cui al comma 1 del presente articolo a carico dei soggetti obbligati.

## **ARTICOLO 19 (Contenitori)**

1. I contenitori non possono essere né frugati né vuotati, se non dal personale addetto al servizio. Nel caso di necessità di ricerche di oggetti smarriti, deve essere informato il personale addetto.

2. È vietato collocare i contenitori assegnati alle utenze domestiche e non domestiche su suolo pubblico ad eccezione del punto di conferimento debitamente contrassegnato con segnaletica orizzontale e/o verticale, nei giorni ed orari stabiliti per il servizio di svuotamento o pulizia degli stessi.

## **ARTICOLO 20 (Contenitori - manutenzione)**

1. I contenitori situati sulla proprietà privata sono di proprietà comunale e sono assegnati al proprietario e/o amministratore dell'edificio interessato o loro delegato, il quale assegnatario è responsabile del corretto utilizzo, del mantenimento in buono stato e della pulizia dell'attrezzatura consegnata dall'Amministrazione Comunale per la raccolta dei rifiuti e si impegna a segnalare tempestivamente al Comune eventuali danni od inconvenienti inerenti la gestione.

In caso di danni imputabili all'uso scorretto o improprio, la riparazione o sostituzione dell'attrezzatura avverrà a cura dell'Amministrazione Comunale e a spese dell'assegnatario.

L'Amministrazione Comunale provvede alla pulizia periodica dei contenitori tramite incarico ad una ditta specializzata.

2. I contenitori situati stabilmente sul suolo pubblico sono di proprietà comunale e la loro pulizia e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, è di competenza del Comune.

## **ARTICOLO 21 (Servizi facoltativi a richiesta privata)**

1. Il Comune può, su richiesta da parte di privati e nell'ambito delle proprie possibilità

Festlegung einer Frist für die Räumung der in Absatz 1 des vorliegenden Artikels erwähnten Flächen zu Lasten der dazu verpflichteten Personen eine Anordnung.

## **ARTIKEL 19 (Müllbehälter)**

1. Die Behälter dürfen nur von dem Personal, das für den Dienst zuständig ist, durchsucht und entleert werden. Bei der Notwendigkeit der Suche verlorener Gegenstände muss das zuständige Personal in Kenntnis gesetzt werden.

2. Es ist verboten, die für Haushalte und Nichthaushalte zugewiesenen Behälter auf öffentlichem Grund aufzustellen, ausgenommen die gebührend mit Bodenmarkierung und/oder Beschilderung gekennzeichnete Übergabestelle an den Tagen und in den Stunden, die für den Dienst der Entleerung und Reinigung der Behälter festgelegt sind.

## **ARTIKEL 20 (Instandhaltung der Müllbehälter)**

1. Die auf Privatgrund befindlichen Behälter sind Eigentum der Gemeinde und werden dem Eigentümer und/oder Verwalter des betroffenen Gebäudes oder einem Bevollmächtigten derselben zugewiesen, und derjenige, dem sie zugewiesen werden, ist für ihre sachgemäße Benützung, für ihre Erhaltung in gutem Zustand und für die Reinigung des Gerätes verantwortlich, das von der Gemeindeverwaltung für die Müllsammlung übergeben wurde, und verpflichtet sich, der Gemeinde rechtzeitig etwaige Schäden oder Mängel bei der Handhabung zu melden.

Bei Schäden, die auf die unrichtige oder unsachgemäße Verwendung zurückzuführen sind, sorgt die Gemeindeverwaltung für die Reparatur oder den Austausch des Geräts, die Kosten dafür trägt aber derjenige, dem das Gerät zugewiesen ist. Die Gemeindeverwaltung sorgt durch Beauftragung einer Fachfirma für die regelmäßige Reinigung der Behälter.

2. Die dauerhaft auf öffentlichem Grund befindlichen Behälter sind Eigentum der Gemeinde, ihre Reinigung und Instandhaltung, sowohl die ordentliche als auch die außerordentliche, sind Sache der Gemeinde.

## **ARTIKEL 21 (Sonderleistungen auf Antrag)**

1. Auf Antrag von Privatbürgern und im Rahmen ihrer technischen Möglichkeiten kann die

tecniche, effettuare prestazioni facoltative e particolari. Tali prestazioni sono da effettuarsi solo su prenotazione al Comune, previa esibizione dell'avvenuto pagamento del corrispettivo convenuto.

2. La relativa tariffa é deliberata dalla Giunta Comunale.

## **ARTICOLO 22 (Adempimenti dell'ufficio)**

1. L'ufficio Tributi provvede alla tenuta ed al costante aggiornamento di tutti i dati relativi ad ogni fabbricato che usufruisce del servizio come pure ad ogni area servita.

2. I dati di cui al comma precedente devono comunque riferirsi al soggetto obbligato al tributo per l'immobile, alle superfici dei singoli locali e all'uso cui essi sono adibiti e devono contenere tutte le indicazioni necessarie ed utili ai fini dell'applicazione della tariffa inerente al servizio, determinata annualmente dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 33 della L.P. 26 maggio 2006 n. 4 e dell'art. 238 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

3. L'ufficio raccoglie le comunicazioni rese dai seguenti soggetti:

a) amministratori/proprietari di ogni nuovo fabbricato o nel caso di variazioni per ogni unità abitativa;

b) proprietari o gestori di aziende produttive, artigianali o di servizi;

relative a quanto necessario al fini del calcolo della tariffa.

4. Il proprietario è tenuto a comunicare tempestivamente la presenza di inquilini nel proprio immobile, anche se questi non sono residenti nel territorio comunale, ai fini del calcolo della tariffa.

## **ARTICOLO 23 (Tutela del personale addetto al servizio)**

1. Nello svolgimento delle attività contemplate dal presente regolamento debbono essere rispettate, nei confronti del personale addetto al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e al Centro di raccolta differenziata, tutte le norme volte a tutelare le condizioni di lavoro.

Gemeinde fakultative und Sonderleistungen erbringen. Diese Leistungen sind nur aufgrund einer Vormerkung bei der Gemeinde zu erbringen, nach Vorweis der Bestätigung der erfolgten Bezahlung des vereinbarten Entgeltes.

2. Die betreffende Gebühr wird vom Gemeindeausschuss beschlossen.

## **ARTIKEL 22 (Obliegenheiten der Verwaltung)**

1. Das Steueramt sorgt für die Führung und ständige Aktualisierung aller Daten bezüglich jedes Gebäudes, das den Müllsammeldienst in Anspruch nimmt, als auch bezüglich jeder betreuten Fläche.

2. Die in vorstehendem Absatz erwähnten Daten müssen sich auf jeden Fall auf das Subjekt beziehen, das für die betreffende Liegenschaft steuerpflichtig ist, auf die Flächen der einzelnen Räumlichkeiten und auf die Nutzung, für die sie bestimmt sind, und müssen alle notwendigen und nützlichen Angaben zwecks Anwendung der mit dem Dienst zusammenhängenden Gebühr enthalten, die jährlich vom Gemeindeausschuss laut Art. 33 des LG vom 26.Mai 2006. Nr. 4, und laut Art. 238 des GvD vom 3.April 2006, Nr. 152, festgelegt wird.

3. Das Amt sammelt die von folgenden Subjekten gemachten Mitteilungen:

a) Verwalter/Eigentümer jedes neuen Gebäudes oder – bei Änderungen – für jede Wohneinheit;

b) Eigentümer oder Geschäftsführer von Gewerbe-, Handwerks- oder Dienstleistungsbetrieben;

diese Mitteilungen beziehen sich auf all das, was für die Berechnung der Gebühr erforderlich ist.

4. Zwecks Berechnung der Gebühr ist der Eigentümer verpflichtet, rechtzeitig die Anwesenheit von Hausbewohnern in der eigenen Liegenschaft mitzuteilen, auch wenn diese nicht im Gemeindegebiet ansässig sind.

## **ARTIKEL 23 (Schutz des dem Dienst zugeteilten Personals)**

1. Bei der Abwicklung der von vorliegender Verordnung vorgesehenen Tätigkeiten müssen gegenüber dem Personal, das für den Hausmüllsammel- und –abfuhrdienst und für die Sammelstelle für Mülltrennung zuständig ist, alle Vorschriften zum Schutze der Arbeitsbedingungen eingehalten werden.

Debbono altresì essere assicurate nei confronti del predetto personale tutte le misure di profilassi e di controllo sanitario previste dalla vigente normativa e dal vigente regolamento comunale per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

#### **ARTICOLO 24 (Uso dei dispositivi di protezione individuali)**

1. Il personale addetto al servizio di raccolta e di trasporto dei rifiuti urbani e al Centro di raccolta differenziata deve utilizzare nelle ore di servizio i Dispositivi di Protezione Individuali, ai sensi del D. Lgs del 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche.

#### **ARTICOLO 25 (Inventario)**

1. L'ufficio servizi finanziari provvede alla tenuta dell'inventario dei mezzi, macchinari ed attrezzature, nonché di tutti gli altri beni mobili destinati al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti.

2. A tale fine dovrà essere tenuto un apposito registro, nel quale dovranno essere annotati, separatamente per ciascun bene, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, le spese di gestione e l'eventuale cessione del bene stesso.

3. L'inventario di cui al primo comma del presente articolo andrà a far parte dell'inventario generale del Comune.

#### **ARTICOLO 26 (Provvedimenti contingibili ed urgenti)**

1. Qualora eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica o dell'ambiente lo richiedano, il Sindaco può ordinare il ricorso temporaneo a speciali forme di espletamento del servizio, anche in deroga alle vigenti disposizioni, al fine di rimuovere le situazioni di pericolo per la salute pubblica o per l'ambiente.

#### **ARTICOLO 27 (Vigilanza e controlli)**

1. L'esercizio della vigilanza e l'espletamento

Gegenüber vorgenanntem Personal müssen ebenso alle Maßnahmen der Krankheitsvorbeugung und ärztlichen Kontrolle sichergestellt werden, die von den geltenden Vorschriften und von der geltenden Gemeindeverordnung für die Hausmüllbewirtschaftung vorgesehen sind.

#### **ARTIKEL 24 (Verwendung der persönlichen Schutzausrüstungen)**

1. Das Personal, das für den Hausmüllsammel- und -abfuhrdienst und für die Sammelstelle für Mülltrennung zuständig ist, muss in den Dienststunden die vom GvD vom 9. April 2008 Nr. 81 in geltender Fassung vorgesehenen persönlichen Schutzausrüstungen verwenden.

#### **ARTIKEL 25 (Bestandsverzeichnis)**

1. Das Amt für Finanzdienste sorgt für die Führung des Bestandsverzeichnis der Fahrzeuge, Maschinen und Geräte sowie aller übrigen beweglichen Güter, die für den Müllsammel- und Müllabfuhrdienst bestimmt sind.

2. Zu diesem Zweck muss ein eigenes Register geführt werden, in dem – getrennt für jedes Gut – alle Maßnahmen der ordentlichen und außerordentlichen Instandhaltung, die Führungskosten und ggf. die Veräußerung des Gutes einzutragen sind.

3. Das im ersten Absatz dieses Artikels vorgesehene Bestandsverzeichnis wird Teil des allgemeinen Bestandsverzeichnisses der Gemeinde.

#### **ARTIKEL 26 (Notwendige und dringende Anordnungen)**

1. Wenn außerordentliche und dringende Erfordernisse des Schutzes der öffentlichen Gesundheit oder der Umwelt es erfordern, kann der Bürgermeister die zeitweilige Anwendung besonderer Formen der Erfüllung des Dienstes anordnen, auch in Abweichung von geltenden Bestimmungen, um Gefahrensituationen für die öffentliche Gesundheit oder für die Umwelt zu beseitigen.

#### **ARTIKEL 27 (Aufsicht und Kontrollen)**

1. Die Ausübung der Aufsicht und die

dei controlli per l'esatta applicazione del presente regolamento spettano al Comune nella persona del Sindaco che si può avvalere, a tale fine, di personale incaricato con apposito ordine di servizio e/o di specifiche attrezzature elettroniche di controllo.

2. Le verifiche e la vigilanza sulle infrazioni alle norme di comportamento di cui al presente regolamento verranno espletate dal Sindaco o da personale incaricato con apposito ordine di servizio.

3. Alle infrazioni viene applicata la sanzione accessoria del ripristino dei luoghi e delle cose. In caso di inottemperanza agli obblighi di cui alla sanzione accessoria, l'Amministrazione Comunale procederà ad eseguire quanto necessario con addebito dei costi a carico del contravventore.

4. Ai fini del potenziamento dell'azione di accertamento, il Comune, ove non sia in grado di provvedere autonomamente, può stipulare apposite convenzioni con soggetti privati o pubblici per l'individuazione delle superfici in tutto o in parte sottratte a tariffazione. Il relativo capitolato deve contenere l'indicazione dei criteri e delle modalità di rilevazione della materia imponibile nonché dei requisiti di capacità ed affidabilità del personale impiegato dal contraente.

## **ARTICOLO 28 (Sanzioni)**

1. Fatte salve le fattispecie penalmente rilevanti e non depenalizzate ai sensi dell'articolo 34 della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e ai sensi dell'art. 43, comma 2 della L.P. 26 maggio 2006 n. 4, le infrazioni alle norme del presente regolamento sono soggette alle sanzioni amministrative nelle seguenti misure minime e massime:

a) infrazione all'obbligo di conferimento dei rifiuti domestici al servizio pubblico (articolo 32 e 33 del presente regolamento): da Euro 100,00 a Euro 300,00;

b) mancata osservanza degli obblighi connessi alla raccolta differenziata dei rifiuti (articolo 35 del presente regolamento): da Euro 100,00 a Euro 300,00;

c) infrazioni riguardanti l'utilizzazione dei contenitori (articolo 34 del presente regolamento):

Ausführung der Kontrollen für die genaue Anwendung der vorliegenden Verordnung sind Sache der Gemeinde, vertreten durch den Bürgermeister, der zu diesem Zweck mit einer eigenen Dienstanordnung beauftragtes Personal und/oder besondere elektronische Kontrollgeräte einsetzen kann.

2. Die Überprüfungen und die Überwachung der Verstöße gegen die in vorliegender Verordnung vorgesehenen Verhaltensregeln werden vom Bürgermeister oder von dem hierzu mit eigener Dienstanordnung beauftragten Personal vorgenommen.

3. Die Verstöße werden mit der Zusatzstrafe der Wiederherstellung der Örtlichkeiten und Sachen belegt. Bei Nichtbefolgung der Zusatzstrafe sorgt die Gemeindeverwaltung für die Durchführung aller notwendigen Maßnahmen, deren Kosten dem Übertreter anzulasten sind.

4. Zur Verstärkung der Ermittlungstätigkeit kann die Gemeinde, falls sie nicht in der Lage ist, selbständig einzugreifen, eigene Vereinbarungen mit privaten oder öffentlichen Subjekten für die Ermittlung der Flächen abschließen, die gänzlich oder teilweise der Gebührenpflicht entzogen sind. Die betreffende Verdingungsordnung muss die Angabe der Richtlinien und Verfahren der Erhebung der Steuergrundlage sowie der Befähigungs- und Zuverlässigkeitsvoraussetzungen des vom Vertragspartner eingesetzten Personals enthalten.

## **ARTIKEL 28 (Strafbestimmungen)**

1. Unbeschadet der strafrechtlich erheblichen und nicht laut Artikel 34 des Gesetzes vom 24.November 1981, Nr. 689, und laut Art. 43, Absatz 2, des LG vom 26.Mai 2006, Nr. 4, entkriminalisierten Tatbestände sind Verstöße gegen die Vorschriften der vorliegenden Verordnung Verwaltungsstrafen in folgendem Mindest- und Höchstausmaß unterworfen:

a) Verstoß gegen die Pflicht zur Übergabe von Hausmüll an den öffentlichen Müllsammeldienst (Artikel 32 und 33 der vorliegenden Verordnung): Euro 100,00 bis Euro 300,00;

b) Nichteinhaltung der Pflichten betreffend die getrennte Müllsammlung (Artikel 35 der vorliegenden Verordnung): Euro 100,00 bis Euro 300,00;

c) Verstöße bezüglich der Benützung der Müllbehälter (Artikel 34 der vorliegenden

- da Euro 100,00 a Euro 500,00;
- d) infrazioni al divieto di abbandono di rifiuti (articolo 18 del presente regolamento): da Euro 200,00 a Euro 1.000,00;
- e) infrazioni al divieto di rovistare i contenitori e di frugare negli stessi (articolo 19 del presente regolamento): da Euro 50,00 a Euro 200,00;
- f) infrazioni alle disposizioni sul posizionamento dei contenitori (articolo 36 del presente regolamento): da Euro 50,00 a Euro 200,00;
- g) deposito di rifiuti fuori dai contenitori (articolo 36, comma 4 del presente regolamento): da Euro 100,00 a Euro 500,00;
- h) infrazioni agli obblighi relativi alla manutenzione dei contenitori (articolo 20 del presente regolamento): da Euro 50,00 a Euro 200,00;
- i) infrazioni agli obblighi di informazione di cui agli articoli 38, 46, 52 e 58 del presente regolamento: da Euro 100,00 a Euro 300,00;
- j) mancato conferimento con le modalità e nei luoghi di raccolta dei rifiuti ingombranti di origine domestica e dei rifiuti urbani problematici (articolo 41 del presente regolamento): da Euro 200,00 a Euro 1.000,00;
- k) non osservanza degli obblighi imposti dall'articolo 42 del presente regolamento: da Euro 200,00 a Euro 1.000,00;
- l) non osservanza degli obblighi imposti ai produttori di rifiuti urbani problematici dall'articolo 43 del presente regolamento: da Euro 200,00 a Euro 1000,00;
- m) infrazioni alle norme dettate dall'articolo 44 del presente regolamento in ordine alla utilizzazione del Centro di raccolta differenziata: da Euro 200,00 a Euro 600,00;
- n) infrazioni agli obblighi sanciti dall'articolo 45, comma 4 del presente regolamento: da Euro 200,00 a Euro 600,00;
- o) inosservanza degli obblighi imposti ai produttori di rifiuti assimilati dall'articolo 50 del presente regolamento: da Euro 200,00 a Euro 600,00;
- p) non osservanza dell'obbligo di separazione dei
- Verordnung): Euro 100,00 bis Euro 500,00;
- d) Verstöße gegen das Verbot der wilden Abfallsentledigung (Artikel 18 der vorliegenden Verordnung): Euro 200,00 bis Euro 1.000,00;
- e) Verstöße gegen das Verbot des Durchstöberns und Durchsuchens der Müllbehälter (Artikel 19 der vorliegenden Verordnung): Euro 50,00 bis Euro 200,00;
- f) Verstöße gegen die Bestimmungen über die Aufstellung der Müllbehälter (Artikel 36 der vorliegenden Verordnung): Euro 50,00 bis Euro 200,00;
- g) Ablagerung von Abfällen außerhalb der Müllbehälter (Artikel 36, Absatz 4 der vorliegenden Verordnung): Euro 100,00 bis Euro 500,00;
- h) Verstöße gegen die Pflichten bezüglich der Instandhaltung der Müllbehälter (Artikel 20 der vorliegenden Verordnung): Euro 50,00 bis Euro 200,00;
- i) Verstöße gegen die Auskunftspflichten laut Artikel 38, 46, 52 und 58 der vorliegenden Verordnung: Euro 100,00 bis Euro 300,00;
- j) Nichtablieferung des Sperrmülls aus Haushalten und der problematischen Siedlungsabfälle mit den vorgesehenen Verfahren und an den vorgesehenen Sammelstellen (Artikel 41 der vorliegenden Verordnung): Euro 200,00 bis Euro 1.000,00;
- k) Nichteinhaltung der von Artikel 42 der vorliegenden Verordnung auferlegten Pflichten: Euro 200,00 bis Euro 1.000,00;
- l) Nichteinhaltung der den Erzeugern von problematischen Siedlungsabfällen von Artikel 43 der vorliegenden Verordnung auferlegten Pflichten: Euro 200,00 bis Euro 1000,00;
- m) Verstöße gegen die von Artikel 44 der vorliegenden Verordnung bezüglich der Nutzung der Sammelstelle für Mülltrennung vorgesehenen Vorschriften: Euro 200,00 bis Euro 600,00;
- n) Verstöße gegen die von Artikel 45 Absatz 4 der vorliegenden Verordnung vorgesehenen Pflichten: Euro 200,00 bis Euro 600,00;
- o) Nichteinhaltung der von Artikel 50 der vorliegenden Verordnung den Erzeugern von gleichgesetzten Abfällen auferlegten Pflichten: Euro 200,00 bis Euro 600,00;
- p) Nichteinhaltung der Pflicht zur Trennung der

rifiuti assimilati nelle diverse frazioni come disposto dall'articolo 50, comma 6 del presente regolamento: da Euro 200,00 a Euro 600,00;

q) inosservanza degli obblighi e dei divieti imposti ai produttori di rifiuti dei cantieri dall'articolo 51 del presente regolamento: da Euro 300,00 a Euro 1.000,00;

r) conferimento al Centro di raccolta differenziata di rifiuti prodotti fuori dal territorio comunale (articolo 47 del presente regolamento): da Euro 200,00 a Euro 1.000,00;

s) violazione dell'obbligo di conferimento dei rifiuti verdi al servizio pubblico se non compostati o miscelazione dei rifiuti stessi con altro materiale (articoli 53 e 56 del presente regolamento): da Euro 100,00 a Euro 500,00;

t) violazione delle norme di cui agli articoli 55 e 57 del presente regolamento sulla utilizzazione del Centro di raccolta e sul servizio a domicilio: da Euro 100,00 a Euro 500,00;

u) violazione alle norme sul compostaggio domestico di cui all'art. 14 del presente regolamento: da Euro 200,00 a 600,00.

2. Con propria ordinanza il Sindaco determina, per ogni fattispecie contravvenzionale di cui al comma precedente ed entro i limiti minimi e massimi stabiliti nel comma precedente, gli importi da applicare a titolo di sanzione amministrativa. Con la stessa ordinanza il Sindaco stabilisce, per ogni fattispecie contravvenzionale l'importo da versare a titolo di oblazione.

3. Per l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al presente articolo si osservano le procedure previste dal capo I, sezione II, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e dalla L.P. 7 gennaio 1977, n. 9 e successive modifiche.

## **ARTICOLO 29**

### **(Entrata in vigore del Regolamento)**

1. Il presente regolamento entra in vigore secondo la normativa vigente.

2. Con la stessa data è abrogato il Regolamento comunale per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani approvato con delibera consiliare n. 41 del 9 novembre 1995 e

gleichgesetzten Abfälle in die verschiedenen Anteile gemäß Artikel 50 Absatz 6 der vorliegenden Verordnung: Euro 200,00 bis Euro 600,00;

q) Nichteinhaltung der von Artikel 51 der vorliegenden Verordnung den Erzeugern von Baustellenabfällen auferlegten Pflichten und Verbote: Euro 300,00 bis Euro 1.000,00;

r) Ablieferung von nicht im Gemeindegebiet erzeugten Abfällen bei der Sammelstelle für Mülltrennung (Artikel 47 der vorliegenden Verordnung): Euro 200,00 bis Euro 1.000,00;

s) Verletzung der Pflicht zur Ablieferung der Grünabfälle an den öffentlichen Dienst, falls sie nicht kompostiert werden, oder Vermischung dieser Abfälle mit anderem Material (Artikel 53 und 56 der vorliegenden Verordnung): Euro 100,00 bis Euro 500,00;

t) Verletzung der Vorschriften der Artikel 55 und 57 der vorliegenden Verordnung über die Nutzung der Sammelstelle für Mülltrennung und des Haussammeldienstes: Euro 100,00 bis Euro 500,00;

u) Verletzung der Vorschriften über die Eigenkompostierung laut Art. 14 der vorliegenden Verordnung: Euro 200,00 bis 600,00.

2. Mit eigener Anordnung legt der Bürgermeister für jeden in vorstehendem Absatz vorgesehenen Übertretungstatbestand und innerhalb der in vorstehendem Absatz festgelegten Mindest- und Höchstgrenzen die als Verwaltungsstrafe zu verhängenden Beträge fest. Mit derselben Anordnung legt der Bürgermeister für jeden Übertretungstatbestand den Betrag fest, der als Abgeltung zu zahlen ist.

3. Bei der Anwendung der in vorliegendem Artikel vorgesehenen Verwaltungsstrafen sind die von Kapitel I, Abschnitt II des Gesetzes vom 24. November 1981, Nr. 689, und vom LG vom 7. Januar 1977, Nr. 9, in geltender Fassung vorgesehenen Verfahren einzuhalten.

## **ARTIKEL 29**

### **(Gültigkeit der vorliegenden Verordnung)**

1. Vorliegende Verordnung tritt laut der gültiger Gesetzesbestimmungen in Kraft.

2. Mit demselben Datum wird die Gemeindeverordnung über den Müllentsorgungsdienst welche mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 41 vom 9. November

modificato con delibera consiliare n. 21 del 21.12.2004.

**TITOLO II**  
**NORME PARTICOLARI PER LO**  
**SMALTIMENTO DI SINGOLI TIPI DI**  
**RIFIUTI**

**CAPO I**  
**NORME PER LO SMALTIMENTO DEI**  
**RIFIUTI URBANI DOMESTICI**

**ARTICOLO 30**  
**(Riduzione delle quantità dei rifiuti)**

1. Tutti gli utenti del servizio pubblico di smaltimento dei rifiuti domestici devono contribuire attivamente alla riduzione della quantità di rifiuti prodotta giornalmente e del loro contenuto in sostanze nocive. Il Comune offre ai cittadini un servizio gratuito di consulenza sulle possibilità di evitare, di differenziare e di recuperare i rifiuti, garantito dall'Assessorato all'Ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano e con l'impiego di consulenti ambientali incaricati dall'Amministrazione.

2. Lo svolgimento delle attività nelle sedi dei propri uffici e delle proprie strutture nonché le manifestazioni che si svolgono all'interno di tali strutture e proprietà, vengono gestiti ed organizzati dal Comune in modo tale da ridurre il più possibile la produzione di rifiuti. In occasione di qualsiasi manifestazione, cibi e bevande devono essere distribuiti possibilmente in confezioni e recipienti riutilizzabili con obbligo di deposito per il vuoto a rendere, nonché con posateria da riutilizzare.

3. Nei limiti delle norme vigenti il Comune dispone che anche gli enti e le ditte private operino seguendo gli stessi principi.

**ARTICOLO 31**  
**(Rifiuti urbani domestici - Definizione)**

1. Sono rifiuti urbani domestici di seguito denominati "rifiuti domestici" tutti i rifiuti di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del presente regolamento. Il seguente elenco vale solo a titolo esemplificativo: verdura, frutta e fiori, carta,

1995 genehmigt und mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 21 vom 21.12.2004 abgeändert worden ist, aufgehoben.

**TITEL II**  
**SONDERBESTIMMUNGEN ÜBER DIE**  
**ENTSORGUNG EINZELNER ARTEN VON**  
**ABFÄLLEN**

**ABSCHNITT I**  
**BESTIMMUNGEN ÜBER DIE**  
**ENTSORGUNG DES HAUSMÜLLS**

**ARTIKEL 30**  
**(Verringerung der Abfallmenge)**

1. Alle Nutzer des öffentlichen Hausmüllentsorgungsdienstes sollen tatkräftig zur Verringerung der täglich erzeugten Abfallmenge und des Schadstoffgehalts der Abfälle beitragen. Die Gemeinde bietet den Bürgern einen kostenlosen Beratungsdienst für die Möglichkeiten der Vermeidung, Trennung und Wiedergewinnung von Abfällen an, der vom Umweltressort der Autonomen Provinz Bozen durch den Einsatz von Umweltberatern, die von der Gemeindeverwaltung beauftragt werden, gewährleistet wird.

2. Die Abwicklung der Tätigkeiten an den Sitzen der eigenen Ämter und Einrichtungen sowie die Veranstaltungen, die in diesen Einrichtungen und Eigentumsliegenschaften stattfinden, werden von der Gemeinde so abgewickelt und organisiert, dass die Müllerzeugung so weit wie möglich verringert wird. Bei jedweder Veranstaltung sollen Speisen und Getränke möglichst in wiederverwendbaren Verpackungen und Gefäßen - mit der Pflicht zur Zahlung eines Pfandes für das zurückzuerstattende Leergut - sowie mit wiederverwendbarem Besteck verteilt werden.

3. Im Rahmen der geltenden Vorschriften ordnet die Gemeinde an, dass auch private Körperschaften und Firmen dieselben Grundsätze befolgen.

**ARTIKEL 31**  
**(Hausmüll - Begriffsbestimmung)**

1. Siedlungsabfälle - im Folgenden "Hausmüll" genannt - sind alle Abfälle laut Art. 3, Absatz 1, Buchstabe a) der vorliegenden Verordnung. Folgendes Verzeichnis zählt nur Beispiele auf: Gemüse, Obst und Blumen, Papier,

cartone, tessuti, contenitori in plastica, vetro, ceramica, ceneri, fuliggine, spazzatura e metalli. Non sono considerati rifiuti domestici quelli, compresi i materiali di imballaggio, provenienti dalla produzione industriale ed artigianale, nonché da attività commerciali, di servizi, da altre attività professionali ed agricole.

2. Per la frazione umida dei rifiuti domestici di seguito denominati "rifiuti organici", si intendono scarti di prodotti vegetali ed animali, ad esempio ortaggi, frutta, fiori, gusci delle uova, scarti di cucina ecc. Per questi rifiuti non sussiste l'obbligo di utilizzazione del servizio pubblico, qualora essi vengano trattati come indicato nell'articolo 14 del presente regolamento (compostaggio).

3. Per rifiuti domestici residui, di seguito denominati "rifiuti residui" si intendono tutti i rifiuti domestici che vengono smaltiti per mezzo del servizio pubblico di asporto rifiuti dopo che l'utente ha provveduto alla raccolta differenziata dei materiali riciclabili, dei rifiuti urbani problematici e degli ingombranti di origine domestica.

4. Nei casi in cui, in attività commerciali e di servizi, in piccole aziende artigianali e in studi professionali di modeste dimensioni, ai sensi dell'art. 195, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e che non hanno carattere industriale, venga prodotta una quantità massima di 240 lt./sett. di rifiuti assimilabili ai rifiuti residui urbani, il Comune effettua la raccolta di tali rifiuti mettendo a disposizione appositi contenitori.

Il servizio è altresì rivolto a tutti gli enti pubblici ed alle aziende, la cui produzione di rifiuti è imputabile esclusivamente alla normale attività umana.

5. Non sono definiti in questo articolo i seguenti rifiuti urbani:

- a) rifiuti ingombranti di origine domestica, che trovano collocazione al Capo II del presente regolamento;
- b) rifiuti verdi dei giardini, che trovano collocazione al Capo IV del presente regolamento;
- c) i rifiuti inerti da demolizione e costruzione di origine domestica, che trovano collocazione al Capo II del presente regolamento;
- d) i rifiuti urbani problematici, che trovano collocazione al Capo II del presente regolamento.

Karton, Gewebe, Kunststoffbehälter, Glas, Keramik, Aschen, Ruß, Kehrlicht und Metalle. Nicht als Hausmüll gelten die Abfälle – samt Verpackung -, die aus industrieller und handwerklicher Produktion sowie aus Handels-, Dienstleistungs-, anderen freiberuflichen und landwirtschaftlichen Betrieben stammen.

2. Unter Feuchtanteil des Hausmülls – im Folgenden "Biomüll" genannt – versteht man Abfälle von pflanzlichen oder tierischen Produkten, z.B. Küchenkräuter, Obst, Blumen/Blüten, Eierschalen, Küchenabfälle usw. Bei diesen Abfällen besteht keine Pflicht zur Inanspruchnahme des öffentlichen Müllsammeldienstes, wenn sie gemäß Artikel 14 der vorliegenden Verordnung (Komposterzeugung) behandelt werden.

3. Unter Haushaltsrestmüll – im Folgenden "Restmüll" genannt – versteht man alle häuslichen Abfälle, die mittels des öffentlichen Müllabfuhrdienstes entsorgt werden, nachdem der Nutzer die getrennte Sammlung der wiederverwertbaren Materialien, der problematischen Siedlungsabfälle und des Haushalts-Sperrmülls vorgenommen hat.

4. Falls bei Handels- und Dienstleistungsbetrieben, in kleinen Handwerksbetrieben und in nicht umfangreichen Freiberuflerbüros laut Art. 195, Absatz 2, Buchstabe e) des GvD Nr. 152 vom 3. April 2006, welche nicht industriellen Charakter haben, eine Höchstmenge von 240 l/Woche an Abfällen erzeugt wird, die dem Haushaltsrestmüll gleichgesetzt werden können, nimmt die Gemeinde die Sammlung dieser Abfälle vor und stellt eigene Müllbehälter zur Verfügung.

Dieser Dienst richtet sich ebenso an alle öffentlichen Körperschaften und an jene Betriebe, deren Abfallerzeugung ausschließlich auf die gewöhnliche menschliche Tätigkeit zurückzuführen ist.

5. Dieser Artikel betrifft nicht folgende Haushaltsabfälle:

- a) Sperrmüll aus Haushalten, diese werden in Abschnitt II der vorliegenden Verordnung behandelt;
- b) Grünabfälle aus Privatgärten, diese werden in Abschnitt IV der vorliegenden Verordnung behandelt;
- c) Bauschutt häuslichen Ursprungs aus Abbruch- und Bautätigkeiten, dieser wird in Abschnitt II der vorliegenden Verordnung behandelt;
- d) problematische Siedlungsabfälle, diese werden in Abschnitt II der vorliegenden Verordnung behandelt.



### **ARTICOLO 32**

#### **(Obbligo di utilizzazione del servizio pubblico - area di pertinenza del servizio)**

1. L'obbligo di usufruire del servizio pubblico di smaltimento dei rifiuti urbani sussiste per coloro i quali occupano o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale in cui il servizio é istituito e attivato o comunque reso in via continuativa. Per l'abitazione colonica e gli altri fabbricati con area scoperta di pertinenza, l'obbligo sussiste anche quando nella zona in cui é attivata la raccolta dei rifiuti é situata soltanto la strada di accesso all'abitazione ed al fabbricato.

2. Deve essere conferita al servizio pubblico l'intera quantit  dei rifiuti residui prodotti, chiusi accuratamente in sacchetti di plastica in polietilene (PE) e depositati a loro volta nei contenitori indicati dal Comune (art. 34 del presente regolamento); sono inclusi anche i rifiuti prodotti temporaneamente o ad intervalli irregolari in occasione di manifestazioni, sagre, feste popolari, mercati.

### **ARTICOLO 33**

#### **(Obblighi dei produttori di rifiuti domestici)**

1. I produttori di rifiuti domestici hanno l'obbligo di affidare i rifiuti al servizio pubblico. E' vietato trattare, depositare o scaricare i rifiuti medesimi, eliminare gli stessi sul proprio fondo (ad esempio bruciandoli all'aperto od in forni, oppure sotterrandoli o facendoli marcire). E' altres  vietato mescolare ai rifiuti domestici oggetti o sostanze esclusi dal servizio ai sensi dell'articolo 8 del presente regolamento.

2. Solo in caso di opzione per un regolare compostaggio (art. 14 del presente regolamento), non sussiste l'obbligo della consegna al servizio pubblico dei rifiuti organici.

### **ARTICOLO 34**

#### **(Contenitori per i rifiuti)**

1. I rifiuti residui devono essere raccolti in appositi contenitori che devono presentare le seguenti forme e dimensioni:

a) contenitori in plastica in polietilene ad alta densit , a sezione quadrata, con coperchio a tenuta

### **ARTIKEL 32**

#### **(Pflicht der Inanspruchnahme des  ffentlichen Dienstes – Zubeh rfl che des Dienstes)**

1. Die Pflicht zur Inanspruchnahme des  ffentlichen Hausm llentsorgungsdienstes besteht f r all jene, die R umlichkeiten oder Freifl chen jedes beliebigen Verwendungszweckes besetzen oder innehaben, die sich in den Zonen des Gemeindegebietes befinden, in denen der M llsammeldienst eingerichtet und aktiviert ist oder auf jeden Fall in dauerhafter Weise verrichtet wird. Bei einem Bauernhaus und anderen Geb uden mit im Freien liegender Zubeh rfl che besteht die Pflicht auch dann, wenn nur die Zufahrt zum Wohnhaus und zum Geb ude in jener Zone liegt, in der die M llsammlung aktiviert ist.

2. Dem  ffentlichen M llsammeldienst ist die Gesamtmenge des erzeugten Restm lls zu  bergeben, der sorgf ltig in Kunststoffs cke aus Poly thylene (PE) eingeschlossen sein muss, die ihrerseits in den von der Gemeinde angegebenen Beh ltern (Art. 34 der vorliegenden Verordnung) abzulagern sind; eingeschlossen sind auch jene Abf lle, die vor bergehend oder in unregelm igen Zeitabst nden bei Veranstaltungen, Kirchweihfesten, Volksfesten und M rkten erzeugt werden.

### **ARTIKEL 33**

#### **(Vorschriften f r die Erzeuger von Hausm ll)**

1. Die Erzeuger von Hausm ll haben die Pflicht, die Abf lle dem  ffentlichen Sammeldienst zu  berantworten. Es ist verboten, diese Abf lle auf dem eigenen Grundst ck zu behandeln, zu lagern oder abzuleiten und zu entsorgen (z.B. durch Verbrennen im Freien oder in  fen oder durch Eingraben oder Faulenlassen). Ebenso verboten ist es, dem Hausm ll Gegenst nde oder Stoffe beizumischen, die gem  Artikel 8 der vorliegenden Verordnung vom M llsammeldienst ausgeschlossen sind.

2. Nur im Falle der Entscheidung f r eine vorschriftsm ige Komposterzeugung (Art. 14 der vorliegenden Verordnung) besteht keine Pflicht zur  bergabe des Biom lls an den  ffentlichen M llsammeldienst.

### **ARTIKEL 34**

#### **(M llbeh lter)**

1. Restm ll muss in eigenen Beh ltern gesammelt werden, welche folgende Form und Gr e haben m ssen:

a) Kunststoffbeh lter aus Niederdruck-Poly thylene von quadratischem Querschnitt, mit

non rimovibile, mobile su ruote (volume 60, 80, 120, 240, 1100 l);

- b) contenitori tecnologici da 1100 litri, dotati di sistema di pesatura e identificazione integrato.

I contenitori per la raccolta dei rifiuti residui di cui alla lettera a) sono dotati di sistema elettronico (transponder) che permette di identificare l'utente a cui sono assegnati e quindi la quantità di rifiuti in peso da esso conferito.

I rifiuti organici devono essere conferiti in appositi contenitori di polietilene ad alta densità, areati di colore marrone da 240 l o 140 l, a sezione quadrata con coperchio a tenuta non rimovibile, utilizzando esclusivamente gli appositi sacchetti di carta speciale forniti dal Comune. Questi contenitori devono essere sempre rivestiti internamente con una fodera in cellulosa. La sostituzione della fodera è a cura di colui che espleta il servizio di raccolta del rifiuto organico.

Tutti i contenitori sono dotati di serratura con chiave o sistema di chiusura elettronico. In caso di smarrimento, l'utente può richiedere a proprie spese al Comune una copia della chiave.

2. L'acquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori di cui al comma 1 del presente articolo sono a carico del Comune, la cura degli stessi è a carico dell'assegnatario.

3. Il Comune stabilisce il tipo, le dimensioni ed il numero dei contenitori che devono essere utilizzati, nonché la superficie necessaria per il loro posizionamento; in caso di nuove costruzioni verranno inserite nella concessione edilizia le seguenti disposizioni:

- per ogni appartamento lo spazio necessario a un contenitore dimensionato come in seguito elencato:

- nucleo familiare di 1 persona: 1 contenitore per i rifiuti residui da 60 l;
- nucleo familiare di 2 persone: 1 contenitore per i rifiuti residui da 80 l;
- nucleo familiare di 3 - 5 persone: 1 contenitore per i rifiuti residui da 120 l;
- nucleo familiare di 6 - 15 persone: 1 contenitore per i rifiuti residui da 240 l;

- in alternativa per una casa plurifamiliare o condominio con più di 25 persone: 1 o più

nicht abnehmbarem, wasserdichtem Deckel, beweglich auf Rädern (Rauminhalt 60, 80, 120, 240, 1100 l);

- b) technologische Behälter zu 1100 Litern, die mit integriertem Wäge- und Identifizierungssystem ausgestattet sind.

Die von Buchstabe a) vorgesehenen Behälter für die Restmüllsammlung sind mit einem elektronischen System (Transponder) ausgestattet, welches die Identifizierung des Nutzers, dem sie zugewiesen sind, und somit die gewichtmäßige Menge der von diesem abgegebenen Abfälle gestattet.

Biomüll ist in eigene belüftete Behälter aus Niederdruck-Polyäthylen brauner Farbe zu 240 oder 140 l mit quadratischem Querschnitt und nicht abnehmbarem, wasserdichtem Deckel zu geben, wobei ausschließlich die von der Gemeinde gelieferten, eigens dafür vorgesehenen Säckchen aus Spezialpapier zu verwenden sind. Diese Behälter müssen innen stets mit einem Futter aus Zellulose ausgekleidet sein. Der Austausch des Futters obliegt demjenigen, der den Dienst der Biomüllsammlung versieht.

Alle Behälter sind mit absperrbarem Schloss oder mit elektronischen Schließsystemen ausgestattet. Bei Verlust des Schlüssels kann der Nutzer auf eigene Kosten bei der Gemeinde einen Nachschlüssel beantragen.

2. Der Ankauf, die ordentliche und außerordentliche Instandhaltung der von Absatz 1 dieses Artikels vorgesehenen Behälter gehen zu Lasten der Gemeinde, die Pflege dieser Behälter obliegt aber demjenigen, dem sie zugewiesen sind.

3. Die Gemeinde bestimmt die Art, Größe und Anzahl der zu verwendenden Behälter sowie die für ihre Aufstellung erforderliche Fläche; bei Neubauten werden in die Baukonzession folgende Bestimmungen eingefügt:

- bei jeder Wohnung weist der für einen Behälter erforderliche Platz folgende Größe auf:

- Kernfamilie aus 1 Person: 1 Restmüllbehälter zu 60 l;
- Kernfamilie aus 2 Personen: 1 Restmüllbehälter zu 80 l;
- Kernfamilie aus 3 - 5 Personen: 1 Restmüllbehälter zu 120 l;
- Kernfamilie aus 6 - 15 Personen: 1 Restmüllbehälter zu 240 l;

- als Alternative bei einem Mehrfamilienhaus oder Kondominium mit über 25 Personen: 1 oder mehr

cassonetti tecnologici da 1100 l per i rifiuti residui;

- per i rifiuti organici il Comune prevede in base alla posizione dell'edificio sul territorio comunale e/o in base al numero di persone l'assegnazione di contenitori da 240 o 140 l o il collegamento ad un Biopoint;

- attività commerciali, artigianali, industriali e di servizi: la tipologia e il numero dei cassonetti e/o contenitori verrà stabilita di volta in volta dal Comune in relazione alle diverse esigenze.

4. I contenitori devono essere collocati secondo le seguenti disposizioni:

a) I contenitori assegnati alle utenze sia domestiche sia non domestiche devono essere collocati all'interno della proprietà privata ed in numero sufficiente, in modo tale da contenere, secondo le frequenze di svuotamento previste dal programma del servizio asporto rifiuti, tutti i rifiuti residui o organici prodotti nell'arco di tempo;

b) I contenitori per la raccolta dei rifiuti organici presso i Biopoint sono collocati stabilmente sul suolo pubblico;

c) I contenitori dei rifiuti residui e organici di cui alla lettera a) del comma 1 del presente articolo devono essere posizionati nei punti di conferimento, situati sul suolo pubblico e debitamente contrassegnati, solo il giorno in cui viene effettuato il servizio di raccolta dei rifiuti e per il tempo strettamente necessario a tale servizio. Se i contenitori sono situati sul suolo privato, in posizione immediatamente attigua alla sede stradale e facilmente raggiungibili dagli addetti alla raccolta dei rifiuti, gli assegnatari di tali contenitori non devono posizionarli sul punto di conferimento, previa autorizzazione del Comune.

5. A richiesta, l'Amministrazione comunale può autorizzare l'utilizzo di uno stesso contenitore da parte di più soggetti, coobbligati tra loro, per fabbricati adiacenti collocando il medesimo su una piazzola comune di dimensioni tali da permettere il posizionamento dei contenitori indicati al comma 3 del presente articolo.

La richiesta di cui al presente comma, deve pervenire all'Amministrazione Comunale, sottoscritta da ciascuno dei coobbligati, con la nomina di un delegato responsabile, sul modello messo a disposizione dal Comune.

technologische Behälter zu 1100 l für Restmüll;

- beim Biomüll sieht die Gemeinde aufgrund des Standorts des Gebäudes im Gemeindegebiet und/oder aufgrund der Anzahl der Personen die Zuweisung von Behältern zu 240 oder 140 l oder den Anschluss an einen Biopoint vor;

- Handels-, Handwerks-, Industrie- und Dienstleistungsbetriebe: die Art und Anzahl der Müllkästen und/oder -behälter wird von Fall zu Fall von der Gemeinde entsprechend den jeweiligen Bedürfnissen festgelegt.

4. Die Behälter müssen gemäß folgenden Bestimmungen aufgestellt werden:

a) Die an Haushalte oder Nichthaushalte zugewiesenen Behälter müssen innerhalb des Privatgrundstücks und in ausreichender Anzahl aufgestellt werden, damit sie – je nach der vom Müllabfuhrdienstprogramm vorgesehenen Häufigkeit der Entleerung – den gesamten im betreffenden Zeitraum erzeugten Rest- oder Biomüll aufnehmen können;

b) Die Biomüll-Sammelbehälter bei den Biopoints werden dauerhaft auf öffentlichem Grund aufgestellt;

c) Die in Buchstabe a) des Absatzes 1 des vorliegenden Artikels vorgesehenen Rest- und Biomüllbehälter sind an den Übergabestellen nur an jenem Tag, an dem der Müllsammeldienst ausgeführt wird, und nur für die unbedingt für diesen Dienst erforderliche Zeit aufzustellen. Befinden sich die Behälter auf Privatgrund an einem unmittelbar an die Fahrbahn grenzenden Standort und sind leicht erreichbar für die Müllsammelbeauftragten, müssen jene, denen diese Behälter zugewiesen sind, diese - nach entsprechender Ermächtigung seitens der Gemeinde - nicht an der Übergabestelle aufstellen.

5. Auf Antrag kann die Gemeindeverwaltung die Benützung ein und desselben Behälters durch mehrere, sich gemeinsam verpflichtende Subjekte für aneinander grenzende Gebäude genehmigen, wobei der Behälter auf einem gemeinsamen kleinen Platz aufzustellen ist, dessen Größe die Aufstellung der in Absatz 3 dieses Artikels angegebenen Behälter gestatten muss.

Der in diesem Absatz vorgesehene Antrag – verbunden mit der Ernennung eines verantwortlichen Bevollmächtigten – ist auf dem von der Gemeinde bereitgestellten Vordruck zu stellen, von jedem der gemeinsam Verpflichteten zu unterzeichnen und der Gemeindeverwaltung zukommen zu lassen.

6. Il peso di ogni contenitore a pieno carico deve essere tale da permetterne l'asporto nel modo abituale e lo svuotamento nel veicolo di trasporto. Non possono essere utilizzate le presse private e le attrezzature per lo sminuzzamento dei rifiuti urbani. I contenitori devono essere riempiti in modo tale da poter chiudere il coperchio e devono rimanere costantemente chiusi.

7. Ceneri, scorie od altri oggetti e sostanze in stato incandescente oppure ardente non possono essere introdotte nei contenitori. E' vietato bruciare nei contenitori qualsiasi tipo di rifiuto. La fuliggine, prima di essere introdotta nei contenitori, deve essere raccolta e chiusa in sacchi di plastica.

8. Qualora si verificasse una temporanea diminuzione della produzione dei rifiuti domestici il numero dei contenitori non può essere ridotto. Inoltre se per motivi particolari la produzione di rifiuti superasse per breve tempo la capacità di raccolta dei contenitori (ad es.: in occasione di festività), il Comune può prevedere un aumento della frequenza del servizio di asporto, fermo restando il divieto di collocare i rifiuti al di fuori dei contenitori.

### **ARTICOLO 35 (Raccolta differenziata)**

1. Con l'istituzione della raccolta differenziata dei rifiuti gli utenti hanno l'obbligo di separare i rifiuti già sul luogo di produzione nelle seguenti frazioni:

- a) carta;
- b) cartone;
- c) vetro;
- d) lattine e barattoli, contenitori di latta per alimenti;
- e) bottiglie e flaconi in plastica;
- f) cassetine di legno;
- g) cassetine di plastica;
- h) film e pellicole in plastica;
- i) rifiuti urbani problematici, (capo II del presente regolamento);
- j) ingombranti di origine domestica (capo II del presente regolamento);
- k) rifiuti inerti da demolizione e costruzione di origine domestica, di seguito denominati "inerti di origine domestica" (Capo II del presente regolamento);
- l) rifiuto organico;
- m) rifiuto verde;
- n) rifiuti residui (tutti i rifiuti che non rientrano nelle altre categorie).

6. Das Gewicht jedes vollen Behälters muss dessen Abtransport in der üblichen Weise und dessen Entleerung im Transportfahrzeug gestatten. Es dürfen keine privaten Pressen und Geräte für die Hausmüllzerkleinerung verwendet werden. Die Behälter sind so zu füllen, dass sich der Deckel schließen lässt, und müssen immer geschlossen sein.

7. Aschen, Schlacken oder andere Gegenstände und Stoffe in glühendem oder brennendem Zustand dürfen nicht in die Behälter gegeben werden. Es ist verboten, irgendeine Art von Abfall in den Behältern zu verbrennen. Der Ruß muss vor der Abgabe in die Behälter gesammelt und in Kunststoffsäcke eingeschlossen werden.

8. Falls es zu einer zeitweiligen Verringerung der Hausmüllerzeugung kommt, darf die Behälteranzahl nicht verringert werden. Außerdem kann die Gemeinde, falls aus besonderen Gründen (z.B. bei Feiertagen) die Müllerzeugung kurzzeitig das Fassungsvermögen der Behälter überschreitet, eine häufigere Müllabfuhr veranlassen, unbeschadet des Verbotes der Ablagerung von Abfällen außerhalb der Behälter.

### **ARTIKEL 35 (Getrennte Abfallsammlung zum Zwecke der Wiederverwertung)**

1. Aufgrund der Einführung der getrennten Müllsammlung haben die Nutzer die Pflicht, die Abfälle bereits am Erzeugungsort in folgende Anteile zu trennen:

- a) Papier;
- b) Karton;
- c) Glas;
- d) Blechdosen und -büchsen, Blechbehälter für Lebensmittel;
- e) Kunststoffflaschen und -fläschchen;
- f) Holzkisten;
- g) Kunststoffkisten;
- h) Kunststofffilme;
- i) problematische Siedlungsabfälle, (Abschnitt II der vorliegenden Verordnung);
- j) Sperrmüll aus Haushalten (Abschnitt II der vorliegenden Verordnung);
- k) Bauschutt häuslichen Ursprungs aus Abbruch- und Bautätigkeiten, im Folgenden "Bauschutt aus Haushalten" genannt (Abschnitt II der vorliegenden Verordnung);
- l) Biomüll;
- m) Grünabfälle;
- n) Restmüll (all jene Abfälle, die in keine der anderen Abfallkategorien fallen).

2. Il Comune può individuare gli spazi necessari alla realizzazione di piccoli centri per la raccolta differenziata, di seguito denominati "isole ecologiche", su cui collocare un sufficiente numero di contenitori e/o containers per la raccolta delle diverse tipologie di rifiuti riciclabili (ad es.: le campane di colore giallo per la carta, campane/contenitori di colore verde per vetro, di colore grigio per lattine e barattoli per alimenti, blu per flaconi e bottiglie in plastica ecc). Tali contenitori e/o containers possono essere utilizzati esclusivamente per il conferimento delle tipologie di rifiuti indicate sui medesimi con opportune tabelle esplicative. Oltre ai materiali riciclabili di origine domestica, potranno essere introdotti nelle campane e nei containers i suddetti materiali derivanti da attività che producono rifiuti assimilati agli urbani ai sensi dell'articolo art. 3, comma 1, lettera b) del presente regolamento e a quanto disposto al capo III del presente regolamento.

3. I materiali riciclabili di cui al comma 1 del presente articolo, lettera a), b), c), d), e), f), g) devono essere conferiti esclusivamente nell'Ecoshop, collocato presso il Centro di raccolta differenziata comunale, di seguito denominato "Centro di raccolta differenziata". Nelle frazioni Cervo, Laimburg e Piccolongo vengono messi a disposizione dei cittadini degli appositi Kit, costituiti da 4 contenitori per la raccolta di carta, vetro, flaconi e contenitori in plastica, lattine e barattoli. I materiali di cui sopra devono essere conferiti nell'Ecoshop e nei Kit per la raccolta differenziata puliti ed il più possibile ridotti di volume.

4. I rifiuti residui ed i rifiuti organici devono essere introdotti esclusivamente negli appositi contenitori assegnati e non possono essere miscelati con gli altri materiali di cui al comma 1 del presente articolo.

5. E' vietato affiggere manifesti o locandine di qualsiasi tipo sui containers, sui contenitori e sulle campane di cui al comma 2 del presente articolo, sull'Ecoshop di cui al comma 3 del presente articolo e su tutti i cassonetti posizionati su suolo pubblico e privato.

6. Per la raccolta dei materiali riciclabili e rifiuti residui prodotti da grandi utenze non domestiche il Comune può mettere a disposizione container con il sistema di compattazione (presscontainer) che saranno posizionati sul suolo privato.

2. Die Gemeinde kann die für die Schaffung kleiner Werstoffsammelstellen erforderlichen Plätze bestimmen, auf denen eine ausreichende Anzahl von Behältern und/oder Containern für die Sammlung der verschiedenen Arten von wiederverwertbaren Abfällen (z.B. gelbe Glocken für Papier, grüne Glocken/Behälter für Glas, graue für Blechdosen und -büchsen für Lebensmittel, blaue für Kunststoffflaschen und -fläschchen usw.) aufzustellen ist. Diese Behälter und/oder Container dürfen ausschließlich für die Abgabe jener Abfallarten verwendet werden, die auf ihnen mittels zweckmäßiger Erläuterungstabellen angegeben sind. Außer den wiederverwertbaren Materialien aus Haushalten können in die Glocken und Container obgenannte Materialien gegeben werden, die aus Tätigkeiten stammen, welche Abfälle erzeugen, die laut Art. 3, Absatz 1, Buchstabe b) der vorliegenden Verordnung und den Bestimmungen des Abschnitts III der vorliegenden Verordnung den Siedlungsabfällen gleichgesetzt sind.

3. Die in Absatz 1 Buchstabe a), b), c), d), e), f), g) dieses Artikels vorgesehenen wiederverwertbaren Materialien dürfen ausschließlich im Ecoshop, der bei der Sammelstelle für Mülltrennung aufgestellt ist, abgegeben werden. In den Fraktionen Hirschen, Laimburg und Piglon werden den Bürgern eigene Kits, die aus 4 Behältern bestehen, für das Sammeln von Papier, Glas, Kunststofffläschchen und -behältern, Blechdosen und -büchsen zur Verfügung gestellt. Die vorgenannten Materialien müssen sauber und möglichst volumenreduziert in den Ecoshop und in die Kits für getrennte Müllsammlung gegeben werden.

4. Rest- und Biomüll dürfen ausschließlich in die eigens dafür zugewiesenen Behälter gegeben werden und nicht mit anderen, in Absatz 1 dieses Artikels erwähnten Materialien vermischt werden.

5. Verboten ist das Anschlagen von Plakaten oder Werbezetteln jeglicher Art an den in Absatz 2 dieses Artikels erwähnten Containern, Behältern und Glocken, an dem in Absatz 3 dieses Artikels erwähnten Ecoshop und an allen Müllbehältern, die auf öffentlichem und privatem Grund aufgestellt sind.

6. Für die Sammlung der wiederverwertbaren Materialien und des Restmülls, die von Großnutzern, die keine Haushalte sind, erzeugt werden, kann die Gemeinde Container mit Verdichtungssystem (Presscontainer) zur Verfügung stellen, die auf privatem Grund aufzustellen sind.

### **ARTICOLO 36**

#### **(Modalità per il posizionamento dei contenitori ed il conferimento dei rifiuti al servizio comunale di asporto)**

1. Per consentire le normali operazioni di svuotamento dei contenitori per i rifiuti, gli utenti devono collocare i medesimi solo nei giorni prestabiliti dal piano comunale per la raccolta e per il tempo strettamente necessario, nei punti indicati dal Comune, così da agevolare le operazioni di caricamento e svuotamento da parte del personale addetto.

La collocazione dei contenitori deve essere tale da non ostacolare o rendere pericoloso il transito veicolare e pedonale. Tutti i contenitori devono essere accessibili agli operatori e/o agli automezzi utilizzati per il servizio di asporto.

Dopo lo svuotamento i contenitori dovranno essere riportati al più presto dagli assegnatari o da un loro delegato e comunque entro la sera del giorno stesso, nella loro posizione abituale.

I contenitori di maggiore capacità (1100 lt.) devono essere comunque accessibili agli automezzi del servizio in modo tale che gli operatori li possano raggiungere percorrendo le vie più brevi e più agibili. In presenza di accessi adeguati per gli automezzi il Comune decide anche l'opportunità di entrare con gli automezzi nelle proprietà private per espletare le operazioni di asporto. In tale caso, nelle giornate e limitatamente nell'orario previsto per la raccolta, i cancelli di accesso alle proprietà dovranno rimanere aperti.

2. In sede di approvazione dei progetti per nuove costruzioni il Comune dispone che gli accessi per gli automezzi ai luoghi di posizionamento dei contenitori siano sufficientemente stabilizzati e portanti.

Dispone inoltre la superficie sulla proprietà privata da riservare ai contenitori per i rifiuti che sarà adeguata al numero di utenti da servire.

I luoghi per il posizionamento dei contenitori devono essere scelti in modo da evitare, in prossimità di abitazioni e di negozi, odori

### **ARTIKEL 36**

#### **(Vorschriften für die Standorte der Behälter und für die Abgabe der Abfälle an den Gemeindedienst)**

1. Um die gewöhnlichen Tätigkeiten zur Entleerung der Müllbehälter zu ermöglichen, müssen die Nutzer dieselben nur an den vom Gemeindeplan für die Müllsammlung festgelegten Tagen und für den unbedingt erforderlichen Zeitraum an den von der Gemeinde angegebenen Stellen aufstellen, um die Lade- und Entleerarbeiten seitens des zuständigen Personals zu erleichtern.

Die Aufstellung der Müllbehälter darf den Fahrzeug- und Fußgängerverkehr nicht behindern oder gefährden. Alle Behälter müssen für die Müllsammelbeauftragten und/oder für die für den Müllabfuhrdienst verwendeten Fahrzeuge zugänglich sein.

Nach ihrer Entleerung müssen die Behälter von jenen, denen sie zugewiesen sind, oder von einem Bevollmächtigten derselben so bald wie möglich, aber auf jeden Fall spätestens am Abend desselben Tages, in ihre gewohnte Position zurückgebracht werden..

Die Behälter mit einem größeren Fassungsvermögen (1100 l) müssen auf jeden Fall für die Fahrzeuge des Müllabfuhrdienstes so zugänglich sein, dass die Sammelbeauftragten sie auf dem kürzesten und leichtesten Weg erreichen können. Bei Vorhandensein von Zufahrten, die für die Kraftfahrzeuge der Gemeinde geeignet sind, entscheidet die Gemeinde auch darüber, ob es zweckmäßig ist, mit diesen Kraftfahrzeugen in den Privatgrund hineinzufahren, um die Müllabfuhr Tätigkeiten abzuwickeln. In diesem Fall müssen die Zufahrtstore zu den Privatgrundstücken an den vorgesehenen Tagen und beschränkt auf den Zeitraum, der für die Sammlung vorgesehen ist, offen stehen.

2. Bei der Genehmigung der Projekte für Neubauten ordnet die Gemeinde an, dass die Zufahrten zu den Aufstellungsorten der Behälter ausreichend stabilisiert sind und genügend Tragkraft haben.

Außerdem bestimmt die Gemeinde die Fläche auf Privatgrund, welche für die Müllbehälter zu reservieren ist; diese muss der Anzahl der Nutzer angemessen sein.

Die Aufstellungsorte der Müllbehälter müssen so gewählt werden, dass in der Nähe von Wohnhäusern und Geschäften üble Gerüche, Lärm

sgradevoli, rumore e polvere e rispettando il decoro civile. In particolare i contenitori non devono essere collocati direttamente sotto ed accanto ad aperture finestrate.

3. Ai fini della prevenzione degli incendi e per quanto concerne il posizionamento dei contenitori, deve essere osservato quanto segue:

a) all'interno degli edifici i contenitori devono essere collocati in spazi particolari, opportunamente aerati, con pareti, soffitti e pavimenti resistenti al fuoco;

le aperture verso altri ambienti devono essere munite di porte resistenti al fuoco o di materiale ignifugo. In tali locali non devono trovarsi contatori del gas o dell'elettricità;

b) all'esterno degli edifici le superfici destinate al posizionamento dei contenitori devono avere un piano di appoggio stabile.

E' consigliabile posizionare i contenitori in luoghi riparati dagli agenti atmosferici.

I contenitori devono essere posizionati in modo tale da non arrecare disturbo alle proprietà confinanti.

Eventuali tettoie di copertura o piccole costruzioni adibite esclusivamente allo scopo di contenere i cassonetti devono essere realizzate, nel rispetto del regolamento edilizio vigente e delle norme di prevenzione incendi, in materiale difficilmente infiammabile e posizionate in modo tale da non arrecare disturbo alle proprietà confinanti.

4. Le piazzole di proprietà privata sulle quali sono posizionati i contenitori devono essere mantenute costantemente pulite. E' vietato depositare rifiuti accanto ai contenitori o nei contenitori altrui.

Gli assegnatari dei contenitori devono provvedere affinché gli utenti rispettino le disposizioni sopra citate.

Se necessario, gli accessi ai contenitori devono essere liberati dalla neve e cosparsi, in caso di ghiaccio, con ghiaietto a cura dell'assegnatario o di una persona incaricata.

und Staubentwicklung vermieden und die bürgerliche Würde gewahrt wird. Insbesondere dürfen Müllbehälter nicht unmittelbar unter oder neben Fensteröffnungen aufgestellt werden.

3. Zur Brandverhütung ist hinsichtlich der Aufstellung der Müllbehälter folgendes zu beachten:

a) im Innern von Gebäuden sind die Müllbehälter in besonderen, angemessen belüfteten Räumen mit feuerfesten Wänden, Decken und Böden aufzustellen;

die Öffnungen hin zu anderen Räumen müssen mit feuerfesten Türen oder Türen aus feuerhemmendem Material versehen sein. In diesen Räumlichkeiten dürfen sich keine Gas- oder Stromzähler befinden;

b) außerhalb von Gebäuden müssen die Flächen, welche für die Aufstellung von Müllbehältern bestimmt sind, eine stabile Standfläche darstellen.

Ratsam ist die Aufstellung der Müllbehälter an wettergeschützten Orten.

Die Müllbehälter sind so aufzustellen, dass sie für die angrenzenden Grundstücke keine Störung verursachen.

Etwaige Schutzdächer oder kleine Bauten, die ausschließlich für die Aufnahme der Müllbehälter verwendet werden, sind unter Einhaltung der geltenden Bauordnung und der Brandverhütungsvorschriften aus schwer entzündlichem Material auszuführen und so aufzustellen, dass sie für die angrenzenden Grundstücke keine Störung verursachen.

4. Die in Privatbesitz befindlichen kleinen Plätze, auf denen die Müllbehälter aufgestellt werden, sind ständig sauber zu halten. Die Ablagerung von Müll neben den Behältern oder in fremden Behältern ist verboten.

Jene, denen die Müllbehälter zugewiesen sind, müssen dafür Sorge tragen, dass die Nutzer die oben erwähnten Bestimmungen einhalten.

Wenn nötig, muss derjenige, dem die Müllbehälter zugewiesen sind, oder eine beauftragte Person dafür sorgen, dass die Zufahrten zu den Behältern von Schnee geräumt und bei Glatteis mit Feinkies bestreut werden.

1. Il servizio di asporto dei rifiuti residui viene svolto con frequenza di una volta alla settimana, che può essere aumentata a due volte alla settimana in caso di particolari necessità o in particolari periodi dell'anno. Il servizio di asporto dei rifiuti organici viene svolto con frequenza di una volta ogni due settimane nel periodo invernale, una volta alla settimana durante il resto dell'anno, che in caso di particolare necessità può essere aumentato a due volte alla settimana.

Le variazioni al programma verranno tempestivamente rese note dall'Amministrazione comunale con avvisi affissi alle bacheche comunali e tramite i mezzi di comunicazione.

Il volume del contenitore per i rifiuti residui assegnato agli utenti deve essere sufficiente da consentire anche un unico svuotamento settimanale, fermo restando che le utenze provvedano alla raccolta differenziata dei rifiuti domestici di cui all'art. 35.

2. I contenitori dei rifiuti residui o dei rifiuti organici possono non essere collocati presso il punto di conferimento per lo svuotamento, nel caso che questi non siano ancora completamente riempiti di rifiuti. Per lo svuotamento gli utenti devono aspettare i giorni di raccolta successivi.

### **ARTICOLO 38 (Obbligo di informazione)**

1. Agli incaricati del Comune deve essere assicurato il libero accesso alle proprietà private ai fini della verifica dell'osservanza del presente regolamento.

Su richiesta dei responsabili comunali del servizio, gli assegnatari sono tenuti a fornire tutte le informazioni inerenti la raccolta nonché la tipologia, le caratteristiche e le quantità dei rifiuti prodotti da asportare.

## **CAPO II NORME RELATIVE ALLA RIUTILIZZAZIONE, RICICLAGGIO E SMALTIMENTO DI INERTI E INGOMBRANTI DI ORIGINE DOMESTICA, DI RIFIUTI URBANI PROBLEMATICI E DI ALTRI MATERIALI RECUPERABILI**

### **ARTICOLO 39**

1. Der Restmüllabfuhrdienst wird einmal wöchentlich ausgeführt. Bei besonderem Bedarf oder in besonderen Zeiträumen des Jahres kann die Abfuhrhäufigkeit auf zweimal pro Woche erhöht werden. Der Biomüllabfuhrdienst wird im Winterzeitraum einmal alle zwei Wochen, in der übrigen Zeit des Jahres einmal wöchentlich ausgeführt; bei besonderem Bedarf kann die Häufigkeit auf zweimal pro Woche erhöht werden

Änderungen am Müllsammelprogramm werden von der Gemeindeverwaltung rechtzeitig durch Kundmachungen, welche an den Anschlagtafeln der Gemeinde angeschlagen werden, und mittels der Medien bekannt gemacht.

Der Rauminhalt des Restmüllbehälters, der den Nutzern zugewiesen wird, muss ausreichend sein, um auch eine einzige wöchentliche Entleerung zu gestatten, unbeschadet der Pflicht der Nutzer, die getrennte Hausmüllsammlung laut Art.35 vorzunehmen.

2. Falls die Behälter für Rest- und Biomüll noch nicht ganz mit Abfällen angefüllt sind, kann man davon absehen, sie an der für die Entleerung bestimmten Übergabestelle aufzustellen. Für die Entleerung müssen die Nutzer dann die nächsten Sammelstage abwarten.

### **ARTIKEL 38 (Auskunftspflicht)**

1. Den Gemeindebeauftragten ist der freie Zutritt zu den Privatgrundstücken zwecks Überprüfung der Einhaltung der vorliegenden Verordnung sicherzustellen.

Auf Ersuchen der in der Gemeindeverwaltung für den Dienst Verantwortlichen sind jene, denen die Müllbehälter zugewiesen sind, verpflichtet, alle Auskünfte bezüglich der Sammlung sowie der Art, der Eigenschaften und der Mengen der erzeugten und abzutransportierenden Abfälle zu liefern.

## **ABSCHNITT II BESONDERE BESTIMMUNGEN ÜBER DIE WIEDERVERWENDUNG, WIEDERGEWINNUNG UND ENTSORGUNG VON BAUSCHUTT UND SPERRMÜLL AUS HAUSHALTEN, VON PROBLEMMÜLL UND ANDEREN WIEDERGEWINNBAREN STOFFEN**

### **ARTIKEL 39**



## **(Finalità)**

1. Il servizio per lo smaltimento degli inerti e ingombranti di origine domestica e dei rifiuti urbani problematici, prodotti sul territorio comunale, è un servizio pubblico con obbligo di utilizzazione da parte dei cittadini.

2. L'Amministrazione comunale si attiva per garantire agli utenti la possibilità di conferire i materiali di cui all'art. 40 del presente regolamento, anche mediante convenzioni stipulate con ditte private.

3. Il servizio per lo smaltimento dei rifiuti urbani problematici è un servizio pubblico offerto dal Comune gestito da una ditta privata in base ad una convenzione stipulata con la Comunità Comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina, la quale fissa, ad intervalli prestabiliti e secondo un calendario annuale, i punti di raccolta sul territorio comunale; i proprietari dei rifiuti devono conferire i rifiuti urbani problematici in adeguati contenitori, come richiesto dalla citata ditta.

4. Per quanto non previsto nel presente capo, per lo smaltimento degli inerti e ingombranti di origine domestica, dei rifiuti urbani problematici e di altri materiali recuperabili, valgono le norme ed i principi generali di cui al titolo I del presente regolamento.

5. E' fatta salva la possibilità di conferire i rifiuti di cui al presente articolo direttamente ad aziende specializzate per la messa in riserva e/o trattamento di tali materiali in modo differenziato.

## **ARTICOLO 40 (Definizioni)**

1. I rifiuti ingombranti di origine domestica sono rifiuti provenienti da civile abitazione. Sono definiti tali tutti i rifiuti che, a causa del loro ingombro o comunque delle loro notevoli dimensioni, superano il volume di un contenitore oppure, a causa del loro peso o delle caratteristiche dei materiali, potrebbero danneggiare i contenitori stessi o ne renderebbero difficoltoso lo svuotamento.

Trattasi di materiali ingombranti provenienti dalla manutenzione ordinaria delle abitazioni come mobili, materassi, tappeti e simili.

## **(Zielsetzungen)**

1. Der Dienst der Entsorgung von Bauschutt und Sperrmüll aus Haushalten und der problematischen Siedlungsabfälle, die im Gemeindegebiet erzeugt werden, ist ein öffentlicher Dienst mit der Pflicht der Inanspruchnahme seitens der Bürger.

2. Die Gemeindeverwaltung wird tätig, um den Nutzern die Möglichkeit sicherzustellen, die in Art. 40 der vorliegenden Verordnung erwähnten Materialien auch mittels Vereinbarungen, die mit privaten Firmen abgeschlossen werden, abzuliefern.

3. Der Dienst der Entsorgung von problematischen Siedlungsabfällen ist ein von der Gemeinde angebotener öffentlicher Dienst, der von einer privaten Firma aufgrund einer mit der Bezirksgemeinschaft Überetsch-Unterland abgeschlossenen Vereinbarung verrichtet wird, die in vorher festgelegten Zeitabständen und gemäß einem Jahreskalender die Sammelstellen im Gemeindegebiet festlegt; die Eigentümer der Abfälle müssen die problematischen Siedlungsabfälle in geeigneten Behältern abliefern, wie von erwähnter Firma verlangt.

4. Hinsichtlich all dessen, was in diesem Abschnitt nicht vorgesehen ist, gelten für die Entsorgung von Bauschutt und Sperrmüll aus Haushalten, der problematischen Siedlungsabfälle und anderer wiedergewinnbarer Materialien die Vorschriften und allgemeinen Grundsätze laut Titel I der vorliegenden Verordnung.

5. Unbeschadet bleibt die Möglichkeit, die Abfälle, um die es in diesem Artikel geht, unmittelbar an Fachfirmen zu übergeben, damit diese sie aufbewahren und/oder in differenzierter Weise behandeln.

## **ARTIKEL 40 (Begriffsbestimmungen)**

1. Sperrmüll aus Haushalten ist Müll aus Wohnhäusern. Als solcher werden alle Abfälle bezeichnet, die wegen ihres Raumbedarfs oder jedenfalls wegen ihrer beachtlichen Ausmaße den Rauminhalt eines Müllbehälters überschreiten oder wegen ihres Gewichts oder der Materialbeschaffenheit die Müllbehälter beschädigen können oder deren Entleerung erschweren.

Es handelt sich um sperrige Materialien, die auf die ordentliche Instandhaltung von Wohnungen zurückgehen, wie Möbel, Matratzen, Teppiche und dgl.

Le disposizioni di questo capo valgono anche per RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, definiti nel D.Lgs. n. 151 del 25 luglio 2005), rifiuti ferrosi e altri oggetti e materiali per i quali è vietato il conferimento con il rifiuto residuo poiché costituiti anche solo in parte da sostanze e materiali riciclabili.

2. Sono considerati rifiuti ingombranti provenienti da aziende produttive, quelli di origine artigianale, commerciale e di servizi che a causa del loro ingombro o comunque delle loro grandi dimensioni, superano il volume di un contenitore. Tali rifiuti non vengono raccolti dal servizio pubblico. Tali aziende produttrici sono tenute al riutilizzo e al recupero dei rifiuti stessi ed ove ciò non sia possibile a conferirli a proprie spese ad una ditta autorizzata.

3. Gli inerti da costruzione e demolizione di origine domestica sono i rifiuti inerti derivanti da piccoli lavori domestici di ristrutturazione, demolizione o di sostituzione di impianti sanitari e simili, eseguiti solo ed esclusivamente dal privato cittadino.

4. Per la definizione di rifiuti urbani problematici si rimanda all'art. 3 comma 4 del presente regolamento. Rifiuti urbani problematici sono ad esempio (elenco a carattere non esaustivo): vernici, lacche, diluenti, batterie, pile, accumulatori, insetticidi, antiparassitari e fitofarmaci, ed altri prodotti chimici, prodotti e relativi contenitori anche vuoti etichettati con i simboli "T", "F" e/o "X", farmaci, imballaggi contenenti sostanze pericolose non meglio identificate, a condizione che non siano stati prodotti da attività produttiva, commerciale, artigianale o di qualsiasi altro genere.

#### **ARTICOLO 41 (Luoghi di raccolta)**

1. Raccolte di ingombranti e di RAEE di origine domestica verranno eseguite di norma almeno 2 volte l'anno sul territorio comunale. I termini verranno resi noti tempestivamente alla popolazione mediante affissione nelle bacheche comunali e pubblicazione a mezzo stampa. Gli ingombranti di origine domestica sono da depositare da parte degli utenti separatamente per tipologia di rifiuto, con le modalità e nel/i luogo/luoghi stabiliti dall'Amministrazione comunale. Queste cosiddette "raccolte straordinarie" sono gratuite per il cittadino.

Die Bestimmungen dieses Abschnittes gelten auch für AEEG (Abfälle aus elektrischen und elektronischen Geräten, definiert im GvD Nr. 151 vom 25. Juli 2005), Eisenabfälle und andere Gegenstände, deren Ablieferung zusammen mit dem Restmüll verboten ist, da sie auch nur zum Teil aus wiederverwertbaren Materialien bestehen.

2. Als Sperrmüll aus Produktionsbetrieben gelten die aus Handwerks-, Handels- und Dienstleistungsbetrieben stammenden Abfälle, die wegen ihres Raumbedarfs oder jedenfalls wegen ihrer Ausmaße den Rauminhalt eines Müllbehälters überschreiten. Diese Abfälle werden nicht vom öffentlichen Müllsammelndienst eingesammelt. Die genannten Betriebe sind zur Wiederverwendung und Wiedergewinnung der Abfälle verpflichtet; falls dies nicht möglich ist, müssen sie sie auf eigene Kosten einer dazu befugten Entsorgungsfirma übergeben.

3. Bauschutt häuslichen Ursprungs aus Bau- und Abbruchtätigkeiten ist der Bauschutt, der aus kleinen häuslichen Arbeiten – Umbau, Abbruch oder Austausch von Sanitäranlagen und dgl. – stammt, die ausschließlich von einem Privatbürger durchgeführt werden.

4. Für die Definition der problematischen Siedlungsabfälle wird auf Art. 3 Absatz 4 der vorliegenden Verordnung verwiesen. Problematische Siedlungsabfälle sind z.B. (nicht erschöpfende Aufzählung): Farben, Lacke, Verdünnungsmittel, Batterien, Akkumulatoren, Insektengifte, Schädlingsbekämpfungsmittel und andere Chemikalien, Produkte und deren Behälter – auch leere Behälter –, die mit den Symbolen "T", "F" und/oder "X" beschriftet sind, Medikamente, Verpackungen, welche nicht näher identifizierte gefährliche Stoffe enthalten, unter der Bedingung, dass sie nicht von Produktions-, Handels-, Handwerks- oder sonstigen Betrieben hergestellt wurden.

#### **ARTIKEL 41 (Sammelstellen)**

1. Sammlungen von Sperrmüll und von AEEG aus Haushalten werden im Gemeindegebiet in der Regel mindestens 2mal jährlich durchgeführt. Die Sammelzeiten werden der Bevölkerung rechtzeitig durch Kundmachungen an den Anschlagtafeln der Gemeinde und durch Veröffentlichung über die Presse bekannt gemacht. Sperrmüll aus Haushalten ist von Seiten der Nutzer getrennt nach Abfallart mit den Vorgangsweisen und an dem/den von der Gemeindeverwaltung festgelegten Ort/Orten abzulagern. Diese so genannten „außerordentlichen Müllsammlungen“ sind für den

I rifiuti ingombranti, come anche i rifiuti RAEE, di origine domestica possono essere conferiti nel Centro di Raccolta differenziata all'interno di contenitori dedicati e devono essere conferiti preventivamente separati nelle diverse tipologie di rifiuto.

2. Limitatamente ai rifiuti urbani problematici la raccolta, gratuita per il cittadino, è garantita dalla ditta specializzata di cui all'art. 39, comma 3 del presente regolamento, secondo il calendario annuale comunicato ai cittadini dall'Amministrazione Comunale.

3. In aggiunta a quanto previsto ai precedenti comma 1 e 2 sono stati collocati in diversi punti del territorio comunale appositi contenitori contrassegnati per la raccolta delle pile scariche, periodicamente svuotati da una ditta specializzata con cui è stata stipulata apposita convenzione.

4. Alcune tipologie di rifiuti possono essere riconsegnate presso i rivenditori.

5. Gli inerti di origine domestica devono essere consegnati dal privato cittadino nel luogo e secondo le modalità stabilite mediante un'apposita convenzione con una ditta specializzata. Gli inerti di origine domestica non possono essere miscelati con altre tipologie di rifiuti recuperabili né con rifiuti urbani problematici.

6. I cittadini possono conferire direttamente al Centro di raccolta differenziata i film e le pellicole in plastica (art. 35, comma 1, lettera h) del presente regolamento) ed altri materiali recuperabili, che l'Amministrazione Comunale può decidere di mettere in riserva presso il Centro di raccolta differenziata nel rispetto della normativa vigente e in osservanza delle autorizzazioni dell'Ufficio Gestione Rifiuti della Provincia Autonoma di Bolzano. Per le sole utenze domestiche è prevista la possibilità di conferire nel centro di raccolta differenziata gli oli e grassi alimentari. La modalità di raccolta per oli e grassi alimentari sarà preventivamente comunicata ai cittadini.

7. All'interno del centro di raccolta differenziata saranno posizionati dei cassonetti/container per la raccolta degli indumenti e prodotti tessili. Gli indumenti usati devono essere conferiti nei contenitori specifici a cura dell'utente secondo le modalità indicate sugli appositi contenitori e comunque il materiale deve essere depositato in

Bürger kostenlos.

Sperrmüll und ebenso AEEG aus Haushalten können an der Sammelstelle für Mülltrennung abgeliefert werden und zwar in den dafür bestimmten Behältern und müssen im Voraus nach verschiedenen Müllsorten getrennt abgeliefert werden

2. Mit Beschränkung auf problematische Siedlungsabfälle wird deren für den Bürger kostenlose Einsammlung von der in Art. 39 Absatz 3 der vorliegenden Verordnung, erwähnten Fachfirma gewährleistet, und zwar laut dem Jahreskalender, der den Bürgern von der Gemeindeverwaltung mitgeteilt wird.

3. Zusätzlich zu dem, was in den vorstehenden Absätzen 1 und 2 vorgesehen ist, wurden an verschiedenen Stellen des Gemeindegebietes eigens für die Sammlung von leeren Batterien vorgesehene und als solche gekennzeichnete Behälter aufgestellt, die regelmäßig von einer Fachfirma entleert werden, mit der eine eigene Vereinbarung abgeschlossen wurde.

4. Einige Abfallarten können auch bei den Verkaufsstellen abgegeben werden.

5. Bauschutt aus Haushalten muss vom Privatbürger an dem Ort und mit den Vorgangsweisen abgeliefert werden, die mittels einer eigenen Vereinbarung mit einer Fachfirma festgelegt werden. Bauschutt aus Haushalten darf nicht mit anderen Arten von wiedergewinnbaren Abfällen noch mit problematischen Siedlungsabfällen vermischt werden.

6. Die Bürger können Filme aus Kunststoffen (Art. 35, Absatz 1, Buchstabe h) der vorliegenden Verordnung) und andere wiedergewinnbare Materialien direkt an der Sammelstelle für Mülltrennung abliefern; die Gemeindeverwaltung kann beschließen, diese unter Einhaltung der geltenden Vorschriften und der Ermächtigungen seitens des Amtes für Abfallwirtschaft der Autonomen Provinz Bozen bei der Sammelstelle für Mülltrennung aufzubewahren. Nur für Haushalte ist die Möglichkeit vorgesehen, an der Sammelstelle für Mülltrennung Speiseöle und –fette abzuliefern. Die Vorgangsweise bei der Einsammlung der Speiseöle und –fette wird den Bürgern im Voraus mitgeteilt.

7 Innerhalb der Sammelstelle für Mülltrennung werden Behälter/Container für die Sammlung von Kleidungsstücken und Textilerzeugnissen aufgestellt. Altkleider müssen vom Nutzer so, wie auf den eigens dafür vorgesehenen Behältern angegeben, in eben diese Behälter gegeben werden und das Material muss auf jeden Fall in

sacchi o buste chiuse di plastica, privi di qualsiasi altra sostanza inquinante o di rifiuti di altra tipologia merceologica. Sono raccolti abiti, maglieria, biancheria, cappelli, borse, coperte, tende e scarpe appaiate in buono stato.

#### **ARTICOLO 42**

##### **(Obbligo di utilizzazione e doveri dei produttori di rifiuti ingombranti domestici e di altri materiali recuperabili)**

1. I produttori di ingombranti di origine domestica devono conferire gli stessi, negli orari e con le modalità stabilite per le raccolte straordinarie, di cui all'art. 41 del presente regolamento. È vietato depositare tali rifiuti presso o dentro l'Ecoshop del Centro di raccolta differenziata.

2. Ai produttori di ingombranti di origine domestica e di altri materiali recuperabili è vietato trattare, depositare o scaricare in modo incontrollato i suddetti rifiuti. E' inoltre vietato depositarli su terreni nonché nell'ambiente naturale o nelle acque. E' del pari vietato miscelare i rifiuti di cui sopra a oggetti o sostanze che sono esclusi dal servizio di smaltimento comunale. Inoltre è vietato miscelare suddetti rifiuti con rifiuti urbani problematici.

3. Per motivi di igiene e di salute pubblica e per la tutela del personale addetto al Centro di raccolta, il Comune può richiedere l'adempimento di determinate condizioni prima di prendere in consegna gli ingombranti di origine domestica e altri materiali recuperabili. In particolare può essere richiesta una disinfezione e disinfestazione di tali rifiuti oppure la riduzione del loro volume. Qualora tali condizioni non vengano rispettate il Comune si sostituisce ai cittadini inadempienti addebitando loro i relativi oneri.

4. I proprietari di materiali recuperabili di cui all'articolo 41, comma 6 del presente regolamento hanno l'obbligo di conferire i materiali puliti, separati per frazioni e per tipologia di rifiuto.

#### **ARTICOLO 43**

##### **(Obblighi dei proprietari di rifiuti urbani problematici)**

geschlossenen Kunststoffsäcken ohne irgendeinen anderen umweltbelastenden Stoff oder Abfälle anderer Warenart abgeliefert werden. Es werden Kleider, Strickwaren, Wäsche, Hüte, Taschen, Decken, Vorhänge und Paare von gut erhaltenen Schuhen gesammelt.

#### **ARTIKEL 42**

##### **(Nutzungspflicht und Pflichten der Erzeuger von Sperrmüll aus Haushalten und anderer wiedergewinnbarer Stoffe)**

1. Erzeuger von Sperrmüll aus Haushalten müssen denselben in den Zeiten und mit den Vorgangsweisen abliefern, die für die in Art. 41 der vorliegenden Verordnung erwähnten außerordentlichen Müllsammlungen festgelegt werden. Die Ablagerung dieses Mülls beim oder im Ecoshop der Sammelstelle für Mülltrennung ist verboten.

2. Erzeugern von Sperrmüll aus Haushalten und anderer wiedergewinnbarer Materialien ist es untersagt, diese Abfälle in unkontrollierter Weise zu behandeln, abzulagern oder abzuleiten. Außerdem ist es verboten, sie auf Grundstücken sowie in der natürlichen Umwelt oder in Gewässern abzulagern. Ebenso ist es verboten, vorgenannte Abfälle mit Gegenständen oder Stoffen zu vermischen, die vom Entsorgungsdienst der Gemeinde ausgeschlossen sind. Außerdem ist es verboten, vorgenannte Abfälle mit problematischen Siedlungsabfällen zu vermischen.

3. Aus Gründen der Hygiene und des öffentlichen Gesundheitsschutzes und zum Schutz des für die Sammelstelle für Mülltrennung zuständigen Personals kann die Gemeinde die Erfüllung bestimmter Bedingungen verlangen, bevor Sperrmüll aus Haushalten oder andere wiedergewinnbare Materialien entgegengenommen werden. Insbesondere kann eine Desinfektion oder Entseuchung dieser Abfälle oder die Verringerung ihres Volumens verlangt werden. Werden diese Bedingungen nicht erfüllt, handelt die Gemeinde anstelle der ihre Pflicht nicht erfüllenden Bürger und lastet diesen die betreffenden Aufwendungen an.

4. Die Eigentümer der in Artikel 41 Absatz 6 der vorliegenden Verordnung erwähnten wiedergewinnbaren Materialien haben die Pflicht, die Materialien in sauberem Zustand und getrennt nach Abfallanteilen und Abfallarten abzuliefern.

#### **ARTIKEL 43**

##### **(Vorschriften für die Besitzer von problematischem Hausmüll)**

1. I produttori di rifiuti urbani problematici di cui all'art. 40, comma 4, del presente regolamento hanno l'obbligo di consegnare alla ditta specializzata incaricata dall'Amministrazione Comunale i suddetti rifiuti nei tempi e con le modalità stabilite e comunicate con congruo anticipo.

2. Suddetti rifiuti devono essere adeguatamente imballati in modo tale che non possano arrecare danno alla salute e all'ambiente. Tali imballaggi possono essere forniti dalla ditta stessa.

3. È altresì vietato miscelare diverse tipologie di rifiuti urbani problematici nonché rifiuti urbani problematici con altri rifiuti urbani.

#### **ARTICOLO 44 (Utilizzazione del Centro comunale per la raccolta differenziata)**

1. Per l'utilizzazione del Centro comunale differenziata di raccolta valgono le seguenti condizioni:

a) i materiali riciclabili di cui all'art 35 comma 1 lettera a), b), c), d), e), f), g) del presente regolamento devono essere conferiti separatamente negli appositi contenitori dell'Ecoshop opportunamente contrassegnati. Altri materiali recuperabili di cui all'articolo 41 comma 6 del presente regolamento vengono consegnati al Centro di raccolta differenziata secondo le disposizioni fornite dal personale comunale addetto. In caso di non ottemperanza delle disposizioni l'accettazione è negata.

b) E' vietato a chiunque:

aa) di immettere nel Centro di raccolta differenziata qualsiasi tipo di rifiuto al di sopra della recinzione;

bb) di depositare o scaricare rifiuti di qualsiasi tipo all'esterno della recinzione ed in prossimità degli Ecoshops;

cc) di introdursi abusivamente nel Centro di raccolta differenziata;

dd) di appropriarsi di oggetti e di materiali depositati nel Centro di raccolta differenziata.

#### **ARTICOLO 45**

1. Erzeuger von problematischen Siedlungsabfällen laut Art.40 Absatz 4 der vorliegenden Verordnung haben die Pflicht, der von der Gemeindeverwaltung beauftragten Fachfirma vorgenannte Abfälle in den Zeiträumen und mit den Vorgangsweisen zu übergeben, die rechtzeitig vorher festgelegt und mitgeteilt werden.

2. Vorgenannte Abfälle müssen angemessen verpackt sein, so dass sie keine Gesundheits- oder Umweltschäden verursachen können. Diese Verpackungen können von der Fachfirma selbst bereitgestellt werden.

3. Ebenso ist es verboten, verschiedene Arten von problematischen Siedlungsabfällen miteinander zu vermischen oder problematische Siedlungsabfälle mit anderen Siedlungsabfällen zu vermischen.

#### **ARTIKEL 44 (Benützung der Sammelstelle für Mülltrennung)**

1. Für die Benützung der Gemeindesammelstelle für Mülltrennung gelten folgende Bedingungen:

a) die in Art. 35 Absatz 1 Buchstabe a), b), c), d), e), f), g) der vorliegenden Verordnung erwähnten wiederverwertbaren Materialien müssen getrennt in die jeweiligen, passend gekennzeichneten Behälter des Ecoshops gegeben werden. Andere wiederverwertbare Materialien, die in Artikel 41 Absatz 6 der vorliegenden Verordnung erwähnt werden, werden bei der Sammelstelle für Mülltrennung gemäß den vom zuständigen Gemeindepersonal erteilten Anweisungen abgeliefert. Bei Nichtbeachtung dieser Anweisungen wird die Annahme verweigert.

b) Jedermann ist es untersagt:

aa) irgendeine Art von Abfall über den Zaun hinweg auf die Sammelstelle für Mülltrennung zu befördern;

bb) Abfälle jeglicher Art außen am Zaun und in der Nähe der Ecoshops abzulagern oder abzuleiten;

cc) sich unbefugterweise auf die Sammelstelle für Mülltrennung zu begeben;

dd) sich Gegenstände oder Materialien anzueignen, die an der Sammelstelle für Mülltrennung abgelagert sind.

#### **ARTIKEL 45**

**(Rifiuti ingombranti di origine domestica -  
Servizio comunale di asporto)**

1. Il produttore di rifiuti ingombranti di origine domestica può richiedere, in caso di effettiva necessità ed a pagamento, che l'asporto e lo smaltimento di tali rifiuti venga espletato dal servizio pubblico comunale.

2. Il servizio di asporto comunale a domicilio viene effettuato esclusivamente su richiesta telefonica o scritta, che indichi la tipologia e la quantità dei rifiuti da asportare. Il giorno e l'orario di asporto vengono stabiliti dal Comune e tempestivamente comunicati al richiedente. Per il suddetto servizio viene emessa dall'Amministrazione relativa richiesta di pagamento in base alla quantità e tipologia di materiale ritirato. La tariffa del servizio di asporto degli ingombranti di origine domestica viene determinata annualmente dalla Giunta Comunale.

3. Il deposito degli ingombranti in attesa dell'asporto è consentito esclusivamente il giorno stesso previsto per l'asporto. Gli ingombranti devono essere depositati in luogo concordato con gli addetti comunali facilmente accessibile dai mezzi del servizio ed in modo tale da non compromettere la sicurezza, l'igiene e l'ordine pubblico. In particolare dovranno essere evitati impedimenti o pericoli per il traffico veicolare e pedonale.

4. Per motivi di igiene e di salute pubblica nonché per la tutela del personale addetto alla raccolta, il Comune può richiedere l'adempimento di determinate condizioni prima di espletare l'asporto. In particolare può essere richiesta una preventiva disinfezione e disinfestazione dei rifiuti ingombranti di origine domestica. Nel caso di non osservanza l'asporto non verrà effettuato.

**ARTICOLO 46  
(Obbligo di fornire informazioni)**

1. Su richiesta del Comune, la persona che conferisce rifiuti al Centro di raccolta differenziata deve esibire un documento di identità ed ha l'obbligo di fornire tutte le informazioni necessarie per uno smaltimento controllato dei materiali (ad esempio: informazioni sulla provenienza, quantità, composizione dei materiali conferiti).

**ARTICOLO 47**

**(Sperrmüll aus Haushalten - Abtransport)**

1. Der Erzeuger von Haushaltssperrmüll kann bei tatsächlichem Bedarf und gegen Bezahlung beantragen, dass die Abfuhr und Entsorgung dieses Sperrmülls vom öffentlichen Müllsammeldienst der Gemeinde durchgeführt werde.

2. Der Dienst der Sperrmüllabfuhr erfolgt ausschließlich auf telefonischen oder schriftlichen Antrag, in dem die Art und Menge der abzutransportierenden Abfälle anzugeben sind. Der Tag und die Uhrzeit des Abtransports werden von der Gemeinde festgelegt und dem Antragsteller rechtzeitig mitgeteilt. Für vorgenannten Dienst wird von der Gemeindeverwaltung die betreffende Zahlungsaufforderung aufgrund der Menge und Art des abgeholt Materials ausgestellt. Die Gebühr für den Sperrmüllabfuhrdienst wird jedes Jahr vom Gemeindeausschuss festgelegt.

3. Die Ablagerung des Sperrmülls im Hinblick auf dessen Abtransport ist ausschließlich an dem dafür vorgesehenen Tag gestattet. Der Sperrmüll ist an einem mit den zuständigen Gemeindebeauftragten zu vereinbarenden Ort zu lagern, der für die Fahrzeuge des Abfuhrdienstes leicht zugänglich sein muss, ohne dass die öffentliche Sicherheit, Hygiene und Ordnung gefährdet werden. Insbesondere sind Behinderungen oder Gefahren für den Fahrzeug- oder Fußgängerverkehr zu vermeiden.

4. Aus Gründen der Hygiene und des öffentlichen Gesundheitsschutzes und zum Schutz des für die Sammelstelle für Mülltrennung zuständigen Personals kann die Gemeinde die Erfüllung bestimmter Bedingungen verlangen, bevor der Abtransport ausgeführt wird. Insbesondere kann eine vorbeugende Desinfektion und Entseuchung des Haushaltssperrmülls verlangt werden. Bei Nichteinhaltung der Bedingungen wird der Abtransport nicht vorgenommen.

**ARTIKEL 46  
(Auskunftspflicht)**

1. Auf Verlangen der Gemeinde muss die Person, welche bei der Sammelstelle für Mülltrennung Abfälle abgeliefert, einen Personalausweis vorzeigen und alle für eine kontrollierte Entsorgung der Materialien nötigen Auskünfte liefern (z.B.: Auskünfte über die Herkunft, Menge, Zusammensetzung der abgegebenen Materialien).

**ARTIKEL 47**

### **(Regole di utilizzazione del Centro di raccolta differenziata comunale)**

1. Il Centro di raccolta differenziata comunale si compone di una parte accessibile al pubblico 24 h su 24 denominata "Ecoshop" e di una parte delimitata da recinzione, non liberamente accessibile ai cittadini

2. Eventuali orari e giorni di apertura della parte recintata, le tipologie di materiali conferibili e le regole di utilizzazione del Centro di raccolta differenziata comunale vengono decisi dalla Giunta Comunale in base alle necessità del territorio, dei cittadini e del servizio.

3. E' vietato conferire al Centro di raccolta differenziata qualsiasi tipo di rifiuto prodotto al di fuori del territorio comunale.

4. Sono fatte salve eventuali convenzioni da stipularsi fra Comuni contermini.

### **CAPO III**

#### **NORME PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ARTIGIANALI, COMMERCIALI E DI SERVIZI**

#### **ARTICOLO 48 (Finalità)**

L'Amministrazione Comunale fornisce indicazioni per una corretta gestione e un idoneo smaltimento dei rifiuti speciali provenienti dalle seguenti attività:

- a) artigianali;
- b) commerciali;
- c) di servizi;

al fine di ridurre le quantità dei rifiuti immessi nell'ambiente e la pericolosità dei medesimi nei confronti dell'uomo e dell'ambiente stesso.

2. La conduzione e/o gestione delle attività di cui al comma 1 del presente articolo dovranno essere tali da consentire:

a) la riduzione della produzione dei rifiuti nelle diverse fasi di produzione, distribuzione e consumo dei beni e/o servizi oggetto dell'attività medesima;

b) la separazione dei rifiuti nelle diverse frazioni omogenee in modo tale da permetterne uno smaltimento corretto, finalizzato al recupero dei

### **(Regeln für die Benützung der Sammelstelle für Mülltrennung)**

1. Die Gemeindesammelstelle für Mülltrennung besteht aus einem für die Allgemeinheit rund um die Uhr zugänglichen Teil, der "Ecoshop" heißt, und einem durch einen Zaun abgegrenzten Teil, der für die Bürger nicht frei zugänglich ist.

2. Allfällige Öffnungszeiten und -tage des eingezäunten Teils, die Arten der ablieferbaren Materialien und die Regeln für die Benützung der Sammelstelle für Mülltrennung werden vom Gemeindeausschuss aufgrund der Bedürfnisse des Gemeindegebietes, der Bürger und des Dienstes beschlossen.

3. Es ist verboten, bei der Sammelstelle für Mülltrennung irgendeine Art von Müll abzuliefern, die außerhalb des Gemeindegebiets erzeugt wurde.

4. Unbeschadet bleiben allfällige Vereinbarungen, die mit angrenzenden Gemeinden abgeschlossen werden.

### **ABSCHNITT III**

#### **SONDERBESTIMMUNGEN ÜBER DIE ENTSORGUNG DER ABFÄLLE AUS HANDWERKS- UND HANDELSBETRIEBEN UND AUS DIENSTLEISTUNGEN**

#### **ARTIKEL 48 (Zielsetzungen)**

1. Die Gemeindeverwaltung erteilt Anweisungen für eine sachgemäße Bewirtschaftung und eine geeignete Entsorgung des aus folgenden Betrieben stammenden Sondermülls:

- a) Handwerksbetrieben;
- b) Handelsbetrieben;
- c) Dienstleistungsbetrieben;

um die Menge der an die Umwelt abgegebenen Abfälle und deren Gefährlichkeit für den Menschen und die Umwelt selbst zu verringern.

2. Die Führung und/oder Abwicklung der in Absatz 1 des vorliegenden Artikels vorgesehenen Tätigkeiten sollen folgendes ermöglichen:

a) die Verringerung der Müllerzeugung in den verschiedenen Phasen der Erzeugung, Verteilung und/oder des Verbrauchs der Güter und/oder Dienstleistungen, die Gegenstand der betreffenden betrieblichen Tätigkeit sind;

b) die Trennung der Abfälle in die verschiedenen gleichförmigen Anteile, um deren sachgemäße Entsorgung zu ermöglichen, die auf die

materiali riciclabili e di contribuire quindi a rendere più efficiente il mercato delle materie prime secondarie;

c) di preferire l'acquisto di prodotti il cui imballaggio sia costituito da materiali riciclabili e/o riciclati.

3. La conduzione e/o gestione delle attività di cui al comma 1 del presente articolo dovranno preferire l'adozione di tecnologie di produzione e/o lavorazione tali da:

a) ridurre la quantità di rifiuti e migliorarne la qualità, evitando possibilmente la produzione di quelli pericolosi;

b) utilizzare materiali che consentano la produzione di beni di consumo durevoli;

c) utilizzare tecniche e sistemi di immagazzinaggio, conservazione e trasporto che permettano di limitare la formazione di rifiuti;

d) adottare imballaggi poco ingombranti, leggeri e realizzati in materiali riutilizzabili e/o riciclabili e contenitori di materiale riutilizzabile e/o riciclabile.

4. La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali assimilati a quelli urbani, di seguito denominati "rifiuti assimilati", e la messa in riserva nel Centro di raccolta differenziata di quelli riciclabili prodotti nelle aziende di cui al comma 1 del presente articolo, svolgenti attività sul territorio comunale, costituiscono un servizio pubblico rivolto a tutte le aziende di modeste dimensioni, ai sensi dell'art. 195, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e che non hanno carattere industriale.

Il servizio è altresì rivolto a tutti gli enti pubblici ed alle aziende, la cui produzione di rifiuti è imputabile esclusivamente alla normale attività umana. Tali aziende sono ad esempio ristoranti, bar, mense, self service, aree di servizio.

Tali aziende devono, come previsto dal presente regolamento, conferire all'Ecoshop od eventualmente direttamente al Centro di raccolta differenziata o in contenitori adeguatamente predisposti, la parte riciclabile dei propri rifiuti assimilati, raccolti separatamente nelle diverse tipologie.

Il Comune raccoglie modeste quantità di rifiuti assimilati riciclabili prodotti sul proprio territorio presso il Centro di raccolta differenziata provvedendo alla loro messa in riserva finalizzata al recupero. Il Comune raccoglie modeste quantità

Wiedergewinnung der wiederverwertbaren Materialien abzielt, und um somit dazu beizutragen, den Markt der Sekundärrohstoffe leistungsfähiger zu machen;

c) den vorzugsweisen Ankauf von Produkten, deren Verpackung aus wiederverwertbaren und/oder wiederverwerteten Materialien besteht.

3. Die Führung und/oder Abwicklung der in Absatz 1 des vorliegenden Artikels vorgesehenen Tätigkeiten sollen die Anwendung von Produktions- und/oder Verarbeitungstechniken bevorzugen, welche so beschaffen sind, dass sie:

a) die Menge der Abfälle verringern und deren Qualität verbessern, wobei nach Möglichkeit die Erzeugung gefährlicher Abfälle zu vermeiden ist;

b) Materialien verwenden, welche die Herstellung dauerhafter Konsumgüter ermöglichen;

c) Techniken und Lagerungs-, Aufbewahrungs- und Transportsysteme verwenden, die eine Beschränkung der Müllherzeugung gestatten;

d) platzsparende, leichte Verpackungen und Behälter aus wiederverwendbaren und/oder wiederverwertbaren Materialien verwenden.

4. Die Einsammlung und Entsorgung von Sonderabfällen, welche den Siedlungsabfällen gleichgesetzt sind und im Folgenden "gleichgesetzte Abfälle" genannt werden, und die Aufbewahrung auf der Sammelstelle für getrennte Müllsammmlung der wiederverwertbaren Abfälle, die in den in Absatz 1 dieses Artikels erwähnten Betrieben erzeugt werden, welche ihre Tätigkeit im Gemeindegebiet ausüben, stellen einen öffentlichen Dienst dar, der sich an alle Betriebe von bescheidenem Ausmaß laut Art. 195, Absatz 2, Buchstabe e) des GvD Nr. 152 vom 3. April 2006 richtet, die nicht Industriecharakter besitzen.

Dieser Dienst richtet sich ebenso an alle öffentlichen Körperschaften und an Betriebe, deren Müllherzeugung ausschließlich auf die gewöhnliche menschliche Tätigkeit zurückzuführen ist. Solche Betriebe sind z.B. Restaurants, Bars, Mensen, Selbstbedienungsrestaurants, Autobahnraststätten.

Diese Betriebe müssen, wie in vorliegender Verordnung vorgesehen, beim Ecoshop oder ggf. direkt bei der Sammelstelle für Mülltrennung oder in passend hergerichteten Behältern den wiederverwertbaren Anteil ihrer gleichgesetzten Abfälle – getrennt gesammelt nach den verschiedenen Abfallarten - abliefern.

Die Gemeinde sammelt geringe Mengen von wiederverwertbaren gleichgesetzten Abfällen, welche im eigenen Gemeindegebiet erzeugt werden, bei der Sammelstelle für Mülltrennung und sorgt für ihre auf die Wiedergewinnung



di rifiuti speciali residui ed organici assimilati prodotti sul proprio territorio, mediante conferimento da parte del produttore negli appositi cassonetti ad esso assegnati. Per i rifiuti assimilati non conferibili né al Centro di raccolta differenziata, né nel cassonetto del residuo o dell'organico, il produttore deve provvedere autonomamente e a proprie spese al conferimento presso aziende specializzate nel recupero, riciclaggio, trattamento o smaltimento di tali rifiuti.

Le grandi aziende artigianali ed industriali che di norma hanno la propria sede di produzione al di fuori del centro urbano nelle zone produttive previste dal P.U.C. vigente, i magazzini di frutta, i magazzini di deposito o stoccaggio merci, gli esercizi di vendita all'ingrosso, di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili (grandi supermercati etc.), i cantieri per costruzioni civili, che producono rifiuti, che per qualità e quantità non sono da intendersi assimilati, hanno l'obbligo di provvedere direttamente o per mezzo di ditte autorizzate alla raccolta differenziata, al riciclaggio, al recupero o allo smaltimento dei rifiuti prodotti.

5. Il Comune che gestisce il Centro di raccolta differenziata, può stipulare con i titolari delle attività di cui al comma 1 del presente articolo apposite convenzioni, che definiscono le modalità per il conferimento dei materiali riciclabili al Centro stesso o nei contenitori messi a disposizione dal Comune.

Per il diretto conferimento presso il Centro di raccolta differenziata dei propri rifiuti i produttori devono essere iscritti all'Albo nazionale gestori ambientali.

L'addetto del Centro di raccolta differenziata rilascia idonea conferma scritta del ricevimento dei rifiuti.

#### **ARTICOLO 49 (Rifiuti speciali assimilati agli urbani – Definizioni)**

*(art. 3, comma 1, lettera b) e art. 10 del presente regolamento)*

1. Ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera b) della L.P. 26 maggio 2006, n. 4 sono assimilati ai rifiuti urbani e come tali soggetti al conferimento al servizio pubblico, i rifiuti speciali non pericolosi

ausgerichtete Aufbewahrung. Die Gemeinde sammelt geringe Mengen von gleichgesetztem Sonderrestmüll und Sonderbiomüll, der im eigenen Gemeindegebiet erzeugt wird, durch Abgabe seitens des Erzeugers in den eigens dafür zugewiesenen Müllbehältern. Bei gleichgesetzten Abfällen, die weder bei der Sammelstelle für Mülltrennung noch im Restmüll- oder Biomüllbehälter ablieferbar sind, muss deren Erzeuger selbständig und auf eigene Kosten für deren Ablieferung bei Betrieben Sorge tragen, die auf die Wiedergewinnung, Wiederverwertung, Verarbeitung oder Entsorgung solcher Abfälle spezialisiert sind.

Große Handwerks- und Industriebetriebe, die normalerweise ihren Produktionsitz außerhalb des Siedlungsgebiets in den vom geltenden BLP vorgesehenen Gewerbegebieten haben, Obstmagazine, Warenmagazine oder –lager, Großhandelsbetriebe, Kleinhandelsbetriebe für Lebensmittel oder verderbliche Waren (große Supermärkte usw.), Baustellen, welche Abfälle erzeugen, die wegen ihrer Beschaffenheit und Menge nicht als gleichgesetzt gelten können, haben die Pflicht, direkt oder mittels dazu befugter Firmen für die getrennte Müllsammlung, Wiederverwertung, Wiedergewinnung oder Entsorgung der erzeugten Abfälle zu sorgen.

5. Die Gemeinde verwaltet die Sammelstelle für Mülltrennung und kann mit den Inhabern der in Absatz 1 des vorliegenden Artikels erwähnten Betriebe eigene Vereinbarungen abschließen, welche die Vorgangsweisen bei der Ablieferung von wiederverwertbaren Materialien bei der Sammelstelle selbst oder in den von der Gemeinde bereitgestellten Behältern festlegen.

Für die direkte Ablieferung der eigenen Abfälle bei der Sammelstelle für Mülltrennung müssen die Erzeuger in das Gesamtstaatliche Verzeichnis der Umweltmanager eingetragen sein.

Der Beauftragte der Sammelstelle für Mülltrennung stellt eine geeignete schriftliche Bestätigung des Erhalts der Abfälle aus.

#### **ARTIKEL 49 (Den Siedlungsabfällen gleichgesetzte Sonderabfälle - Begriffsbestimmungen)**

*(Art. 3, Absatz 1, Buchstabe b) e Art. 10 der vorliegenden Verordnung)*

1. Laut Art. 4, Absatz 2, Buchstabe b) des LG vom 26. Mai 2006, Nr. 4, gelten als dem Hausmüll gleichgesetzte Abfälle die ungefährlichen Abfälle, die aus Lokalen und Orten stammen, die nicht für

provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da civile abitazione, assimilati per qualità e quantità dal Comune sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Provinciale. Il n. 1, punto 1.1.1., lettera a) della delibera del Comitato Interministeriale del 27.07.1984 indica come assimilabili quei rifiuti che abbiano una composizione merceologica analoga a quella dei rifiuti urbani o, comunque, siano costituiti da manufatti e materiali simili a quelli elencati a titolo esemplificativo nell'allegato A del presente regolamento.

2. I rifiuti speciali assimilati non devono essere contaminati da sostanze che possono presentare pericolo per gli addetti al servizio, per terzi e loro pertinenze, per gli automezzi di raccolta, per gli impianti e per l'ambiente.

3. Sono rifiuti ingombranti di origine artigianale, commerciale e di servizi quelli diversi per qualità e quantità dagli ingombranti di origine domestica e che, a causa del loro ingombro o comunque delle loro notevoli dimensioni, superano il volume di un contenitore oppure, a causa del loro peso o delle caratteristiche dei materiali, potrebbero danneggiare i contenitori stessi o ne renderebbero difficoltoso lo svuotamento.

Tali rifiuti ingombranti non vengono raccolti dal servizio pubblico. Al loro regolare smaltimento deve provvedere direttamente il proprietario e/o produttore incaricando una ditta autorizzata alla raccolta, al trasporto e al recupero/smaltimento di tale rifiuto.

4. Sono considerati rifiuti provenienti dai cantieri edili:

a) i materiali di scavo e demolizione prodotti nel corso di costruzione, modifica, demolizione od eliminazione di strutture edili;

b) materiali di scavo prodotti nel corso di costruzione di opere stradali e di infrastrutture.

5. Non sono considerati rifiuti di provenienza artigianale, commerciale, di servizi:

a) rifiuti domestici per i quali valgono le disposizioni di cui al capo I, del titolo II del presente regolamento;

b) rifiuti verdi dei giardini per i quali si applicano le norme di cui al capo IV del titolo II del presente regolamento;

c) rifiuti ingombranti di origine domestica per

den privato Haushalt bestimmt sind und von der Gemeinde nach qualitativen und quantitativen Kriterien, die von der Landesregierung festgesetzt werden, dem Hausmüll gleichgesetzt werden. Nr. 1, Punkt 1.1.1., Buchstabe a) des Beschlusses des Fachministerausschusses vom 27.07.1984 gibt jene Abfälle als gleichsetzbar an, die eine ähnliche warenmäßige Zusammensetzung wie der Hausmüll aufweisen oder jedenfalls aus ähnlichen Fertigungsgegenständen oder Materialien wie jenen bestehen, die im Anhang A der vorliegenden Verordnung beispielshalber aufgelistet werden.

2. Gleichgesetzte Sonderabfälle dürfen nicht durch Stoffe verseucht sein, welche eine Gefahr für die mit dem Dienst Beauftragten, für Dritte und für deren Hab und Gut, für die Sammelfahrzeuge, für die Anlagen und für die Umwelt darstellen können.

3. Als Sperrmüll aus Handwerks-, Handels- und Dienstleistungsbetrieben gilt jener, der aufgrund seiner Beschaffenheit und Menge vom Sperrmüll aus Haushalten verschieden ist und wegen seines Raumbedarfs oder jedenfalls seiner beachtlichen Ausmaße den Rauminhalt eines Behälters überschreitet oder wegen seines Gewichts oder der Beschaffenheit der Materialien die Behälter beschädigen oder deren Entleerung erschweren könnte.

Diese Abfälle werden vom öffentlichen Sammeldienst nicht eingesammelt. Für ihre vorschriftsmäßige Entsorgung muss unmittelbar der Eigentümer und/oder Erzeuger sorgen, indem er eine Firma beauftragt, die zur Sammlung, Beförderung und Wiedergewinnung/Entsorgung solcher Abfälle befugt ist.

4. Als Abfälle, die aus Baustellen stammen, gelten:

a) Aushub- und Abbruchmaterialien, die bei der Errichtung, Abänderung, beim Abbruch oder bei der Beseitigung von Hochbauten anfallen;

b) Aushubmaterialien, die beim Bau von Straßenbauten und Infrastrukturen anfallen.

5. Nicht als Abfälle aus Handwerks-, Handels-, Dienstleistungsbetrieben gelten:

a) Haushaltsabfälle, für welche die Bestimmungen des Abschnitts I des Titels II der vorliegenden Verordnung gelten;

b) Grünabfälle aus Privatgärten, auf welche die Bestimmungen des Abschnitts IV des Titels II der vorliegenden Verordnung Anwendung finden;

c) Sperrmüll aus Haushalten, für den die

i quali valgono le norme di cui al Capo II, del titolo II del presente regolamento.

6. Produttori dei rifiuti speciali sono:

a) i titolari e/o legali rappresentanti delle aziende di cui al comma 1 dell'art. 48 del presente regolamento;

b) i responsabili dei cantieri per costruzioni civili come indicato nella denuncia di inizio lavori presentata all'Amministrazione Comunale.

#### **ARTICOLO 50 (Obblighi dei produttori di rifiuti speciali assimilati)**

1. I produttori di rifiuti di cui all'art. 48 del presente regolamento sono tenuti a ridurre le quantità, a separare i rifiuti in modo analogo a quanto descritto nell'art. 35 del presente regolamento, a conferire i materiali riciclabili al Centro di raccolta differenziata ed a provvedere ad un corretto smaltimento dei rifiuti pericolosi, nonché al conferimento dei rimanenti rifiuti residui nei contenitori ad essi assegnati dall'Amministrazione Comunale.

2. Nei limiti delle proprie competenze il Comune, in accordo con le associazioni di categoria, adotta adeguati provvedimenti miranti alla limitazione della vendita al consumatore di prodotti in confezioni ed imballaggi non riutilizzabili.

3. L'Amministrazione Comunale favorisce mediante contributi economici l'utilizzo di materiale riutilizzabile, riciclabile e/o vuoti a rendere per cibo e bevande durante manifestazioni che si svolgono in strutture comunali.

Nei limiti delle proprie competenze il Comune dispone che anche le società private operino secondo gli stessi principi.

Il Comune, nello svolgimento delle attività nelle sedi dei propri uffici e delle proprie strutture nonché in tutte le altre sue attività ed in particolare negli affidamenti di incarichi e negli acquisti (appalti per forniture etc.) opera in modo tale da evitare o ridurre il più possibile la produzione di rifiuti; quelli inevitabili devono essere raccolti in modo differenziato.

4. Il controllo sull'osservanza delle disposizioni di cui al comma precedente sarà

Bestimmungen des Abschnitts II des Titels II der vorliegenden Verordnung gelten.

6. Erzeuger von Sonderabfällen sind:

a) die Inhaber und/oder gesetzlichen Vertreter der in Absatz 1 des Art.48 der vorliegenden Verordnung vorgesehenen Betriebe;

b) die Verantwortlichen der Baustellen, wie in der Baubeginnmeldung angegeben, die der Gemeindeverwaltung vorgelegt wird.

#### **ARTIKEL 50 (Vorschriften für die Erzeuger von gleichgesetzten Sonderabfällen)**

1. Die Abfallerzeuger laut Art. 48 der vorliegenden Verordnung sind verpflichtet, die Abfallmenge zu verringern, die Abfälle in ähnlicher Weise zu trennen, wie es Art. 35 der vorliegenden Verordnung beschreibt, die wiederverwertbaren Materialien bei der Sammelstelle für Mülltrennung abzuliefern und für eine sachgemäße Entsorgung der gefährlichen Abfälle sowie für die Abgabe des übrig bleibenden Restmülls in die ihnen von der Gemeindeverwaltung zugewiesenen Behälter zu sorgen.

2. Im Rahmen ihrer Zuständigkeiten ergreift die Gemeinde im Einvernehmen mit den einschlägigen Verbänden Maßnahmen, welche auf die Einschränkung des Endverkaufs von Erzeugnissen in nicht wiederverwertbaren Verpackungen abzielen.

3. Die Gemeindeverwaltung fördert durch finanzielle Beiträge die Verwendung von wiederverwendbarem, wiederverwertbarem Material und/oder Leergut für Speisen und Getränke bei Veranstaltungen, die in Einrichtungen der Gemeinde stattfinden.

Im Rahmen ihrer Zuständigkeiten verfügt die Gemeinde, dass auch private Gesellschaften nach denselben Grundsätzen handeln.

Die Gemeinde geht bei der Abwicklung der Tätigkeiten in den Sitzen ihrer Ämter und Einrichtungen sowie bei allen ihren sonstigen Tätigkeiten, insbesondere bei der Vergabe von Aufträgen und bei Ankäufen (Lieferaufträgen usw.) so vor, dass die Erzeugung von Müll möglichst vermieden oder vermindert wird; der unvermeidliche Müll ist getrennt zu sammeln.

4. Die Kontrolle über die Einhaltung der Bestimmungen des vorstehenden Absatzes wird

effettuata dal Comune nella persona del Sindaco che si può avvalere, a tale fine, di personale incaricato con apposito ordine di servizio.

5. Ai produttori di rifiuti speciali assimilati è vietato trattare (ad esempio bruciare), depositare o scaricare in modo incontrollato nell'ambiente circostante i rifiuti medesimi.

E' inoltre vietato miscelare a tali rifiuti, rifiuti non assimilati agli urbani o comunque esclusi dal servizio comunale di smaltimento (art. 8 del presente regolamento) e rifiuti pericolosi. I produttori dei suddetti rifiuti hanno l'obbligo di separarli direttamente sul luogo di produzione.

6. I rifiuti speciali assimilati devono essere separati nel modo seguente:

6.1) rifiuti speciali assimilati suddivisi nelle singole tipologie di materiali recuperabili:

- a) carta;
- b) cartone;
- c) vetro;
- d) lattine e barattoli, contenitori di latta per alimenti;
- e) bottiglie e flaconi in plastica;
- f) cassetine di legno;
- g) cassetine di plastica;
- h) film e pellicole in plastica;

6.2) rifiuti speciali assimilati da destinare alla termovalorizzazione o allo smaltimento in discarica, che si possono suddividere in due categorie:

a) rifiuti speciali assimilati che presentano composizione simile ai rifiuti residui (art. 31 del presente regolamento), raccolti e smaltiti dal servizio pubblico;

b) rifiuti pericolosi che devono essere recuperati e/ o smaltiti in appositi impianti tramite ditte specializzate, in modo autonomo a spese del produttore.

Per le piccole attività operanti sul territorio comunale che producono una quantità complessiva annua dei sopracitati rifiuti (lettera b) non superiore a kg. 10 possono usufruire a pagamento del servizio offerto ai privati cittadini secondo un calendario prestabilito e comunicato; tale servizio è gestito da una ditta privata, con convenzione stipulata con la Comunità Comprensoriale Oltradige Bassa Atesina;

von der Gemeinde durch den Bürgermeister ausgeübt, der zu diesem Zweck Personal einsetzen kann, das mittels einer eigenen Dienstanweisung beauftragt wird.

5. Den Erzeugern von gleichgesetzten Sonderabfällen ist es untersagt, diese Abfälle in unkontrollierter Weise zu behandeln (z.B. zu verbrennen) oder in der Umgebung abzulagern oder abzuleiten.

Außerdem ist es verboten, diesen Abfällen Abfälle, die dem Hausmüll nicht gleichgesetzt sind oder jedenfalls vom Entsorgungsdienst der Gemeinde ausgeschlossen sind (Art. 8 der vorliegenden Verordnung), und gefährliche Abfälle beizumischen. Die Erzeuger vorgenannter Abfälle haben die Pflicht, sie unmittelbar am Erzeugungsort zu trennen.

6. Gleichgesetzte Sonderabfälle sind folgendermaßen zu trennen:

6.1) gleichgesetzte Sonderabfälle, unterteilt in die einzelnen Arten von wiedergewinnbaren Materialien:

- a) Papier;
- b) Karton;
- c) Glas;
- d) Blechdosen und -büchsen, Blechbehälter für Lebensmittel;
- e) Kunststoffflaschen und -fläschchen;
- f) Holzkisten;
- g) Kunststoffkisten;
- h) Kunststofffilme;

6.2) gleichgesetzte Sonderabfälle, die der Verwertung in der Wärmeerzeugung oder der Entsorgung auf einer Deponie zuzuführen sind, können in zwei Kategorien unterteilt werden:

a) gleichgesetzte Sonderabfälle, die eine ähnliche Zusammensetzung wie der Restmüll (Art. 31 der vorliegenden Verordnung) aufweisen und vom öffentlichen Müllsammeldienst eingesammelt und entsorgt werden;

b) gefährliche Abfälle, die in eigens dafür vorgesehenen Anlagen durch Fachfirmen selbständig und auf Kosten des Erzeugers wiederzugewinnen und/oder zu entsorgen sind.

Kleinbetrieben, die im Gemeindegebiet tätig sind und eine jährliche Gesamtmenge der oben (Buchstabe b) erwähnten Abfälle von höchstens 10 kg erzeugen, können gegen Bezahlung und nach einem vorher festgelegten und mitgeteilten Kalender den Sammeldienst in Anspruch nehmen, der den Privatbürgern geboten wird; dieser Dienst wird aufgrund einer mit der Bezirksgemeinschaft Überetsch-Unterland abgeschlossenen Vereinbarung von einer privaten Firma ausgeführt;

6.3) i titolari di attività quali alberghi, ristoranti, bar ed attività ristorative in genere (comprese quelle ambulanti), camping, mercati pubblici, mense (comprese quelle delle caserme), negozi di piante e fiori, negozi di frutta e verdura (compresi i supermercati) raccolgono separatamente, oltre ai materiali recuperabili di cui al precedente comma 6.1, anche i rifiuti organici in appositi contenitori opportunamente contrassegnati e messi a disposizione dal Comune.

Le dimensioni e le tipologie dei contenitori nonché le modalità di utilizzo sono quelle indicate all'art. 34 del presente regolamento.

Le attività sopra elencate possono, previa dichiarazione scritta, effettuare il compostaggio dei rifiuti organici prodotti, al fine di utilizzare il compost ottenuto nell'attività stessa. Le modalità di compostaggio sono quelle indicate nell'art. 14 del presente regolamento.

7. Nel rispetto delle direttive europee e nazionali e dei principi generali stabiliti dal presente regolamento ed al fine di razionalizzare la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti sul territorio comunale con ordinanza il Sindaco può disporre che:

7.1) le aziende commerciali posizionino in modo ben visibile ed accessibile ai propri clienti adeguati contenitori per la raccolta differenziata delle diverse tipologie dei rifiuti derivanti dalla vendita (ad es.: imballaggi, bottiglie in plastica e contenitori in plastica per liquidi e alimenti ecc.);

7.2) gli esercizi di vendita di prodotti che a fine utilizzo diventano rifiuti pericolosi o rifiuti urbani problematici come pile, batterie di tutti i tipi, medicinali, antiparassitari, colori, lacche, vernici, solventi, olio per i freni, olii minerali, antigelo, refrigeranti, altre sostanze chimiche dannose ecc., vengano predisposti in luoghi visibili ed accessibili adeguati contenitori a norma di legge per la raccolta e la messa in riserva di tali rifiuti;

7.3) le officine meccaniche, i distributori di carburanti, i gommisti e attività simili, nell'esercizio delle loro attività, ritirino le parti di automobili sostituite (cerchi, pneumatici, marmitte, batterie ecc.) e gli olii esausti e che il costo per lo smaltimento di tali rifiuti resti a carico del cliente;

6.3) Inhaber von Betrieben wie Hotels, Restaurants, Bars und Verpflegungsbetrieben im Allgemeinen (einschließlich der mobilen), Campingplätzen, öffentlichen Märkten, Mensen (einschließlich jener von Kasernen), Pflanzen- und Blumengeschäften, Obst- und Gemüsegeschäften (einschließlich der Supermärkte) sammeln in getrennter Weise außer den in vorstehendem Absatz 6.1 erwähnten wiedergewinnbaren Materialien auch Biomüll in eigens dafür bestimmten und zweckmäßig gekennzeichneten Behältern, die von der Gemeinde zur Verfügung gestellt werden.

Die Größe und Beschaffenheit der Behälter sowie deren Verwendungsweise werden in Art. 34 der vorliegenden Verordnung angegeben.

Oben aufgelistete Betriebe können nach vorausgehender schriftlicher Erklärung die Eigenkompostierung des erzeugten Biomülls vornehmen, um den erzielten Kompost im Eigenbetrieb zu verwenden. Die Kompostierverfahren werden in Art. 14 der vorliegenden Verordnung angegeben.

7. Unter Einhaltung der europäischen und gesamtstaatlichen Richtlinien und der in vorliegender Verordnung festgelegten allgemeinen Grundsätze und zu dem Zweck, die getrennte Sammlung des im Gemeindegebiet anfallenden Mülls rationeller zu gestalten, kann der Bürgermeister mit einer Anordnung verfügen, dass:

7.1) Handelsbetriebe für ihre Kunden gut sichtbar und erreichbar geeignete Behälter für die getrennte Sammlung der verschiedenen aus dem Verkauf stammenden Müllsorten (z.B. Verpackungen, Kunststoffflaschen und -behälter für Flüssigkeiten und Lebensmittel usw.) aufstellen;

7.2) Verkaufsbetriebe für Erzeugnisse, die nach ihrer Verwendung gefährliche Abfälle oder problematische Siedlungsabfälle werden, wie Batterien aller Art, Medikamente, Schädlingsbekämpfungsmittel, Farben, Lacke, Lösungsmittel, Bremsöl, Mineralöle, Frostschutzmittel, Kühlmittel, andere schädliche Chemikalien usw., an sichtbaren und erreichbaren Orten geeignete vorschriftsmäßige Behälter für die Sammlung und Aufbewahrung dieser Abfälle bereitstellen;

7.3) mechanische Werkstätten, Treibstofftankstellen, Reifendienstfirmen und ähnliche Betriebe bei der Ausübung ihrer Tätigkeiten die ausgetauschten Kfz-Teile (Felgen, Reifen, Auspuffrohre, Batterien usw.) und die Altöle einbehalten und die Kosten der Entsorgung

7.4) i rivenditori di elettrodomestici e apparecchiature elettroniche, di mobili ed accessori per l'arredamento e per la casa ritirino gli imballaggi della merce consegnata (cartoni, nylon, polistirolo ecc.) e qualora il cliente si volesse disfare anche degli oggetti sostituiti, offrano, a condizioni da stabilirsi, il servizio di asporto e smaltimento. Ai sensi del D.lgs. 151 del 25/07/2005 i rivenditori di apparecchiature elettriche ed elettroniche devono ritirare a titolo gratuito la vecchia apparecchiatura elettrica ed elettronica al momento dell'acquisto di una nuova equipollente, il cui peso non sia superiore al doppio di quella appena acquistata.

8. La raccolta delle diverse tipologie di rifiuti assimilati di cui all'art. 49, comma 1 del presente regolamento presso le attività di cui all'art. 48, comma 1 e 4 del presente regolamento, dovrà essere effettuata secondo le disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale. Le frequenze di svuotamento dei contenitori delle tipologie di rifiuti di cui al comma 6.2 lettera a) e 6.3 del presente articolo sono quelle previste dal piano di asporto (art. 37 del presente regolamento); ove ci sia la possibilità, le aziende possono effettuare il compostaggio in proprio nel rispetto delle norme vigenti, in tal caso i rifiuti organici non dovranno essere conferiti all'ordinario servizio asporto rifiuti.

9. Negli Ecoshops del Centro di raccolta differenziata possono essere conferiti i rifiuti assimilati riciclabili di cui al comma 6.1 lettera a), b), c), d), e), f), g) del presente articolo. Il Comune può permettere il conferimento di altri materiali destinati al recupero, stabilendone le quantità, le tipologie e le modalità di conferimento.

Il Comune stabilisce inoltre in quali casi i rifiuti assimilati riciclabili provenienti dalle attività di cui all'art. 48 del presente regolamento o alcune tipologie di essi devono, se necessario, essere sottoposti ad un pretrattamento da parte del produttore al fine di:

- a) utilizzare in modo più razionale e più conveniente il Centro di raccolta differenziata;
- b) facilitare la messa in riserva e l'invio a recupero dei rifiuti;
- c) limitare pericoli per l'ambiente che potrebbero insorgere nelle fasi di smaltimento.

dieser Abfälle zu Lasten des Kunden gehen;

7.4) Wiederverkäufer von Elektrohaushaltsgeräten und elektronischen Geräten, von Möbeln und Zubehör für die Einrichtung und das Haus die Verpackungen der ausgefolgten Waren (Kartone, Nylon, Polystyrol usw.) mitnehmen und, falls sich der Kunde auch der ausgetauschten Gegenstände entledigen möchte, dafür nach festzulegenden Bedingungen den Abfuhr- und Entsorgungsdienst anbieten. Laut GvD Nr. 151 vom 25.07.2005 müssen Wiederverkäufer elektrischer und elektronischer Geräte beim Kauf eines neuen gleichwertigen Geräts die alten elektrischen und elektronischen Geräte, deren Gewicht nicht mehr als das Doppelte des soeben gekauften ausmacht, gratis zurücknehmen.

8. Die Einsammlung der verschiedenen Arten von gleichgesetzten Abfällen laut Art. 49 Absatz 1 der vorliegenden Verordnung bei den in Art. 48 Absatz 1 und 4 der vorliegenden Verordnung genannten Betrieben muss gemäß den von der Gemeindeverwaltung erteilten Anweisungen erfolgen. Die Häufigkeit der Entleerung der Behälter der in Absatz 6.2 Buchstabe a) und in Absatz 6.3 des vorliegenden Artikels erwähnten Abfallarten wird vom Müllabfuhrplan (Art. 37 der vorliegenden Verordnung) vorgesehen; wo die Möglichkeit dazu besteht, können die Betriebe unter Einhaltung der geltenden Vorschriften die Eigenkompostierung durchführen und müssen in diesem Fall den Biomüll nicht dem ordentlichen Müllabfuhrdienst übergeben.

9. In den Ecoshops der Sammelstelle für Mülltrennung können die wiederverwertbaren gleichgesetzten Abfälle laut Absatz 6.1 Buchstabe a), b), c), d), e), f), g) dieses Artikels abgegeben werden. Die Gemeinde kann die Abgabe weiterer für die Wiedergewinnung bestimmter Materialien erlauben und hierfür deren Menge, Beschaffenheit und Abgabeweise festlegen.

Außerdem legt die Gemeinde fest, in welchen Fällen wiederverwendbare gleichgesetzte Abfälle aus den in Art. 48 der vorliegenden Verordnung genannten Betrieben oder einige Arten derselben nötigenfalls einer Vorbehandlung seitens des Erzeugers zu unterziehen sind, um:

- a) die Sammelstelle für Mülltrennung in rationellerer und angemessener Weise zu nutzen;
- b) die Aufbewahrung und Versendung der Abfälle zur Wiedergewinnung zu erleichtern;
- c) Gefahren für die Umwelt einzuschränken, die in den Entsorgungsphasen auftreten könnten.

## **ARTICOLO 51**

### **(Obblighi dei produttori di rifiuti dei cantieri edili)**

1. Ai produttori di rifiuti dei cantieri edili è vietato trattare, depositare, sotterrare, bruciare o scaricare in modo incontrollato i suddetti rifiuti. E' altresì vietato miscelare i rifiuti dei cantieri edili con rifiuti speciali assimilati nonché con quelli urbani.
2. I produttori dei rifiuti dei cantieri hanno l'obbligo di separare i rifiuti direttamente sul luogo di produzione, in modo da favorire il riutilizzo e il recupero delle frazioni riciclabili.
3. I rifiuti pericolosi devono essere raccolti a norma di legge e avviati a smaltimento o recupero mediante ditte specializzate, autorizzate al trasporto e/o allo stoccaggio, e/o al recupero/smaltimento di tali rifiuti pericolosi.
4. I rifiuti da cantiere riciclabili, raccolti separatamente, devono essere avviati a recupero o tramite un'impresa autorizzata oppure tramite consegna diretta ad una piattaforma di riciclaggio. I rifiuti non pericolosi non riutilizzabili sono da smaltire tramite impresa autorizzata oppure tramite consegna diretta ad una ditta autorizzata allo smaltimento.

## **ARTICOLO 52**

### **(Obbligo di collaborazione e di informazione)**

1. I produttori di rifiuti speciali assimilati e di rifiuti dei cantieri edili hanno l'obbligo di fornire al Comune tutte le informazioni, eventualmente richieste dagli uffici competenti, necessarie a garantire la corretta gestione dei rifiuti.
2. Gli addetti al controllo muniti di documento di identificazione hanno libero accesso ad ogni parte della proprietà ed agli impianti in cui si producono rifiuti ed alle strutture che interessano la gestione del servizio.

## **CAPO IV**

### **NORME PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI VERDI DA GIARDINI**

## **ARTICOLO 53**

### **(Finalità)**

## **ARTIKEL 51**

### **(Bestimmungen für die Erzeuger von Bauschutt)**

1. Erzeugern von Bauschutt ist es untersagt, vorgenannte Abfälle in unkontrollierter Weise zu behandeln, abzulagern, einzugraben, zu verbrennen oder abzuleiten. Ebenso ist es verboten, Bauschutt mit gleichgesetzten Sonderabfällen sowie mit Siedlungsabfällen zu vermischen.
2. Erzeuger von Bauschutt haben die Pflicht, die Abfälle unmittelbar am Erzeugungsort zu trennen, um die Wiederverwendung und Wiedergewinnung der wiederverwertbaren Müllanteile zu fördern.
3. Gefährliche Abfälle müssen laut Gesetz gesammelt und der Entsorgung oder Wiedergewinnung durch Fachfirmen zugeführt werden, welche zur Beförderung und/oder Lagerung und/oder Wiedergewinnung/Entsorgung solcher Abfälle befugt sind.
4. Wiederverwertbare Bauabfälle, die getrennt gesammelt werden, sind entweder durch ein dazu ermächtigtes Unternehmen oder durch direkte Abgabe bei einer Wiederverwertungsplattform der Wiedergewinnung zuzuführen. Ungefährliche Abfälle, die nicht wiederverwendbar sind, sind durch ein ermächtigtes Unternehmen oder durch direkte Übergabe an eine für die Entsorgung befugte Firma zu entsorgen.

## **ARTIKEL 52**

### **(Mitarbeits- und Auskunftspflicht)**

1. Erzeuger von gleichgesetzten Sonderabfällen und von Bauschutt haben die Pflicht, der Gemeinde alle ggf. von den zuständigen Ämtern verlangten Auskünfte zu liefern, die für eine sachgemäße Bewirtschaftung der Abfälle erforderlich sind.
2. Die mit einem Ausweis ausgestatteten Kontrollbefugten haben freien Zugang zu allen Teilen des Grundstücks und zu allen Anlagen, wo Abfälle erzeugt werden, und zu den Bauwerken, welche die Abwicklung des Dienstes betreffen.

## **ABSCHNITT IV**

### **SONDERBESTIMMUNGEN ÜBER DIE ENTSORGUNG DER GRÜNABFÄLLE AUS PRIVATGÄRTEN**

## **ARTIKEL 53**

### **(Zielsetzungen)**

1. Lo smaltimento dei rifiuti verdi da giardini è un servizio pubblico finalizzato alla raccolta dei suddetti rifiuti prodotti sul territorio comunale ed alla loro completa riutilizzazione nel giardinaggio e/o per la produzione di compost.

#### **ARTICOLO 54 (Definizioni)**

1. Sono rifiuti verdi dei giardini di seguito denominati “rifiuti verdi” i rifiuti vegetali provenienti dagli edifici adibiti a civile abitazione e dai terreni con le seguenti destinazioni d’uso:

- a) pertinenze di civili abitazioni;
- b) pertinenze di insediamenti per lo svolgimento di attività commerciali, artigianali, industriali, di servizi e sportive;
- c) zone di verde pubblico, attrezzature sportive e collettive, cimitero.

2. I rifiuti verdi sono costituiti da:

- a) erba;
- b) fogliame;
- c) fiori;
- d) ramaglie di potatura di siepi, cespugli e alberi, ridotte in piccole dimensioni;
- e) tronchi d’albero, alberi di natale ridotti in pezzi di piccole dimensioni;
- f) piante di abitazioni compreso il pane di terra e radici.

Non sono considerati rifiuti verdi quelli organici provenienti dalle cucine e l’erba tagliata ai margini delle strade.

#### **ARTICOLO 55 (Possibilità di smaltimento)**

1. I produttori di rifiuti verdi possono compostare i medesimi sul proprio terreno, rispettando le norme sul compostaggio di cui all’art. 14 del presente regolamento.

2. Qualora il produttore di rifiuti verdi fosse impossibilitato ad effettuare il compostaggio in proprio, deve usufruire del servizio pubblico scegliendo fra le seguenti possibilità:

- a) conferimento gratuito dei rifiuti al Centro di raccolta differenziata secondo le modalità di cui all’articolo 57 del presente regolamento, nelle giornate previste e secondo l’orario di apertura in vigore;

1. Die Entsorgung von Grünabfällen aus Privatgärten ist ein öffentlicher Dienst, der auf die Einsammlung dieser Abfälle, soweit sie im Gemeindegebiet erzeugt werden, und auf ihre vollständige Wiederverwendung im Gartenbau und/oder für die Komposterzeugung abzielt.

#### **ARTIKEL 54 (Begriffsbestimmung)**

1. Grünabfälle aus Privatgärten, im Folgenden “Grünabfälle” genannt, sind pflanzliche Abfälle aus Wohngebäuden und aus Grundstücken mit folgenden Zweckbestimmungen:

- a) Zubehörflächen von Wohngebäuden;
- b) Zubehörflächen von Produktionsanlagen für die Abwicklung von Handels-, Handwerks-, Industrie- und Sporttätigkeiten;
- c) öffentliche Grünzonen, Sport- und Gemeinschaftseinrichtungen, Friedhof.

2. Grünabfälle bestehen aus:

- a) Gras;
- b) Blattwerk;
- c) Blumen/Blüten;
- d) abgeschnittenen, zerkleinerten Zweigen von Hecken, Sträuchern und Bäumen;
- e) Baumstämmen, Weihnachtsbäumen, die in kleine Stücke geteilt sind;
- f) Wohnungspflanzen, inbegriffen Erde und Wurzeln.

Nicht als Grünabfälle gelten Bioabfälle aus Küchen und das am Straßenrand gemähte Gras.

#### **ARTIKEL 55 (Entsorgungsmöglichkeiten)**

1. Erzeuger von Grünabfällen können diese auf dem eigenen Grund kompostieren, unter Einhaltung der in Art. 14 der vorliegenden Verordnung vorgesehenen Kompostiervorschriften.

2. Falls es dem Erzeuger von Grünabfällen nicht möglich ist, die Eigenkompostierung durchzuführen, muss er den öffentlichen Entsorgungsdienst in Anspruch nehmen und zwischen folgenden Möglichkeiten wählen:

- a) Gratisabgabe der Abfälle bei der Sammelstelle für Mülltrennung nach den in Artikel 57 der vorliegenden Verordnung vorgesehenen Verfahren, an den vorgesehenen Tagen und in den geltenden Öffnungszeiten;



b) richiesta di un apposito cassonetto a pagamento per i rifiuti verdi, da collocare sulla proprietà privata. La tariffa per tale cassonetto viene stabilita annualmente dalla Giunta Comunale. Lo svuotamento dello stesso avviene con le stesse modalità e lo stesso giorno dello svuotamento dei rifiuti organici, a condizione che il cassonetto venga collocato sul punto di conferimento;

c) prenotazione a pagamento, del servizio di asporto a domicilio dei rifiuti verdi per quantità eccezionali o per rifiuti di grandi dimensioni, compatibilmente con l'organizzazione del servizio.

#### **ARTICOLO 56**

##### **(Obbligo e modalità di utilizzazione del servizio)**

1. Per lo smaltimento dei rifiuti verdi che non vengono compostati sussiste l'obbligo di utilizzare il servizio pubblico, conferendoli al Centro di raccolta differenziata o negli appositi contenitori o richiedendone l'asporto a domicilio.

2. E' vietato inoltre miscelare i rifiuti verdi con qualsiasi altro tipo di rifiuto ed in particolare con sassi, ghiaia, vetro, materiali ferrosi ecc. che possono procurare danni agli operatori addetti alla raccolta ed alle attrezzature utilizzate per la triturazione ed il compostaggio.

3. E' vietato il conferimento dei rifiuti verdi nel cassonetto dei rifiuti residui.

#### **ARTICOLO 57**

##### **(Utilizzazione del Centro di raccolta differenziata)**

1. I rifiuti verdi prodotti sul territorio comunale, ad esclusione di quelli derivanti da attività professionali di serre, giardinerie e agricoltura, possono essere conferiti dal produttore degli stessi al Centro di raccolta differenziata.

2. E' fatto divieto di:

a) immettere nel Centro di raccolta differenziata i rifiuti verdi al di sopra della recinzione;

b) depositare o scaricare i rifiuti verdi all'esterno della recinzione del Centro di raccolta differenziata;

c) introdursi abusivamente nel Centro di raccolta

b) Ansuchen um einen eigenen Müllbehälter für Grünabfälle gegen Bezahlung, der auf dem eigenen Grund aufzustellen ist. Die Gebühr für diesen Müllbehälter wird jährlich vom Gemeindeausschuss festgelegt. Dessen Entleerung erfolgt auf dieselbe Weise und am selben Tag wie die Entleerung des Biomülls, sofern der Behälter an der Übergabestelle aufgestellt wird;

c) Vormerkung – gegen Bezahlung – des Hausabfuhrdienstes für Grünabfälle von außerordentlich großer Menge oder für Abfälle in großen Ausmaß, soweit mit der Organisation des Dienstes vereinbar.

#### **ARTIKEL 56**

##### **(Inanspruchnahme des öffentlichen Dienstes)**

1. Für die Entsorgung der Grünabfälle, die nicht kompostiert werden, besteht die Pflicht, den öffentlichen Entsorgungsdienst in Anspruch zu nehmen, indem man sie bei der Sammelstelle für Mülltrennung oder in den eigens dafür vorgesehenen Behältern abgibt oder um deren Hausabfuhr ansucht.

2. Außerdem ist es verboten, Grünabfälle mit irgendwelchen anderen Abfallarten, insbesondere mit Steinen, Kies, Glas, Eisenmaterial usw. zu vermischen, welche den mit der Einsammlung Beauftragten und den für die Zerkleinerung und Kompostierung verwendeten Geräten Schaden zufügen können.

3. Verboten ist die Abgabe von Grünabfällen in den Restmüllbehälter.

#### **ARTIKEL 57**

##### **(Vorschriften für die Nutzung der Sammelstelle für Mülltrennung)**

1. Im Gemeindegebiet erzeugte Grünabfälle, mit Ausnahme jener, die aus der betrieblichen Tätigkeit von Treibhäusern, Gärten und landwirtschaftlichen Betrieben stammen, können von ihrem Erzeuger bei der Sammelstelle für Mülltrennung abgegeben werden.

2. Es ist verboten:

a) irgendeine Art von Abfall über den Zaun hinweg auf die Sammelstelle für Mülltrennung zu befördern;

b) Abfälle jeglicher Art außen am Zaun und in der Nähe der Ecoshops abzulagern oder abzuleiten;

c) sich unbefugterweise auf die Sammelstelle für

differenziata;

d) appropriarsi di oggetti e di materiali depositati nel Centro di raccolta differenziata;

e) conferire al Centro di raccolta differenziata o negli appositi contenitori per i rifiuti verdi predisposti dal Comune, rifiuti verdi prodotti su terreni situati al di fuori del territorio comunale.

**ARTICOLO 58**  
**(Obbligo di informazione)**

1. I produttori di rifiuti verdi hanno l'obbligo di fornire al Comune, se richieste, tutte le informazioni necessarie per il controllo di una corretta gestione dei rifiuti stessi.

**ARTICOLO 58 bis**  
**(Entrata in vigore)**

La modifica all'art. 7 entra in vigore dal 01.01.2018.

Mülltrennung zu begeben;

d) sich Gegenstände oder Materialien anzueignen, die an der Sammelstelle für Mülltrennung abgelagert sind.

e) bei der Sammelstelle für Mülltrennung oder in den von der Gemeinde eigens für Grünabfälle bereitgestellten Behältern Grünabfälle abzugeben, die auf Grundstücken außerhalb des Gemeindegebiets erzeugt wurden.

**ARTIKEL 58**  
**(Auskunftspflicht)**

1. Erzeuger von Grünabfällen haben die Pflicht, der Gemeinde auf Anfrage alle für die Kontrolle der sachgemäßen Bewirtschaftung dieser Abfälle erforderlichen Auskünfte zu liefern.

**ARTIKEL 58 bis**  
**(Inkrafttreten)**

Die Abänderung zu Art. 7 tritt mit 01.01.2018 in Kraft.

## ALLEGATO A

### AL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

#### ELENCO DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AI RIFIUTI SOLIDI URBANI

##### (Articolo 49 capo III del presente regolamento)

Ai sensi del punto 1.1.1. della delibera del Comitato Interministeriale del 27.07.1984 sono assimilati ai rifiuti urbani i materiali elencati in seguito a titolo esemplificativo:

1. imballaggi in genere (di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili);
2. contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte o lattine e simili);
3. sacchi e sacchetti di carta o plastica; fogli di carta, plastica, cellophane;
4. cassette, pallets;
5. accoppiati quali carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
6. frammenti e manufatti di vimini e di sughero;
7. paglia e prodotti di paglia;
8. scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
9. fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;
10. ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
11. feltri e tessuti non tessuti;
12. pelle e simil-pelle;
13. gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni;
14. resine termoplastiche e termo-indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
15. rifiuti ingombranti analoghi agli ingombranti di origine domestica;
16. imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lame di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili;
17. moquettes, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
18. materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
19. frammenti e manufatti di stucco e di gesso

## BEILAGE A

### ZUR GEMEINDEVERORDNUNG ÜBER DEN MÜLLBEWIRTSCHAFTUNGSDIENST

#### VERZEICHNIS DER DEN SIEDLUNGSABFÄLLEN GLEICHGESETZTEN SONDERABFÄLLE

##### (Artikel 49 Abschnitt III der vorliegenden Verordnung)

Laut Punkt 1.1.1. des Beschlusses des Fachministerausschusses vom 27.07.1984 werden den Siedlungsabfällen die im Folgenden beispielshalber aufgezählten Materialien gleichgesetzt:

1. Verpackungen im Allgemeinen (aus Papier, Karton, Kunststoff, Holz, Metall und dgl.);
2. leere Behälter (Fässer, Leergut aus Glas, Kunststoff und Metall, Blechdosen und dgl.);
3. Säcke und Säckchen aus Papier oder Kunststoff; Blätter aus Papier, Kunststoff, Zellophan;
4. Kisten, Pallets;
5. gekoppelte Materialien, wie kunststoffbeschichtetes Papier, metallisiertes Papier, Klebepapier, Teerpapier, metallisierte Kunststofffolien und dgl.;
6. Bruchstücke und handgefertigte Erzeugnisse aus Weidenruten und Kork;
7. Stroh und Stroherzeugnisse;
8. Holzabfälle aus Tischlerei und Zimmerei, Späne und Sägemehl;
9. Holzfaser und Ganzstoff, auch feuchter, sofern schaufelbar;
10. Verschnitt und Abfälle von Stoff aus Natur- und Kunstfasern, Hadern und Jute;
11. Filzstoffe und Vliese;
12. Leder und Kunstleder;
13. Gummi und Kautschuk (Pulver und Verschnitt) und Erzeugnisse, die vorwiegend aus diesen Materialien bestehen, wie Radschläuche und -mäntel;
14. thermoplastische und wärmehärtende Harze im Allgemeinen im festen Zustand und Erzeugnisse aus diesen Materialien;
15. Sperrmüll, der dem aus Haushalten stammenden Sperrmüll ähnlich ist;
16. Polsterungen, Wärme- und Schalldämmstoffe aus natürlichen und synthetischen Stoffen, wie Glas- und Steinwolle, plastische und mineralische Schaumstoffe und dgl.;
17. Teppichböden, Linoleumböden, Tapeten, Fußböden und Wandverkleidungen im Allgemeinen;
18. verschiedene Materialien aus Platten (aus Holz, Gips, Kunststoff und dgl.);
19. Bruchstücke und Erzeugnisse aus getrocknetem-

essiccati;

20. manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;

21. nastri abrasivi;

22. cavi e materiale elettrico in genere;

23. pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;

24. scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della pastificazione, partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili;

25. scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.), anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura, e simili);

26. residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;

27. altri rifiuti che possono essere dichiarati assimilati ai rifiuti solidi urbani.

Stuck und Gips;

20. Eisenerzeugnisse wie Metallwolle, Eisendraht, Eisenschwamm und dgl.;

21. Schleifbänder;

22. Kabel und Elektromaterial im Allgemeinen;

23. entwickelte fotografische und radiografische Filme und Platten;

24. Abfälle aus der Nahrungsmittelerzeugung im Allgemeinen, sofern nicht in flüssigem Zustand, wie z.B. Kaffeeabfälle, Abfälle aus der Müllerei und Teigwarenherstellung, Warenmengen von verdorbenen Lebensmitteln, auch wenn diese in Schachteln oder sonstwie verpackt sind, Abfälle aus der Verarbeitung von Obst und Gemüse, Kasein, ausgelaugte Öltrester und dgl.;

25. pflanzliche Abfälle im Allgemeinen (Gräser/Kräuter, Blumen/Blüten, Pflanzen, Gemüse usw.), auch aus maschinellen Verarbeitungsprozessen (Schalen, Schoten, Spreu, Abfälle vom Auskürnen und Dreschen und dgl.);

26. tierische und pflanzliche Rückstände aufgrund der Entnahme von Wirkstoffen;

27. andere Abfälle, die dem Hausmüll gleichgesetzt werden können.